

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO XLIX

BARI, 9 APRILE 2018

n. 49



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2018, n. 253

Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi strategici “interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane” e “Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.24511

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 335

POR Puglia 2014 - 2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.....24519

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 385

L. R. n. 33/2006 e s.m.i. “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti” art. 16 - Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018. Integrazione della D.G.R. n. 2327 del 28/12/2017. Protocollo d'intesa e Convenzione tra Regione Puglia e Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata.24526

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 387

Art. 13 del DPCM 12/01/2017. Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica. Approvazione delle linee di indirizzo regionali per la prescrizione di tecnologie per il diabete.....24538

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 390

Applicazione avanzo vincolato e Variazione in termini di competenza e cassa al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii - Missione 16 - Programma 3 - Capitoli 111620-111621-111622. Autorizzazione agli spazi finanziari.24589

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 391

Per la Puglia. FSC 2014-2020-Articolo 21 della legge regionale 9 agosto 2017 n. 36 “Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa” - Istituzione del “Fondo per l'allungamento della durata di mutui agricoli a favore delle imprese agricole danneggiate dal batterio “Xylella fastidiosa”. VARIAZIONE DI BILANCIO.....24594

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 392

Missione istituzionale a Shenzhen - distretto governativo di Futian (Repubblica Popolare Cinese).....24601

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 395

Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017. A.D. n. 544/2017 “Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane destinate al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l’implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l’inclusione sociale di cui all’Avviso n. 3/2016 dell’AdG PON Inclusione 2014-2020”. Modifica Del G.R. n. 111 del 31/01/2018...... 24607

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 396

Programma di Cooperazione “Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020” Governance del Programma e indirizzi organizzativi...... 24611

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 397

INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL’ART. 2 COMMA 1 LETT. B) DELL’ORDINANZA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 4007/2012 - ANNUALITÀ 2011. CONCESSIONE DI ULTERIORE FINANZIAMENTO DI € 150.000,00 PER IL COMPLETAMENTO DELL’EDIFICIO MUNICIPALE DEL COMUNE DI ROSETO VALFORTORE...... 24617

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 403

Cont. n. 57/08/RM. - Corte di Appello di Lecce. Procedimento penale n. 8448/05 R.G.N.R. a carico di B. G. I spa + altri. Ratifica incarico difensivo ex art. 1 comma 4 sexies, L.R. n. 18/2006, Avv. Michele Laforgia, legale esterno...... 24620

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 407

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE - “Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome - POR 2014-2020”. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i...... 24622

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 409

Assemblea “Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura” del 6 febbraio 2018. Ratifica...... 24629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 410

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.5 “Interventi di contrasto alle discriminazioni”. Prime disposizioni attuative. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i...... 24645

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 411

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE VII “SISTEMI DI TRASPORTO E INFRASTRUTTURE DI RETE” AZIONE 7.3 “INTER.TI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE”. Variazione Bilancio Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 ai sensi dell’art.51, c.2, D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. Rettifica parziale DGR 883/2017...... 24657

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 413

L.144/99 e L.296/06. IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS). Proroga dei termini previsti all’art. 4 comma 1 della convenzione...... 24668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 415

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e

ambientali". Art. 4 "Criteri per la concessione dei contributi". Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 24671

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 416

C.R.A. 66.6 Sezione Demanio e Patrimonio - Istituzione di nuovi capitoli di spesa - Variazione compensativa tra capitoli di spesa..... 24674

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2018, n. 253

Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi strategici “interventi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione delle risorse umane” e “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l’Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione Unitaria, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue al Presidente della Giunta:

La Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al “Patto per la Puglia” considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.

Con delibera n. 545 dell’11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.

Con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, delle seguenti Azioni del Patto:

AREA TEMATICA FSC 2014-2020	AZIONE PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	DOTAZIONE originaria
Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione	Interventi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione delle risorse umane	€ 138.838.537,00
Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione	Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social <i>housing</i> per i giovani e le fasce deboli della popolazione	€ 80.000.000

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1832 del 7/11/2017, avente ad oggetto “Legge regionale n. 28/21017 - strutturazione e dotazione tecnologica dell’Ufficio Partecipazione è stata definita la struttura dell’“Ufficio Partecipazione” all’interno del quale dovrà operare un gruppo di lavoro all’interno del quale è prevista la figura di un esperto in processi partecipativi da individuare mediante Avviso pubblico atteso che per l’avviso interno di mobilità temporanea non sono state avanzate domande di partecipazione.

Con Atto Dirigenziale n. 55 del 28/12/2017 il Capo di Gabinetto, ha approvato lo schema di Avviso Pubblico

e a incaricato il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di reperire le risorse per l'affidamento dell'incarico a valere sul FSC 2014-2020.

PRESO ATTO CHE:

- Con riferimento all'Azione "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane" nel corso dell'e.f. 2017 la Giunta regionale ha delegato i dirigenti pro-tempore delle Sezioni Formazione Professionale, Promozione e Tutela del Lavoro, nonché Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'attuazione di specifici interventi, per complessivi € 29.379.535,00;
- nel corso dell'e.f. 2017 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con DGR n. 545/2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi a FSC 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli e.f. 2018-2020, per un importo pari a € 189.459.002,00 come di seguito riportato:

AREA TEMATICA FSC 2014-2020	AZIONE PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	DOTAZIONE originaria
Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione	Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane	€ 109.459.002,00
Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione	Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social <i>housing</i> per i giovani e le fasce deboli della popolazione	€ 80.000.000,00

- VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".
- VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".
- VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

Pertanto alla luce di quanto premesso, si propone alla Giunta regionale di:

- apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- autorizzare l'Ufficio Partecipazione in staff al Gabinetto del Presidente ad adottare gli atti conseguenziali connessi all'AD n. 55 del 29/12/2017 e di operare sui capitoli di entrata e spesa per complessivi € 157.083,33.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione dei seguenti capitoli di spesa:

CRA	CNI	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti
62.06	1504011	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane. Consulenze	15.4.1	3-sostegno all'occupazione	U.1.03.02.10.000

Parte I^A - Entrata

Entrata ricorrente

Codice UE: 2-Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	totale
2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 189.366.918,67	+ 65.000,00	+ 27.083,33	+ 189.459.002,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

• Parte II^A - Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA: 62.06

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica dei Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2018	Variazione competenza e.f. 2019	Variazione competenza e.f. 2020
1504004	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	15.4.1	2- formazione professionale	U.1.04.01.02.000	+ 80.000.000,00		
1504003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane. Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	15.4.1	3- sostegno all'occupazione	U.1.4.4.1.000	+ 109.301.918,67		
CNI 1504011	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane. Consulenze	15.4.1	3- sostegno all'occupazione	U.1.03.02.10.000	+ 65.000,00	+ 65.000,00	+ 27.083,333

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederanno, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011:

- il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile delle Azioni del Patto interessate dalla presente variazione al bilancio
- il Capo di Gabinetto per complessivi € 157.083,33.

L'Assessore, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- autorizzare il Capo di Gabinetto ad adottare gli atti consequenziali connessi all'AD n. 55 del 29/12/2017 e di operare sui capitoli di entrata e spesa per complessivi € 157.083,33.
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili degli interventi su indicati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. S/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	189.366.918,67 189.366.918,67		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	189.366.918,67 189.366.918,67		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	189.366.918,67 189.366.918,67		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	189.366.918,67 189.366.918,67		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	189.366.918,67 189.366.918,67		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 189.366.918,67 189.366.918,67		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 189.366.918,67 189.366.918,67		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 189.366.918,67 189.366.918,67		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 189.366.918,67 189.366.918,67		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'UNITE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto

da n. TR3 facciate
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.000,00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.000,00		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	65.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	65.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	65.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	65.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	27.083,33		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	27.083,33		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	27.083,33		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	27.083,33		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	27.083,33		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.083,33	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.083,33	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.083,33	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.083,33	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Direttore responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 335

POR Puglia 2014 - 2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario istruttore Responsabile A.P. delle Sub Azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR FESR 2014-2020, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile e, per la parte contabile, della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dagli stessi confermata riferisce quanto segue.

Premesso che

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13/06/2017, avente per oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma", in coerenza con quanto disposto dai regolamenti comunitari relativi alla programmazione 2014-2020, predispone il modello organizzativo e individua le principali responsabilità e compiti delle diverse tipologie di figure preposte alla gestione del Programma Operativo, nonché alle funzioni di certificazione e audit, così come all'applicazione ed integrazione dei principi orizzontali in tema di ambiente, promozione della parità tra uomini e donne, partenariato;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- con Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di preso atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 finale della Commissione Europea del dell'11 settembre 2017;

- con Atto Dirigenziale n. 273/2017 il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha delegato il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile all'attuazione di parte dei compiti individuati dall'art. 7, comma 1 dell'Atto di Organizzazione per l'attuazione del PO FESR/FSE 2014/2020;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- Con Deliberazione n. 833 del 7 giugno 2016 la Giunta Regionale, nell'ambito dell'Asse V *"Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi"* del POR Puglia 2014-2020, ha nominato il Dirigente pro tempore della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico quale Responsabile delle Azioni 5.1 *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"* e 5.2 *"Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico"*;
- Con Deliberazione n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nel succitato Asse Prioritario V, per un importo complessivo di € 30.154.200,00 così suddiviso:
 - nell'ambito dell'Azione 5.1 del POR Puglia 2014/2020, attività relative alla *"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce"*, i cui interventi riguardano, tra l'altro, l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico e lo sviluppo di sistemi di previsione e gestione del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico e l'ammodernamento della rete di monitoraggio. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 10.000.000,00;
 - nell'ambito dell'Azione 5.2 del POR Puglia 2014/2020, attività relative alla *"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce"* i cui interventi riguardano, tra l'altro, la definizione delle Carte regionali dei modelli di combustibile e della viabilità forestale, e la realizzazione del sistema di avvistamento incendi, della rete mareografica e integrazione della rete sismica nel territorio regionale. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 5.154.200,00;
 - nell'ambito dell'Azione 5.2 del POR Puglia 2014/2020, attività relative al *"Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi"* i cui interventi riguardano, tra l'altro, l'allestimento di sale operative multirischi e multiforze finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze (COC, COM, Sale Operative Provinciali/Centri Coordinamento Soccorsi, Sale Operative regionali) e l'acquisizione di macchinari e attrezzature. Il fabbisogno finanziario per la realizzazione di tali attività corrisponde ad una dotazione di € 15.000.000,00.
- Con Deliberazione n. 1699 del 08/11/2016 la Giunta regionale ha delegato il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla realizzazione delle attività previste nell'ambito delle azioni 5.1 e 5.2 del POR, ivi incluse quelle approvate con DGR n. 307 del 22/03/2016, per un importo complessivo di € 36.154.200,00, in cui è compreso il progetto di realizzazione del sub-intervento *"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce"* - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.d;
- Con la già citata Deliberazione n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha, inoltre, autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile ad apportare modifiche non sostanziali al suddetto programma al fine di ottimizzare la gestione delle relative risorse finanziarie, e a predisporre i provvedimenti necessari, unitamente alle Sezioni regionali competenti. Difesa del suolo e rischio sismico e Programmazione Unitaria, per l'effettivo e concreto inserimento del programma delle attività nel POR Puglia 2014-2020 - Asse prioritario V.

Rilevato che:

- Nell'ambito delle Azioni 5.1 e 5.2 la Sezione Protezione Civile ha in corso attività a cui corrispondono impegni di spesa effettuati durante gli ee. ff. 2016 e 2017 per complessivi € 8.364.164,35, di cui € 7.939.164,35 a valere sull'Azione 5.1 e € 425.000,00 a valere sull'Azione 5.2.

- Al 31/12/2017 risultavano avviate, ma non concluse, procedure di gara, per alcuni degli interventi previsti nell'ambito delle richiamate azioni, per cui non è stato possibile assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate.
- Nel corso dell'e.f. 2017 non sono quindi state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con DGR n. 1699/2016 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate.
- Permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata relativi al POR Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli ee. ff. 2018-2019 e 2020.

Occorre, pertanto, disporre una variazione di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2019-2020 atta a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017;

AZIONE POR PUGLIA 2014-2020	SOMME DA REISCRIVERE NEL BILANCIO ANNUALE 2018 RIVENIENTI DALLA DGR 1699/2016	QUOTA UE	QUOTA STATO
5.1	€ 2.059.125,00	€ 1.211.250,00	€ 847.875,00
5.2	€ 5.518.385,67	€ 3.246.109,22	€ 2.272.276,45
Totale	€ 7.577.510,67	€ 4.457.359,22	€ 3.120.151,45

Durante l'anno 2017 la Sezione Protezione Civile è stata interessata da una riorganizzazione dei propri uffici attraverso:

- D.G.R. n. 716/2017 con cui il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile è stato autorizzato ad operare su nuovi capitoli di spesa e a subentrare alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico nei rapporti con l'Autorità di Bacino della Puglia derivanti dalle convenzioni sottoscritte in materia di microzonazione sismica, in coerenza con l'istituzione del Servizio Gestione Emergenze Sismiche, avvenuto con A.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;
- A.D. n. 140 del 28.07.2017 del Dirigente della Sezione Protezione Civile con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile A.P. delle Sub Azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR Puglia 2014/2020 al Dott. Francesco Vito Ronco;
- A.D. n. 179 del 01.09.2017 del Dirigente della Sezione Protezione Civile con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile A.P. del Centro Funzionale Decentrato all'ing. Tiziana Bisantino.

Risulta opportuno un allineamento delle attività previste dalle DD.G.R. n. 1438/2016 e n. 1699/2016 alle nuove esigenze della Sezione Protezione Civile, attraverso modifiche non sostanziali al POR, prevedendo il nuovo Programma delle attività che si riporta di seguito:

Azione	Sub-Azione	Intervento	Sub-Intervento	Soggetto attuatore	Soggetto beneficiario	Importi €
5.1 - Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera.	5.1.d - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti interconvergenti di allerta precoce	1 Aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico. Progettazione degli interventi di sistemazione idraulica in aree non perimetrate PAI	Linee guida, applicazione prototipale e sostegno economico ai Comuni per l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico e studi orientati alla definizione di aree a minore sostenibilità del rischio.	Sezione PC	Comuni	4.037.500,00
		2 Sviluppo di sistemi di previsione e gestione del rischio meteorologico	Allestimento sala meteo finalizzata alla costituzione del "Sistema di previsione meteorologica a servizio CFD"	Sezione PC	Sezione PC	4.462.500,00

		idrogeologico ed idraulico e ammodernamento della rete di monitoraggio	Potenziamento del sistema modellistico di nowcasting di previsione e gestione idrologica attiva nel Centro Funzionale della Regione Puglia	Sezione PC	Sezione PC		
			Predisposizione piani di laminazione sulle grandi dighe presenti nel territorio regionale e Redazione dei Piani di Emergenza Dighe	Sezione PC	Sezione PC		
			Valutazione integrata di dissesti geo-idrologici nel territorio della Regione Puglia, modelli interpretativi dei fenomeni e definizione di soglie di pioggia per il possibile innesco di frane superficiali	Sezione PC	Sezione PC		
			Implementazione di reti sperimentali di monitoraggio delle frane nel Sub-Appennino dauno e nel Gargano	Sezione PC	Sezione PC		
			Ammodernamento della rete di trasmissione dati del monitoraggio termo-pluvio-idrometrico a servizio del Centro Funzionale Decentrato	Sezione PC	Sezione PC		
			TOTALE				
5.2-Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico sul territorio regionale.	5.2.a - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce	1	Carte regionali modelli di combustibile / viabilità	Carte regionali modelli di combustibile/viabilità	Sezione PC	Sezione PC	1.700.000,00
		2	Aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio incendi.	Linee guida, applicazione prototipale e sostegno economico ai Comuni per l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio incendi.	Sezione PC	Comuni	1.831.070,00
		3	Realizzazione del sistema di avvistamento incendi, della rete mareografica e integrazione della rete	integrazione della infrastruttura di avvistamento incendi a scala regionale e di trasmissione delle informazioni rilevate alla Protezione Civile regionale	Sezione PC	Sezione PC	850.000,00
		TOTALE					4.381.070,00
		sismica nel territorio regionale	integrazione della rete sismica alla installazione di una rete ondometrica e mareografica e alla costituzione di piattaforme informatiche e DSS (desertificazione)	Sezione PC	Sezione PC		
		TOTALE				4.381.070,00	

5.2.c - Recupero e allestimento degli edifici pubblici destinati ai Centri funzionali e operativi	1	Allestimento di sale operative multirischi e multiforme finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze (COC, COM, Sale Operative Provinciali/Centri Coordinamento Soccorsi, Sale Operative regionali);	Costituzione ed attivazione dei Presidi territoriali - Allestimento centri operativi	Sezione PC	Sezione PC	8.075.000,00
			Potenziamento dell'infrastruttura hardware (CED) e delle componenti software della Protezione Civile regionale finalizzati alla predisposizione del coordinamento degli enti territoriali di PC per la gestione dell'emergenza	Sezione PC	Sezione PC	
			Ricognizione dei piani di emergenza esistenti e implementazione nella piattaforma informatica finalizzata alla redazione del Piano di Protezione Civile Regionale. Acquisizione di una piattaforma di comunicazione per la gestione delle attività di presidio territoriale. Collaudo della trasmissione piani.	Sezione PC	Sezione PC	
	2	Acquisizione di macchinari e attrezzature di prioritario interesse:	Infrastruttura di trasporto – ampliamento rete radio regionale	Sezione PC	Sezione PC	4.675.000,00
TOTALE						12.750.000,00
TOTALE COMPLESSIVO						25.631.070,00

E' necessario pertanto apportare la variazione al bilancio per l'anno 2018 per ristanziare gli importi sia in entrata, sia in uscita per dare la copertura finanziaria ai provvedimenti e rimodulare il piano degli interventi relativo agli anni 2018-2019-2020.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento.

Viste

- la legge regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2018”;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di

cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

CRA **62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Parte Entrata

Codice UE: 1

Entrata ricorrente/NON ricorrente Ricorrente

Variazione così come previsto nella Tabella - parte entrata dell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Parte Spesa

Spesa ricorrente/NON ricorrente Ricorrente

Variazione così come previsto nella Tabella - parte Spesa dell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Protezione Civile con atti successivi, in qualità di delegato all'attuazione delle attività di cui alla DGR 1699/2016, giusta delega di cui all'atto n. dirigenziale n. 273/2017 del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vice Presidente. Assessore alla *Protezione Civile*;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;

- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2018;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465,466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016;
- di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 385

L. R. n. 33/2006 e s.m.i. “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti” art. 16 - Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018. Integrazione della D.G.R. n. 2327 del 28/12/2017. Protocollo d'intesa e Convenzione tra Regione Puglia e Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata.

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. “Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport” e confermata dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psicofisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- L'art. 16 della L. R. 33/2006 prevede che la Regione, previo Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con Il Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia, possa stipulare apposite Convenzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M.), anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo - sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile;

Dato atto che

- è ormai consolidata la collaborazione tra la Regione Puglia ed il Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata;
- la Convenzione tra Regione Puglia e Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata per l'anno 2017 (approvata con D.G.R. n. 1104 del 4.7.2017) ha avuto la sua scadenza il 31 dicembre 2017;
- Con nota prot. n. 014319 del 16.11.2017, acquisita agli atti del Servizio Sport per Tutti con prot. n. AOO/082/800 del 30.11.2017, il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata ha chiesto di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa Triennale ed ha inoltrato richiesta di finanziamento di attività sportive al fine di garantire continuità alle attività in corso presso l'I.P.M. di Bari ed avviare interventi in ambito sportivo anche in area penale esterna;
- con nota n. 16061 del 21/12/2017 il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) ha trasmesso le progettualità esecutive per le quali viene richiesto il finanziamento ai sensi della legge regionale n.33/2006;
- per dare piena attuazione alle finalità della programmazione regionale e consolidare la collaborazione con il C.G.M. si è reso necessario rinnovare la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e relativa Convenzione per la realizzazione delle attività nel biennio 2018-2019;
- con D.G.R. n. 2327 del 28/12/2017 la Regione Puglia ha espresso la volontà di sottoscrivere con Il Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata apposito Protocollo d'intesa per Il nuovo triennio e relativa Convenzione;
- la D.G.R. n. 2327/2017 ai punti 2) e 3) del deliberato stabilisce di allegare lo schema di Protocollo d'Intesa (Allegato A) e lo schema di Convenzione (Allegato B) dando mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere — Servizio Sport per tutti di dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti al fine di avviare le progettualità per le quali viene richiesto il finanziamento;

Considerato che, per mero errore materiale, i suddetti schemi non sono stati allegati alla Deliberazione n. 2327/2017, si propone alla Giunta:

a) di integrare la D.G.R. n. 2327 del 28/12/2017 allegando ed approvando

- lo schema di Protocollo d'Intesa triennale tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Ministero della Giustizia- Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Ministero della Giustizia- Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n.28/01 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di confermare in ogni sua parte quanto stabilito con D.G.R. n. 2327 del 28/12/2017;
3. di integrare la D.G.R. n. 2327/2017 pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26.1.2018, allegando ed approvando, ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n. 33/2006:
 - schema di Protocollo d'Intesa per il nuovo triennio tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti ed il Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sport per tutti di sottoscrivere la Convenzione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI
COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

Allegato A – DGR n.del.....

PROTOCOLLO D'INTESA**TRA**

La Regione Puglia - Assessorato allo Sport, con sede in Via Gentile, 52 – Bari- rappresentato dall'Assessore Raffaele Piemontese

E

la Direzione del **Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata**, con sede legale in via Amendola 172/o - BARI, rappresentata dal dirigente Dott. Giuseppe Centomani, (d'ora innanzi denominato «C.G.M.»)

PREMESSO CHE**La Regione Puglia**

- con la Legge Regionale 33/06 e s.m.i , recante "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- con l'art. 16 della Legge Regionale 33/06 e s.m.i., si impegna a stipulare con il Centro Giustizia Minorile convenzioni, anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo - sportive da parte dei minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali;
- sostiene anche attraverso specifici finanziamenti l'attività sportiva negli Istituti Penali per i Minorenni della regione, nonché progetti di inserimento sportivo per i minori a rischio di devianza e/o già entrati nel circuito penale al fine di favorire il loro recupero e positivo reinserimento sociale in collaborazione con il C.G.M. e gli Enti locali;
- intende promuovere attività indirizzate ai minori, intese come strumento di tutela dei valori fondamentali della persona, di miglioramento della qualità della vita, di ridefinizione di valori condivisi e di adesione ad un modello di rapporti basato sul rispetto delle regole, dell'autodisciplina e dell'aggregazione, costituiscono per gli stessi un'occasione di maturazione e di crescita;





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI
COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

Il C.G.M.:

- organo decentrato del Dipartimento per la Giustizia Minorile, attraverso i Servizi Minorili periferici (gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni di Bari, Lecce e Taranto; i Centri di Prima Accoglienza di Bari, Lecce e Taranto, la Comunità Pubblica di Lecce, gli Istituti Penali per i Minorenni di Bari e Lecce), provvede ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile, garantendo ai minori entrati nel circuito penale la tutela dei diritti soggettivi, la promozione dei processi evolutivi in atto e il reinserimento sociale;
- elabora progetti di inserimento dei minori in attività sociali, culturali e sportive, al fine di offrire loro la possibilità di sperimentare stili di vita diversi dai consueti, favorendo contatti con individui e gruppi sociali che possano diventare un modello di riferimento, così da agevolare percorsi educativi funzionali ad una crescita sana e responsabile;
- come previsto all'art. 59 del Regolamento sull'Ordinamento Penitenziario, prevede la realizzazione di programmi di attività culturali, ricreative e sportive articolate in modo da favorire la possibilità di espressioni differenziate e consentire la più ampia partecipazione dell'utenza e la collaborazione, nell'attuazione di programmi di attività, di istituzioni o associazioni pubbliche o private.

CONSIDERATO CHE

- le attività proposte ai minori dell'area penale favoriscono l'espressione delle potenzialità, degli interessi e delle attitudini degli stessi, la condivisione di esperienze positive a livello di gruppo dei pari e nei confronti della comunità esterna ed il di integrazione sociale;
- La Regione Puglia ed il C.G.M., in virtù delle proficue collaborazioni avviate negli anni, intendono proseguire la collaborazione dando ulteriore valore alla attività finora sviluppate;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE

il seguente Protocollo di Intesa che definisce gli impegni delle parti,

Il C.G.M. si impegna a:

- a. rilevare i fabbisogni dell'utenza dei Servizi Minorili di competenza (minori residenti nel territorio della Regione Puglia e minori stranieri sottoposti a provvedimenti giudiziari in carico ai Servizi Minorili della Giustizia della Puglia) in ordine alla promozione ed elaborazione di programmi, progetti e percorsi in attività



**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI
COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

motorie e ricreativo-sportive rispondenti alle esigenze educative ed evolutive dei minori, tenuto conto della particolare situazione giuridica cui sono soggetti;
b. presentare progetti di cui al sopraindicato punto a), distinti per Servizi di destinazione, che definiscano costi, finalità, tempi e modalità di attuazione e verifica delle attività predisposte a favore dell'utenza penale minorile, da proporre alla Regione Puglia — Assessorato allo Sport, Servizio Sport per Tutti ai fini della stipula delle apposite convenzioni e dell'erogazione dei finanziamenti riservandosi di individuare i soggetti gestori con procedure di evidenza pubblica;
c. monitorare e verificare periodicamente, tramite i Servizi Minorili dipendenti, la realizzazione delle attività;
d. produrre un report annuale riepilogativo circa il numero dei minori coinvolti, gli obiettivi raggiunti, le criticità riscontrate, con eventuali proposte e osservazioni, da inviare al Servizio Sport per Tutti dell' Assessorato allo Sport della Regione Puglia.

La Regione Puglia - Assessorato allo Sport si impegna a:

a) valutare la coerenza delle attività svolte sulla base delle finalità previste dalla L. R. 33/06, procedendo alla sottoscrizione di apposita convenzione biennale e la conseguente erogazione del relativo finanziamento, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.;

Il presente protocollo d'intesa ha durata pari alla durata della convenzione, decorrente dalla data di sottoscrizione, e l'attuazione di quanto ivi previsto avverrà mediante stipula di specifica convenzione che individuerà gli obiettivi e le attività da realizzare negli esercizi di riferimento e le risorse economiche correlate, sulla base delle disponibilità di bilancio.

Il presente Protocollo potrà essere rinnovato previa verifica congiunta degli Enti sottoscrittori.

Bari, li

Per la Regione Puglia
Assessorato allo Sport

L' Assessore
Raffaele Piemontese

Per il Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Centomani



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Promozione della salute, del
Benessere sociale e dello Sport per tutti

Servizio Sport per tutti

*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA
MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA
PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

Allegato B - DGR n. ____ del ____

CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia – Assessorato allo Sport – Servizio Sport per Tutti con sede in
via G. Gentile, 52 - Bari, rappresentata dalla Dirigente Francesca Zampano

E

la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (d'ora
innanzi denominato «C.G.M.»), con sede legale in via Amendola 172/c - BARI,
rappresentata dal Dirigente Giuseppe Centomani;

VISTO

la Legge Regionale 4 dicembre 2006, n.33 e s.m.i., "Norme per lo sviluppo dello
sport per tutte e per tutti" con cui si riconosce la funzione educativa e sociale dello
sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle
persone;

il DPR 448/88 "Disposizioni sul processo a carico di imputati minorenni" ed il D.Lgs.
272/89 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del DPR 448/88", per
cui il Centro per la Giustizia Minorile, organo decentrato del Dipartimento per la
Giustizia Minorile e di Comunità, attraverso i Servizi Minorili periferici (gli Uffici di
Servizio Sociale per i Minorenni di Bari, Lecce e Taranto; i Centri di Prima
Accoglienza di Bari e Lecce, l'istituendo Servizio Diurno Polifunzionale di Lecce,
l'Istituto Penale per i Minorenni di Bari), provvede ad assicurare l'esecuzione dei
provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile, garantendo ai minori entrati nel
circuitto penale la tutela dei diritti soggettivi, la promozione dei processi evolutivi in
atto e il reinserimento sociale;



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Promozione della salute, del
Benessere sociale e dello Sport per tutti

Servizio Sport per tutti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA
MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA
PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

la Legge 354/75 e il DPR 230/2000, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative della libertà" e successive modifiche, nonché il DPR 448/88 e il D.Lgs. 272/89, i quali riconoscono quale elemento fondamentale del trattamento l'offerta di interventi e attività volte a sostenere gli interessi umani, culturali e professionali dei soggetti del circuito penale;

PRESO ATTO CHE

la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i., si impegna a stipulare Convenzioni con il C.G.M., anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali;

il C.G.M. intende proseguire le azioni e gli interventi svolti con successo negli anni e, come evidenziato con nota prot. n. 014319 del 16/11/2017, ampliare le attività con specifici interventi in ambito sportivo anche in Area Penale Esterna.

CONSIDERATO CHE

è intendimento della Regione Puglia favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo - sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali, per intervenire positivamente nel loro individuale percorso di crescita e reinserimento;

la Regione Puglia, con D.G.R. n. 1935/2017 ha approvato il Programma Operativo 2017 che, nell'ambito dell'Asse 1 Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale, prevede interventi annuali finalizzati alla promozione della salute e dell'inclusione sociale attraverso:

- la pratica delle attività sportive e fisico-motorio-ricreative;
- il sostegno di iniziative volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale delle fasce più fragili di popolazione, con particolare riferimento ai minori a rischio di devianza e minori del circuito penale;



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Promozione della salute, del
Benessere sociale e dello Sport per tutti

Servizio Sport per tutti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA
MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA
PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

SI CONCORDA QUANTO SEGUE**ART. 1**

(Valore delle premesse e parte introduttiva)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

La Regione Puglia e il C.G.M. intendono proseguire la collaborazione valorizzando ed implementando le attività svolte sino ad oggi, impegnandosi a promuovere ed elaborare programmi, progetti e percorsi in attività motorie e ricreativo-sportive rispondenti alle esigenze educative ed evolutive dei minori, tenuto conto della particolare situazione giuridica dei soggetti a cui è rivolta l'iniziativa.

ART. 3

(Modalità di esecuzione)

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione il **Centro per la Giustizia Minorile** si impegna a:

1. rilevare i fabbisogni dell'utenza dei Servizi Minorili di competenza (minori residenti nel territorio della Regione Puglia e minori stranieri sottoposti a provvedimenti giudiziari in carico ai Servizi Minorili della Giustizia della Puglia);
2. elaborare progetti di inserimento dei minori in attività sportive che abbiano come obiettivo la sperimentazione di nuovi modelli di vita nonché di favorire contatti con individui e gruppi sociali che possano diventare un modello di riferimento, così da agevolare percorsi educativi funzionali ad una crescita sana;
3. individuare i soggetti sportivi che saranno incaricati di realizzare le attività progettuali;
4. sottoporre a visita medica i minori inseriti nei progetti per verificarne l'idoneità alla pratica sportiva;
5. stipulare idonea polizza di assicurazione a favore dei partecipanti per tutta la durata di progetti;
6. monitorare e verificare periodicamente, tramite i Servizi Minorili dipendenti, la realizzazione delle attività;



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Promozione della salute, del
Benessere sociale e dello Sport per tutti

Servizio Sport per tutti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA
MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA
PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

7. produrre documentazione periodica circa il numero dei minori coinvolti, gli obiettivi raggiunti, le criticità riscontrate, con eventuali proposte e osservazioni, da inviare al Servizio Sport per Tutti dell' Assessorato allo Sport della Regione Puglia.

Il C.G.M. si impegna altresì a presentare alla Regione Puglia, in itinere ed a conclusione dell'attività, le previste attività di monitoraggio e di verifica. In ogni caso, il C.G.M. dovrà produrre, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, un Report finale nel quale verranno illustrate le attività svolte e i risultati conseguiti.

La Regione Puglia - Servizio Sport per Tutti, nel rispetto dell'autonomia del Ministero, si impegna a curare il monitoraggio delle attività previste nel progetto anche attraverso verifiche ispettive periodiche presso la sede di svolgimento delle attività che saranno programmate.

ART. 4**(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)**

Al fine di garantire la copertura delle spese sostenute dal C.G.M. per lo svolgimento delle attività delineate nella presente convenzione, la Regione Puglia ha stanziato complessivi € 150.000,00 per il biennio 2018/2019 (per ciascuna annualità € 75.000,00),

Le risorse finanziarie complessivamente stanziate saranno annualmente ripartite e liquidate con le seguenti modalità e condizioni:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80% del finanziamento, alla sottoscrizione della convenzione, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- b) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione dell'annualità ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate in progetto e delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività.

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al C.G.M., compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Promozione della salute, del
Benessere sociale e dello Sport per tutti

Servizio Sport per tutti

*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA
MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA
PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

Il C.G.M., attraverso le Direzioni dei Servizi Minorili interessati alla progettualità, curerà il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali.

Tali attività progettuali, realizzate dal C.G.M. per il tramite dei soggetti attuatori che saranno all'uopo individuati, saranno documentate con cadenza trimestrale alle Direzioni dei Servizi Minorili interessati alla progettualità, attraverso la presentazione:

- del registro delle presenze dei minori
- della relazione tecnica sulle attività realizzate

La liquidazione del compenso, da parte dei Servizi Minorili interessati alla progettualità, sarà subordinata a:

- acquisizione della documentazione contabile comprovante lo svolgimento delle attività;
- verifica di regolarità delle presenze;
- verifica del corretto svolgimento del progetto;
- regolare emissione di fattura in formato elettronico;
- regolarità contributiva attestata dal DURC;
- presentazione della dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, punto 7 Legge 136 del 13/8/2010;
- positiva valutazione del Servizio Minorile interessato.

ART. 5**(Durata e validità della convenzione)**

La presente convenzione ha validità di mesi 24 a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

In qualsiasi momento ciascuno delle parti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Promozione della salute, del
Benessere sociale e dello Sport per tutti

Servizio Sport per tutti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA
MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA
PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

ART.6**(Utilizzo di eventuali economie)**

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del C.G.M. per la Puglia e la Basilicata, previa comunicazione al Servizio Sport per Tutti, potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del C.G.M. inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà effettuare lo spostamento di risorse da una voce di spesa ad un'altra al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

ART. 7**(Responsabilità verso terzi)**

Il C.G.M. prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività. Qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi saranno a carico del C.G.M.. Restano completamente a carico di quest'ultimo le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

La Regione Puglia non sarà responsabile di controversie verso terzi e non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dal C.G.M..

Il C.G.M. si impegna ad utilizzare, per la realizzazione dei progetti esecutivi, personale professionalmente qualificato ed ad ottemperare, nei confronti del personale utilizzato ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati (lavoro dipendente, lavoro volontario, ecc.), a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico gli oneri relativi.

La Regione Puglia, Servizio Sport per Tutti - Assessorato allo Sport è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione dei singoli progetti.



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Promozione della salute, del
Benessere sociale e dello Sport per tutti

Servizio Sport per tutti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA
MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA
PUGLIA E LA BASILICATA
BARI

ART. 8**(Trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni ai sensi del d.lgs.196/2003.

La Regione Puglia adempie a quanto stabilito dall'art.26 del d.lgs.33/2013 e dalla L.R.15/2008 in materia di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a favore di persone fisiche ed Enti pubblici e privati, nonché sulla trasparenza dell'attività amministrativa regionale.

ART. 9**(Oneri - Spese contrattuali)**

Le parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. E' esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Bari, li.....

Per la Regione Puglia
Assessorato allo Sport-Sezione Sport per Tutti
Francesca Zampano _____

Per il Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di
Comunità - Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata
Giuseppe Centomani _____



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 387

Art. 13 del DPCM 12/01/2017. Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica. Approvazione delle linee di indirizzo regionali per la prescrizione di tecnologie per il diabete.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Politiche del Farmaco, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il diabete è una delle patologie croniche a più ampia diffusione in particolar modo nei paesi industrializzati;
- la Puglia registra un tasso di prevalenza standardizzato superiore a quello medio nazionale e pari a 5,4%, così come più alto rispetto alla media italiana è in Puglia il tasso standardizzato di mortalità per diabete (40,9 x 100.000 ab vs 30,3 x 100.000 ab). Applicando il tasso del 5,4% alla popolazione pugliese (2015), i pazienti diabetici stimati in Regione risultano 220.866. Dalla analisi delle banche dati la prevalenza di diabete in Puglia risulta pari al 7%, con 301.275 soggetti affetti da diabete di tipo 1 e 2, e una percentuale di diabetici di tipo 1 pari a circa il 6,6 %.
- con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 12 gennaio 2017 (pubblicato sulla GU 65 del 18-3-2017 - Suppl. Ord.n. 15) sono stati definiti ed aggiornati i livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- l'art. 13 del DPCM 12/01/2017 recante *"Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare"* prevede quanto segue: "1. Agli assistiti affetti da malattia diabetica o dalle malattie rare di cui allegato 3 al presente decreto, sono garantite le prestazioni che comportano l'erogazione dei presidi indicati nel nomenclatore di cui al medesimo allegato 3.2. Le regioni e le province autonome disciplinano le modalità di accertamento del diritto alle prestazioni, le modalità di forniture dei prodotti e i quantitativi massimi concedibili sulla base del fabbisogno determinato in funzione del livello di gravità della malattia, assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.
- al fine di disciplinare le modalità di accertamento del diritto alla prestazioni, le modalità di fornitura dei prodotti e i quantitativi massimi concedibili, su indicazione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per Tutti veniva istituito presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) il tavolo tecnico HTA/diabetologia (deliberazione n. 36/2017 del Commissario straordinario della stessa Agenzia)
- obiettivi prioritari del suddetto tavolo sono, tra l'altro:
 - a) individuazione dei criteri di appropriatezza di utilizzo di tecnologie per la somministrazione dell'insulina e il monitoraggio della glicemia in persone affette da diabete in accordo con le più recenti linee guida nazionali ed internazionali;
 - b) la definizione di criteri per l'identificazione della rete dei centri prescrittori di tecnologie per la somministrazione di insulina e il monitoraggio della glicemia in persone affette da diabete;
 - c) il censimento sul territorio dei principali elementi strutturali ed organizzativi necessari per la gestione e presa in carico di persone affette da diabete e utilizzatrici di tecnologie per la somministrazione di insulina sottocutanea.
- le attività di coordinamento del suddetto tavolo sono svolte dal Responsabile Medico del Servizio di Valutazione Integrata in Sanità dell'Agenzia, Referente Regionale HTA, e dal Responsabile Scientifico, Direttore UOC Endocrinologia AOU Policlinico - Bari;

- Il tavolo tecnico HTA ha prodotto il documento “Proposta di Linee di indirizzo regionali per l'utilizzo appropriato delle tecnologie per la somministrazione dell'insulina ed il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete”, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ARESS Puglia n. 38/2018;
- i dispositivi oggetto del documento
 1. Pompe per l'infusione continua di insulina (microinfusori);
 2. Sistema integrato microinfusore e sensore per il monitoraggio del glucosio interstiziale in continuo (SAP);
 3. Sistemi per il monitoraggio del glucosio interstiziale in continuo;
 4. Terapia insulinica multi iniettiva con ago-cannula sottocutanea.
- come indicato nella relazione istruttoria della Deliberazione dell'ARESS sopra citata il documento è stato formulato in un'ottica di sostenibilità delle cure promuovendo un utilizzo appropriato delle risorse disponibili, nel rispetto del principio di equità intesa come omogeneità dell'offerta di cura sul territorio regionale e previa dichiarazione sul conflitto di interesse;
- il documento si articola in quattro sezioni principali nella quali, per ciascuna indicazione, è riportato il Livello di prova e la Forza della raccomandazione per l'utilizzo della specifica tecnologia;
- una quinta sezione è dedicata alla definizione dei criteri minimi per l'individuazione dei centri prescrittori delle tecnologie per la somministrazione dell'insulina e il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete;
- il documento è corredato da 5 modelli di piani terapeutici redatti con evidenza delle indicazioni prioritarie che raccolgono il più robusto supporto della letteratura; ciascun piano terapeutico è corredato da elementi di verifica periodica finalizzati alla conferma o alla revoca dello stesso in funzione del raggiungimento degli obiettivi terapeutici identificati al momento della prescrizione della tecnologia;
- inoltre tra novembre 2017 e gennaio 2018, con il supporto dei componenti del Tavolo Tecnico HTA, è stata condotta una survey regionale volta ad individuare le strutture che si occupano della gestione e presa in carico di persone affette da diabete e utilizzatrici di tecnologie complesse per la somministrazione di insulina sottocutanea continua;
- a partire dal novembre le Associazioni dei pazienti con malattia diabetica componenti del TT HTA (Associazione Diabetici Baresi Onlus - FAND; Associazione Pugliese per l'aiuto al Giovane Diabetico - APGD Onlus) sono state coinvolte, per il tramite dei loro rappresentanti, nella raccolta delle informazioni inerenti alle esperienze di utilizzo di tecnologie innovative per il monitoraggio della glicemia secondo un questionario elaborato dall'Agenzia Nazionale per i servizi Sanitari Regionali e recepito dal TT HTA; tale raccolta è a tutt'oggi in corso e con successivo provvedimento dell'ARESS saranno rese note le risultanze;

Rilevato che:

- le linee di indirizzo prevedono l'introduzione della prescrivibilità ed erogabilità con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR) dei sistemi per il monitoraggio del glucosio interstiziale di tipo *Flash Glucose Monitoring* (FGM), ora ricompresi nei LEA ai sensi del citato DPCM 12/1/2017 (vedasi allegato 3 - Apparecchio per la misurazione della glicemia - CND Z12040115)
- per i suddetti dispositivi le linee di indirizzo previste dall'ARESS stabiliscono sia i centri prescrittori (vedasi sezione 9), sia le indicazioni per l'utilizzo nei pazienti con determinate condizioni (vedasi sezione 7.1);
- il numero di pazienti destinatari di tale tecnologia è stimato a livello regionale in un massimo di circa 27.000 di cui circa 800 in età pediatrica;
- i costi relativi all'acquisto di tali dispositivi FGM, essendo ricompresi nei LEA ai sensi del citato art. 13 del DPCM 12/1/2017, sono a carico del SSR nei limiti dei criteri di arruolamento e dei quantitativi stabiliti dalla Regione;

Rilevato altresì che:

- con Deliberazione n. 2260 del 21/12/2017, la Giunta regionale ha preso atto del piano degli acquisti di beni e servizi con ricorso al Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia SpA) per il biennio 2018/2019 (allegato B al suddetto provvedimento) che prevede l'indizione di una gara per l'acquisto in convenzione di dispositivi per diabetologia territoriale;
- ai sensi della suddetta programmazione l'avvio della suddetta procedura di gara è prevista per luglio 2018 e l'attivazione della convenzione è prevista per luglio 2019;
- i tempi della programmazione del Soggetto Aggregatore sono incompatibili con le necessità assistenziali per cui è necessario procedere ad individuare una Azienda Sanitaria Locale che provveda ad effettuare la procedura di acquisto su scala regionale dei dispositivi FGM;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale:

- prendere atto del documento tecnico *“Proposta di Linee di indirizzo regionali per l'utilizzo appropriato delle tecnologie per la somministrazione dell'insulina ed il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete”*, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ARESS Puglia n. 38/2018, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale si attengano alle disposizioni delle suddette linee guida;
- stabilire che la fornitura dei dispositivi di tipo *Flash Glucose Monitoring* (FGM) avvenga secondo il canale della distribuzione diretta attraverso le farmacie aziendali pubbliche delle Aziende Sanitarie Locali;
- disporre che la prescrizione dei dispositivi oggetto delle suddette linee guida avvenga obbligatoriamente mediante piano terapeutico specialistico come da modelli allegati alle stesse linee guida, in modalità cartacea per il tempo strettamente necessario alla loro implementazione informatizzata nel sistema Edotto;
- autorizzare il dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ad individuare con propri atti dirigenziali i centri prescrittori autorizzati sulla base dei requisiti stabiliti nelle suddette linee guida;
- individuare nella Azienda Sanitaria Locale BT la Azienda capofila per l'acquisto su scala regionale dei dispositivi tipo Flash Glucose Monitoring (FGM) nelle more della conclusione delle procedure di acquisto da parte del soggetto aggregatore.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e della L.R. 28/01 E S.M.I

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della L.R n.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di **prendere atto**, per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

del documento tecnico *“Proposta di Linee di indirizzo regionali per l'utilizzo appropriato delle tecnologie per la somministrazione dell'insulina ed il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete”*, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ARESS Puglia n. 38/2018, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di **disporre** che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale si attengano alle disposizioni delle suddette linee guida;
3. di stabilire che la fornitura dei dispositivi di tipo *Flash Glucose Monitoring* (FGM) avvenga secondo il canale della distribuzione diretta attraverso le farmacie aziendali pubbliche delle Aziende Sanitarie Locali;
4. di disporre che la prescrizione dei dispositivi oggetto delle suddette linee guida avvenga obbligatoriamente su piano terapeutico specialistico in accordo ai modelli allegati alle stesse linee guida, in modalità cartacea per il tempo strettamente necessario alla loro implementazione informatizzata nel sistema Edotto;
5. di **autorizzare** il dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ad autorizzare, con propria atti, le modifiche ai suddetti modelli che dovessero rendersi eventualmente necessarie sulla base delle successive indicazioni del tavolo tecnico HTA/diabetologia costituito con deliberazione n. 36/2017 del Commissario straordinario dell'ARESS;
6. di **autorizzare** il dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ad individuare con propri atti i centri autorizzati alla prescrizione sulla base dei requisiti stabiliti nelle suddette linee guida;
7. di **individuare** nella ASL BT la Azienda capofila per l'acquisto su scala regionale dei dispositivi Flash Glucose Monitoring (FGM), nelle more della attivazione della convenzione *“Diabetologia Territoriale”* di cui all'allegato *“B”* della DGR n. 2260/2017;
8. di **dare mandato** alla suddetta ASL BT di concludere le suddette procedure nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre quattro mesi dalla notifica del presente provvedimento;
9. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

Il presente allegato si compone di 47 pagine (inclusa la presente)

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche





Regione Puglia



**Proposta di Linee di indirizzo regionali
per l'utilizzo appropriato delle tecnologie per la somministrazione
dell'insulina ed il monitoraggio in continuo della glicemia in persone
affette da diabete**

Documento a cura del tavolo tecnico HTA ex DCS AReSS 36/2017

- Coordinatrice, Dr.ssa Elisabetta Graps, Dirigente Medico Responsabile Servizio Valutazione integrata in sanità - AReSS- PUGLIA
- Responsabile scientifico, Prof. Francesco Giorgino, Direttore UOC Endocrinologia AOU Policlinico -Bari
- Prof. Luigi Laviola, Presidente Società Italiana di Diabetologia - Sezione Regionale Puglia e Basilicata - AOU Policlinico - (BA)
- Dr.ssa Elvira Piccinno, Dirigente Medico Malattie Endocrine, del Ricambio e Della Nutrizione - Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - (BA)
- Dr. Francesco Gentile, Dirigente Resp. Le UOSD Diabetologia - ASL BA
- Dr. Salvatore De Cosmo, Direttore UOC Medicina Interna IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - S. Giovanni Rotondo (FG)
- Dr. Antonio Caretto, Direttore UOC Endocrinologia Ospedale Perrino - ASL BR
- Dr.ssa Rosalia Serra, Specialista Territoriale- ASL LE
- Componente, Dott.ssa Daniela Ancona, Farmacista territoriale, Responsabile Area Gestione Servizio Farmaceutico ASL BT
- Dr. Marco Urigo, MMG Referente Regione Puglia - SIMG
- Dr. Lorenzo De Candia, past President Associazione Medici Diabetologi - Sezione Regionale Puglia e Basilicata - AMD
- Dr. Pietro Montedoro, Presidente Associazione Medici Diabetologi - Sezione Regionale Puglia e Basilicata - AMD
- Dr. Francesco Losurdo, Presidente Nazionale Società italiana di formazione permanente per la medicina specialistica - Sifop
- Sig. Giuseppe Traversa, Referente Sezione Regionale Puglia Associazione Diabetici Baresi Onlus - FAND
- Sig. Gianluca Veneri, Vice Presidente dell'Associazione Pugliese per l'aiuto al Giovane Diabetico - APGD Onlus
- Dr. Paolo Stella, Dirigente Servizio Politiche del Farmaco - Regione Puglia
- Dr.ssa Maria Cristina Carbonara, Responsabile P.O. - Regione Puglia
- Ing. Fedele Bonifazi, Servizio Valutazione integrata in Sanità AReSS Puglia
- Dott.ssa As. Gagliardi, Servizio Valutazione integrata in Sanità - AReSS Puglia.

Marzo 2018

INDICE

1. PREMESSA.....	4	6.6. Caratteristiche del team curante.....	24
1.1. Dispositivi oggetto del documento.....	6	6.7. Rinforzo educativo periodico.....	24
1.1.1. Pompe per l'infusione continua di insulina (Continuous Subcutaneous Insulin Infusion, CSI, pumps).....	6	6.8. Verifica periodica.....	24
1.1.2. Sistema semi-integrato/integrato per la gestione del diabete (Sensor-Augmented Insulin Pump, SAP).....	6	6.9. Criteri per considerare l'interruzione della terapia.....	25
1.1.3. Sistemi per il monitoraggio del glucosio interstiziale.....	6	6.10. Bibliografia.....	25
1.1.4. Sistemi per terapia insulinica multi iniettiva con ago-cannula sottocutanea.....	8	7. SISTEMI PER IL MONITORAGGIO DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE - 3b Dispositivi per Flash Glucose Monitoring (FGM).....	29
2. STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	9	7.1. Indicazioni.....	29
3. RIFERIMENTI PER LA GRADUAZIONE DELLE PROVE E DELLE RACCOMANDAZIONI.....	10	7.2. Controindicazioni.....	29
4. POMPE PER L'INFUSIONE CONTINUA DI INSULINA.....	11	7.3. Caratteristiche del team curante.....	30
4.1. Indicazioni.....	11	7.4. Caratteristiche del paziente ideale.....	30
4.2. Caratteristiche del paziente ideale.....	11	7.5. Rinforzo educativo periodico.....	30
4.3. Caratteristiche del team curante.....	12	7.6. Verifica periodica.....	31
4.4. Rinforzo educativo periodico.....	13	7.7. Criteri per considerare l'interruzione della terapia.....	31
4.5. Verifica periodica.....	13	7.8. Bibliografia.....	32
4.6. Criteri per considerare l'interruzione della terapia.....	13	8. TERAPIA INSULINICA MULTINIETTIVA CON AGO-CANNULA SOTTOCUTANEA.....	34
4.7. Bibliografia.....	14	8.1. Indicazioni nei pazienti diabetici.....	34
5. SISTEMA INTEGRATO MICROINFUSORE E SENSORE PER LA LETTURA IN CONTINUO DELLA GLUCEMIA (SAP).....	17	8.2. Bibliografia.....	34
5.1. Indicazioni.....	17	9. REQUISITI NECESSARI AI CENTRI PER L'ABILITAZIONE ALLA PRESCRIZIONE.....	36
5.2. Caratteristiche del paziente ideale.....	17	9.1. Per il Paziente adulto.....	36
5.3. Caratteristiche del team curante.....	18	9.1.1. Centri prescrittori di CSI/SAP/AGOCANNULA.....	36
5.4. Rinforzo educativo periodico.....	18	9.1.2. Centri prescrittori di CGM/FGM.....	36
5.5. Verifica periodica.....	18	9.2. Per il Paziente pediatrico.....	36
5.6. Criteri per considerare l'interruzione della terapia.....	19	9.2.1. Centri prescrittori di CSI/SAP/CGM/FGM/AGOCANNULA.....	36
5.7. Bibliografia.....	19	9.3. Bibliografia - Sitografia.....	37
6. SISTEMI PER IL MONITORAGGIO DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE - 3a Dispositivi per Continuous Glucose Monitoring (CGM) (inclusi dispositivi ad ago sottocutaneo e dispositivi impiantabili sottocute).....	22	10. ALLEGATO 1 - PRESCRIZIONE DI DISPOSITIVI PER INFUSIONE SOTTOCUTANEA CONTINUA DI INSULINA (CSI) IN PERSONE AFFETTE DA DIABETE.....	38
6.1. Indicazioni per RT-CGM.....	22	11. ALLEGATO 2 - PRESCRIZIONE PER DISPOSITIVO INTEGRATO MICROINFUSORE E SENSORE PER LA LETTURA IN CONTINUO DELLA GLUCEMIA IN PERSONE AFFETTE DA DIABETE.....	48
6.2. Indicazioni per CGM retrospettivo - diagnostico puro (uso occasionale).....	23	12. ALLEGATO 3 - PRESCRIZIONE PER DISPOSITIVO DI MONITORAGGIO REAL TIME DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE IN PERSONE AFFETTE DA DIABETE.....	59
6.3. Indicazioni per CGM retrospettivo - gestione terapeutica (uso occasionale/intermittente, ad impiego professionale).....	23	13. ALLEGATO 4 - PRESCRIZIONE PER DISPOSITIVO DI MONITORAGGIO FLASH DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE IN PERSONE AFFETTE DA DIABETE.....	71
6.4. Caratteristiche del paziente ideale.....	23	14. ALLEGATO 5 - PRESCRIZIONE DI DISPOSITIVO AGOCANNULA SOTTOCUTANEA PER TERAPIA MULTINIETTIVA IN PAZIENTI CON DIABETE.....	83
6.5. Controindicazioni.....	23		
	2		



1. PREMESSA

Il diabete è una delle patologie croniche a più ampia diffusione in particolar modo nei paesi industrializzati. Secondo l'Ons Europa, 52 milioni di persone all'interno della Regione europea Oms, vivono con il diabete. La prevalenza di questa malattia è in continua crescita e questo aumento è in parte dovuto all'invecchiamento generale della popolazione ma principalmente alla diffusione di condizioni a rischio come sovrappeso e obesità, scorretta alimentazione, sedentarietà e disuguaglianze economiche.

In Italia, secondo l'ISTAT (dati 2015), il diabete registra una prevalenza del 5,4% (tasso standardizzato pari a 4,9%), pari a circa 3,3 milioni di persone. A queste va aggiunto circa 1 milione di persone che, pur avendo la malattia, non ne sono a conoscenza. Secondo il sistema di sorveglianza PASSI si stima che per ogni tre persone con diabete noto, ce ne sia una alla quale non è stato diagnosticato e che per ogni diabetico dichiarato, almeno un'altra persona sia ad alto rischio di svilupparlo perché affetto da ridotta tolleranza al glucosio o alterata glicemia a digiuno. Il Report IRDO 2016 riporta una tasso di prevalenza standardizzato per età e sesso in Italia pari al 4,9% che si esprime con un gradiente Nord Sud: Regioni come Calabria e Campania mostrano i tassi di prevalenza più elevati (7,7% e 6,95% rispettivamente), Bolzano e Liguria i più bassi (2,7% e 3,1% rispettivamente). L'analisi delle principali fonti di dati amministrativi in sanità (prescrizioni farmaceutiche, schede di dimissione ospedaliera e archivio delle esenzioni per patologia) ha consentito di rilevare una prevalenza di patologia pari al 6,34 (rapporto Anno 2017) relativa a circa 10 milioni di soggetti (1/6 degli abitanti del paese). Questo dato è certamente sottovalutato poiché non tiene conto di pazienti che sfuggono al sistema di rilevazione dei flussi perché, ad esempio, solo in terapia dietetica, o perché mai ricoverati, o perché privi di esenzione.

La Puglia registra un tasso di prevalenza standardizzato superiore a quello medio nazionale e pari a 5,4%, così come più alto rispetto alla media italiana è in Puglia il tasso standardizzato di mortalità per diabete (40,9 x 100.000 ab vs 30,3 x 100.000 ab). Applicando il tasso del 5,4% alla popolazione pugliese (2015), i pazienti diabetici stimati in Regione risultano 220.866. Dal linkage delle basi dati dei ricoveri, delle prescrizioni farmaceutiche e dell'archivio delle esenzioni per patologia, considerando i soggetti che hanno avuto almeno un ricovero per diabete, in presenza o meno di esenzione per diabete e di prescrizione di farmaco appartenente alla classe dei Farmaci ipoglicemizzanti (codifica ATC = A10A, insulina e analoghi o A10B farmaci che riducono la glicemia, escluse le insuline), la prevalenza di diabete in Puglia risulta pari al 7%, con 301.275 soggetti affetti da diabete di tipo 1 e 2, e una percentuale di diabetici di tipo 1 pari a circa il 6,6%.

Nell'aprile 2017, presso il Dipartimento regionale della promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, si è insediata la Commissione per il Diabete mellito e le malattie metaboliche, con il compito di governare l'appropriatezza prescrittiva associata ad un corretto stile di vita, considerato il contesto pugliese caratterizzato da un aumento eccessivo nel consumo di farmaci e dispositivi medici, a fronte di un'elevata richiesta di salute da parte dei pazienti. Nel corso delle riunioni della Commissione è sorta in più occasioni l'esigenza di un approccio valutativo fondato sull'analisi del bisogno, dell'impatto delle tecnologie in termini di sicurezza, costi, organizzazione, soddisfazione dei pazienti, ecc., e all'utilizzo delle prove di efficacia disponibili secondo la metodologia dell'Health technology assessment (HTA). Le attività summenzionate sono svolte nell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale per il tramite e con il supporto della Struttura Valutazione Integrata in sanità anche avvalendosi del modello dei tavoli tecnici HTA, multidisciplinari e multiprofessionali, coordinati dal Servizio in parola.

Con DCS 36/2017 è stato istituito presso l'AReSS Puglia il Tavolo tecnico HTA/Diabetologia con il compito di proseguire i lavori della succitata Commissione diabetologica e perseguire, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- individuazione di criteri di appropriatezza di utilizzo di tecnologie per la somministrazione dell'insulina e il monitoraggio della glicemia in persone affette da diabete in accordo con le più recenti linee guida nazionali ed internazionali;
- definizione di criteri per l'identificazione della rete dei centri prescrittori di tecnologie per la somministrazione di insulina e il monitoraggio della glicemia in persone affette da diabete;
- censimento sul territorio dei principali elementi strutturali ed organizzativi necessari per la gestione e presa in carico di persone affette da diabete e utilizzatrici di tecnologie per la somministrazione di insulina sottocutanea continua;
- sperimentazione sul territorio regionale dei criteri di individuazione dei centri prescrittori di tecnologie per la somministrazione di insulina e il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete, con monitoraggio dei costi;
- raccolta delle informazioni inerenti alle esperienze di utilizzo di tecnologie innovative per il monitoraggio della glicemia in persone affette da diabete e appartenenti ad associazioni di pazienti riconosciute sul territorio regionale.

Il documento prodotto è stato formulato:

- a partire dalle prove di efficacia disponibili e con il coinvolgimento di esperti e di rappresentanti delle associazioni dei pazienti diabetici presenti sul territorio,
- in un'ottica di sostenibilità delle cure promuovendo un utilizzo appropriato delle risorse disponibili,
- nel rispetto del principio di equità, intesa come omogeneità dell'offerta di cura sul territorio regionale,
- previa acquisizione della dichiarazione sul conflitto di interessi da parte dei componenti del tavolo tecnico HTA





1.1. Dispositivi oggetto del documento

1. Pompe per l'infusione continua di insulina (microinfusori)
2. Sistema integrato microinfusore e sensore per il monitoraggio del glucosio interstiziale in continuo (SAP)
3. Sistemi per il monitoraggio del glucosio interstiziale in continuo
4. Terapia insulinica multi iniettiva con ago-cannula sottocutanea

1.1.1. Pompe per l'infusione continua di insulina (Continuous Subcutaneous Insulin Infusion, CSII, pumps)

Le pompe per l'insulina sono dispositivi che consentono l'infusione continua di insulina nel tessuto sottocutaneo (Continuous Subcutaneous Insulin Infusion, CSII). La pompa ha al suo interno una cartuccia/siringa riempita di insulina ad azione ultrarapida. La siringa o cartuccia viene collegata al tessuto sottocutaneo attraverso un set di infusione che viene inserito nel tessuto sottocutaneo (solitamente applicato a livello dell'addome). La sostituzione del set di infusione viene effettuata solitamente ogni 2-3 giorni. La pompa eroga insulina secondo due modalità: una continua (infusione basale) ed una "a richiesta" (boli insulinici).

1.1.2. Sistema semi-integrato/integrato per la gestione del diabete (Sensor-Augmented Insulin Pump, SAP)

Il sistema semi-integrato (open loop system) per la gestione del diabete (SAP) accoppia due tecnologie diverse: il sistema di infusione continua di insulina per via sottocutanea (CSII) e quello per il monitoraggio continuo della glicemia (CGM). L'erogazione dell'insulina attraverso la pompa sottocutanea viene regolata dal paziente sulla base delle misurazioni effettuate dal glucometro. Tale sistema si differenzia da quello totalmente integrato (fully closed loop/fully-integrated system) che dovrebbe essere totalmente automatico e quindi non richiedere l'intervento del paziente per la regolazione della somministrazione di insulina.

1.1.3. Sistemi per il monitoraggio del glucosio interstiziale

1.1.3.a. Sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (Continuous Glucose Monitoring, CGM, devices)

L'uso dei dispositivi di monitoraggio continuo del glucosio interstiziale (CGM) viene proposto in aggiunta alla modalità tradizionale di automonitoraggio mediante glucometri a strisce reattive (Self-Monitoring of Blood Glucose, SMBG), salvo per i dispositivi che sono stati approvati dalle autorità regolatorie per l'uso cosiddetto "non-aggiuntivo" o "sostitutivo" del SMBG (in quest'ultimo caso, l'informazione ottenuta con il dispositivo CGM può essere impiegata per la decisione sulla quantità di insulina da somministrare per il bolo insulinico).

Si tratta di dispositivi che consentono di ottenere misure frequenti della concentrazione di glucosio nel fluido interstiziale sottocutaneo permettendo di ricostruire il profilo della glicemia di un paziente diabetico con una risoluzione temporale di pochi minuti. I sensori CGM misurano la glicemia nel fluido interstiziale sottocutaneo che circonda le cellule. Particolare attenzione merita l'intervallo di tempo necessario al glucosio per diffondere dal plasma ai tessuti, in quanto questo produce un ritardo temporale nella misurazione delle variazioni delle concentrazioni di glucosio tra plasma e fluido interstiziale. Tale ritardo può determinare errori di stima in caso di rapide variazioni della glicemia plasmatica.

6

I sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia sono costituiti da:

1. un piccolo monitor (di solito un dispositivo delle dimensioni di un telefono cellulare) che legge e visualizza valori di glucosio nel fluido interstiziale in tempo reale o retrospettivamente;
2. un sensore per il glucosio che viene solitamente impiantato nel tessuto sottocutaneo dell'addome;
3. un trasmettitore per inviare le informazioni sulle concentrazioni di glucosio dal sensore al monitor (in modalità wireless).

Il dispositivo deve essere calibrato utilizzando la misurazione del glucosio nel sangue. Il sensore misura il glucosio ogni 5-10 secondi, fornisce un valore medio ogni 5 minuti e lo memorizza nel monitor. Dopo 6-7 giorni il sensore deve essere sostituito. Alcuni sensori possono essere impiantati direttamente nel tessuto sottocutaneo (ad es. a livello del braccio) e hanno una durata di 3 mesi.

Esistono due tipologie di dispositivi CGM.

- CGM off-line, in cui la visualizzazione del livello di glucosio avviene in modo retrospettivo. Il sistema misura le concentrazioni di glucosio nel corso di un determinato periodo di tempo, le informazioni vengono memorizzate in un monitor e possono essere scaricate in seguito.
- Real-time CGM (rt-CGM) nel quale il livello di glucosio è direttamente visibile e utilizzabile; tali dispositivi sono forniti di allarmi per valori di glicemia anomali (iperglicemia, ipoglicemia, discesa rapida della glicemia, ecc.).

Il limite principale dei sensori CGM è rappresentato dall'accuratezza, in quanto il deterioramento del sensore può generare misure con un errore sistematico. Durante l'impiego di questo dispositivo sono richieste quindi alcune calibrazioni che vengono eseguite correlando i valori dell'automonitoraggio con i valori forniti dal sensore nei corrispondenti istanti temporali. L'accuratezza dei valori forniti dal sensore è fortemente legata alla fase di calibrazione, che deve avvenire in un momento in cui la glicemia plasmatica non varia eccessivamente.

Va pertanto ricordato che, per qualunque dispositivo, il valore letto dal sensore va confermato con SMBG in presenza di sintomi clinici non coerenti con la lettura (es., sintomi da ipoglicemia con valore apparentemente normale) e quando sia necessario un intervento terapeutico (es., somministrazione di insulina) con concentrazione di glucosio in fase di variazione rapida.

1.1.3.b. Sistemi per il monitoraggio flash della glicemia

I sistemi per il monitoraggio flash della glicemia (attualmente un solo dispositivo in commercio) sono basati su sensore monouso che misura costantemente i livelli di glucosio nei fluidi interstiziali e su un lettore.

Il lettore viene usato per la scansione NFC (near field communication) del sensore e per ottenere i valori del glucosio nei fluidi interstiziali. Il lettore dispone di un misuratore incorporato della glicemia e dei chetoni e di un calcolatore di bolo da usare con le strisce per il test della glicemia e dei chetoni e con una soluzione di controllo della stessa azienda produttrice.

Il lettore è in grado di memorizzare 90 giorni di storico e note inserite su attività quali assunzione di insulina o altri farmaci, cibo, esercizio fisico, etc. Queste informazioni contribuiscono a comprendere dettagliatamente il modo in cui queste attività incidono sul glucosio.

Il sensore è dotato di un filamento sterile (largo 0,4 mm, inserito in sede sottocutanea per circa 5 mm) fissato a un piccolo disco (35 mm x 5 mm, dimensioni paragonabili a quelle di una moneta da due euro), che viene applicato sul retro della parte superiore del braccio. Il sensore registra continuamente i dati per

7

2. STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento si articola in quattro sezioni principali nella quali, per ciascuna indicazione, è riportato il livello di prova e la forza della raccomandazione per l'utilizzo della specifica tecnologia, segue una sezione dedicata alla definizione dei criteri minimi per l'individuazione dei centri prescrittori delle tecnologie per la somministrazione dell'insulina e il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete. Infine, infine, corredato da 5 modelli di piani terapeutici redatti con evidenza delle indicazioni prioritarie che raccolgono il più robusto supporto della letteratura.

1. Utilizzo di microinfusori di insulina per CSI in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM2 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica;
2. Utilizzo di sistemi integrati microinfusore e sensore per la misurazione in continuo della glicemia (SAP) in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica;
3. Utilizzo di Sistemi per il monitoraggio del glucosio interstiziale (real-time, retrospettivo, flash) in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica, pazienti con DM2 adulti;
4. Utilizzo di ago-cannula sottocutanea in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica, pazienti con DM2 adulti;
5. Requisiti necessari ai centri per l'abilitazione alla prescrizione di tecnologie per la somministrazione dell'insulina e per il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete;
6. Piano terapeutico per la prescrizione di:
 - CSI in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM2 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica (Allegato 1)
 - SAP in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica (Allegato 2)
 - RT-CGM in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica, pazienti con DM2 adulti (Allegato 3)
 - FGM in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica, pazienti con DM2 adulti (Allegato 4)
 - AGOCANNULA SOTTOCUTANEA in pazienti con DM1 adulti, pazienti con DM1 in età pediatrica, pazienti con DM2 adulti (Allegato 5).

Ciascun piano terapeutico è corredato da elementi di verifica periodica finalizzati alla conferma o alla revoca dello stesso in funzione del raggiungimento degli obiettivi terapeutici identificati al momento della prescrizione della tecnologia. In fase di rinnovo del piano terapeutico sarà necessario compilare solo la sezione del piano inerente agli indicatori di verifica.

un massimo di 14 giorni (registrando automaticamente i valori del glucosio durante il giorno e la notte) il sensore aggiorna le letture ogni minuto e memorizza i dati ogni 15 minuti.

Il sistema per il monitoraggio flash del glucosio fornisce gli andamenti, la variabilità e i profili glicemici in un periodo di 24 ore. Con una scansione indolore di un secondo del lettore sul sensore, è rilevabile una lettura del glucosio corrente, lo storico di otto ore del glucosio e una freccia dell'andamento tendenziale indicante la direzione e la frequenza di variazione dei livelli di glucosio. Con l'ausilio di un software appositamente progettato, è possibile scaricare dal lettore i dati del glucosio e generare una serie di report, che offrono un quadro glicemico completo per vari periodi in formati grafici facili da interpretare. Questi report comprendono: un'istantanea (incluso un profilo glicemico ambulatoriale -AGP), profili giornalieri (incluso un AGP), analisi dei profili del glucosio, profili dei pasti, riepilogo mensile, riepilogo settimanale, diario giornaliero e dettagli del lettore.

La raccolta continua dei dati glicemici riduce la mancanza di dati (durante il giorno e la notte), consentendo così agli operatori sanitari e ai pazienti di migliorare e/ ottimizzare il processo decisionale, l'analisi delle informazioni e la gestione della malattia.

Il dispositivo Freestyle Libre non presenta la funzione di allarme in caso di ipoglicemia. Non necessita di calibrazione ed è progettato per sostituire l'automonitoraggio della glicemia tramite digito-puntura ad eccezione delle condizioni di seguito riportate:

1. Nei momenti in cui i livelli di glucosio sono in rapido cambiamento poiché i livelli di glucosio interstiziale misurati e riportati dal sensore come attuali potrebbero non rispecchiare accuratamente i livelli della glicemia.
2. Per confermare l'ipoglicemia o l'imminente ipoglicemia riportata dal sensore.
3. Se i sintomi non corrispondono ai valori registrati dal Sistema di monitoraggio Flash del glucosio FSL (non ignorare i sintomi che potrebbero essere causati da bassa o alta glicemia).

Anche nel caso dei dispositivi flash va ricordato che il valore letto dal sensore deve essere confermato con SMBG in presenza di sintomi clinici non coerenti con la lettura (es., sintomi da ipoglicemia con valore apparentemente normale) e quando sia necessario un intervento terapeutico (es., somministrazione di insulina) con concentrazione di glucosio in fase di variazione rapida.

1.1.4. Sistemi per terapia insulinica multi iniettiva con ago-cannula sottocutanea

I Sistemi di questo tipo consentono la somministrazione di insulina attraverso ago-cannula sottocutanea. L'inserimento dell'ago-cannula avviene, dopo eventuale pretrattamento topico con anestetico, mediante insertore automatico a traumatico e indolore, con angolo di inserzione a 90°, di cannula sottocutanea in Teflon di lunghezza variabile (da un minimo di 6 fino a 9 mm) compatibile con ago da penna o siringa (6-8 mm). L'ago-cannula può permanere in situ per non più di 72 h e assicurare un numero massimo di perforazioni pari a 75.

L'utilizzo di questo sistema permette di ridurre il numero di iniezioni dalle 4 somministrazioni/die (1460 iniezioni/anno) ad una iniezione ogni tre giorni (pari a 125 iniezioni/anno) necessaria per l'inserimento dell'ago-cannula sottocute, offrendo la possibilità di ricevere ogni giorno molteplici iniezioni senza la necessità di una puntura per ogni dose somministrata.



4. POMPE PER L'INFUSIONE CONTINUA DI INSULINA

4.1 Indicazioni

Nell'ottica della sostenibilità, si ritiene opportuno evidenziare le indicazioni prioritari che raccolgono il più robusto supporto della letteratura:

Pazienti DM1 adulti

- Emoglobina glicata persistentemente superiore al target desiderabile per il paziente, nonostante terapia insulinica multi iniettiva (MDI) intensiva e ottimizzata - **Livello della prova I; Forza della raccomandazione A**

- Occorrenza e/o elevato rischio di ipoglicemie severe¹ - **Livello della prova I; Forza della raccomandazione A**

In fase di prima prescrizione è opportuno indicare il livello attuale di HbA1c, il target di HbA1c desiderabile personalizzato, l'avvenuta intensificazione e ottimizzazione della MDI, l'occorrenza e/o i fattori di rischio di ipoglicemie severe.

Pazienti DM2

- Cattivo controllo metabolico nonostante MDI intensiva e ottimizzata ($>0,7$ U/kg/die; cfr. Studio Opt2mise, Reznik Y et al. Lancet 2014)

Livello della prova II; Forza della raccomandazione C

In fase di prima prescrizione è opportuno indicare il livello attuale di HbA1c, il target di HbA1c desiderabile personalizzato, l'avvenuta intensificazione e ottimizzazione della MDI, la dose attuale di insulina (U/kg).

Pazienti DM1 in età pediatrica

- Compenso metabolico non soddisfacente (HbA1c persistentemente elevata)
- Elevata insulino-sensibilità / basso fabbisogno insulinico
- Ipoglicemia severa
- Compromissione dello stile di vita con MDI (inclusa acrofobia)
- Diabete neonatale
- Età prescolare

Livello della prova I-IV; Forza della raccomandazione A

In fase di prima prescrizione è opportuno indicare il livello attuale di HbA1c, il target di HbA1c desiderabile personalizzato, l'avvenuta intensificazione e ottimizzazione della MDI, l'occorrenza e/o i fattori di rischio di ipoglicemie severe.

4.2 Caratteristiche del paziente ideale

È essenziale una adeguata valutazione del paziente, che dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

¹ Si definisce severa o grave una ipoglicemia in cui il paziente necessita dell'aiuto o della cura di terzi (gr. Standard italiani per la Cura del Diabete Mellito, ed. 2016).

3. RIFERIMENTI PER LA GRADUAZIONE DELLE PROVE E DELLE RACCOMANDAZIONI

LIVELLO DI PROVA (levels of evidence): probabilità che un certo numero di conoscenze sia derivato da studi pianificati e condotti in modo tale da produrre informazioni valide e prive di errori sistematici.

FORZA DELLA RACCOMANDAZIONE (strength of recommendations): probabilità che l'applicazione nella pratica di una raccomandazione determini un miglioramento dello stato di salute della popolazione.

Livelli di prova

- I - Prove ottenute da più studi clinici controllati randomizzati e/o da revisioni sistematiche di studi randomizzati
- II - Prove ottenute da un solo studio randomizzato di disegno adeguato
- III - Prove ottenute da studi di coorte non randomizzati con controlli concorrenti o storici o loro metanalisi
- IV - Prove ottenute da studi retrospettivi tipo caso-controllo o loro metanalisi
- V - Prove ottenute da studi di casistica ("serie di casi") senza gruppo di controllo
- VI - Prove basate sull'opinione di esperti autorevoli o di comitati di esperti come indicato in linee-guida o consensus conference, o basate su opinioni dei membri del gruppo di lavoro responsabile di queste linee-guida

Forza della raccomandazione

- A - L'esecuzione di quella particolare procedura o test diagnostico è fortemente raccomandata. Indica una particolare raccomandazione sostenuta da prove scientifiche di buona qualità, anche se non necessariamente di tipo I o II
- B - Si nutrono dei dubbi sul fatto che quella particolare procedura o intervento debba sempre essere raccomandata, ma si ritiene che la sua esecuzione debba essere attentamente considerata
- C - Esiste una sostanziale incertezza a favore o contro la raccomandazione di eseguire la procedura o l'intervento
- D - L'esecuzione della procedura non è raccomandata
- E - Si sconsiglia fortemente l'esecuzione della procedura



Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

4.4. Rinforzo educativo periodico

La terapia con CSII richiede rinforzi educativi periodici, scadenzati in base alle esigenze individuali del paziente, riguardo:

- l'utilizzo della pompa insulinica da un punto di vista tecnico
- l'uso appropriato di conteggio carboidrati, fattore di correzione e rapporto insulina/carboidrati
- l'uso delle funzioni avanzate del microinfusore
- la prevenzione, diagnosi e gestione di eventuali problemi relativi all'agocannula e al dispositivo
- l'opportunità di misurare i chetoni (quando è necessario)
- la gestione delle complicanze acute (ipo e iperglicemia)
- le procedure sicure per tornare a terapia MDI qualora non sia possibile utilizzare il microinfusore
- le verifiche della adeguatezza dell'infusione basale di insulina.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

4.5. Verifica periodica

Periodicamente è necessario verificare la sussistenza delle seguenti tre condizioni:

- il miglioramento del controllo metabolico (in termini di HbA1c corrispondente al target personalizzato e/o frequenza di ipoglicemie bassa/nulla)
- la capacità di gestire il dispositivo e il tipo di terapia
- la persistenza di motivazione a proseguire con CSII

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

Il primo rinnovo dovrebbe avvenire entro 6 mesi dalla prima prescrizione, i successivi con cadenza annuale. Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

4.6. Criteri per considerare l'interruzione della terapia

Il team curante considera l'interruzione della terapia con CSII in caso di:

- non adeguata gestione della terapia o mancata aderenza alle indicazioni terapeutiche
- mancato rispetto dei controlli ambulatoriali
- mancato raggiungimento degli obiettivi personalizzati per cui era stata posta indicazione alla CSII
- aumento della frequenza di complicanze acute (chetoacidosi, ipoglicemie gravi)
- volontà del paziente di interrompere la terapia con la pompa per validi motivi
- comparsa di controindicazioni.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione B

- Aver seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del dispositivo
- Essere motivato e desiderare di raggiungere e mantenere un buon controllo del diabete
- Essere disponibile al cambiamento
- Avere aspettative realistiche nei confronti della CSII
- Conoscere e applicare il calcolo dei carboidrati
- Dimostrare stabilità emotiva
- Assenza di regolare esposizione a campi magnetici
- Assenza di condizioni psichiatriche (come stati ansioso-depressivi gravi, psicosi, gravi disturbi del comportamento alimentare) non controllate.
- Assenza di attività sportive o lavorative che potrebbero interferire con la funzionalità della pompa
- Accettare lo strumento
- Accettare di eseguire le glicemie capillari giornaliere necessarie per la gestione della terapia, secondo le indicazioni dello specialista (≥ 4 al giorno)

Il paziente pediatrico ideale deve avere le stesse caratteristiche del paziente adulto, ma in questo caso è essenziale il ruolo della famiglia, che deve poter assicurare adeguato supporto pratico, tecnico e motivazionale al bambino/ragazzo con diabete. E quindi opportuno ricordare che la terapia più adatta al paziente pediatrico deve tenere in considerazione le necessità e le caratteristiche dell'intero nucleo familiare o, perlomeno, dell'adulto di riferimento.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione B

Il documento di prima prescrizione dovrà prevedere la verifica delle caratteristiche indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

4.3. Caratteristiche del team curante

Non ci sono linee guida internazionali che definiscano le caratteristiche della struttura diabetologica e del team che si deve prendere cura dei pazienti in CSII-CGM-FGM-SAP. Le seguenti caratteristiche sono però fondamentali perché la terapia con microinfusore sia efficace:

- team multidisciplinare (medico, dietista, infermiere, possibilmente anche psicologo) esperto nel campo della terapia insulinica sottocutanea continua, con una formazione specifica e competente nella corretta selezione del paziente da passare a CSII
 - risorse adeguate per l'educazione e l'addestramento iniziale e per il follow-up nel lungo termine
 - ambulatorio dedicato per i pazienti in CSII-CGM-SAP-FGM
 - struttura di Endocrinologia con reperibilità 24 h
- La formazione tecnica fornita dalle ditte produttrici di microinfusore non può essere considerata sufficiente per la preparazione del paziente all'uso della CSII. È consigliabile l'attestazione da parte del team della avvenuta formazione strutturata del paziente mediante il rilascio di un documento in cui siano specificamente indicate le competenze apprese e le verifiche periodiche effettuate.



Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate e la possibilità di revoca della prescrizione.

4.7. Bibliografia

CSII – Efficacia (studi RCT e osservazionali)

- Bode BW, Stead RD, Davidson PC. Reduction in severe hypoglycemia with long-term continuous subcutaneous insulin infusion in type 1 diabetes. *Diabetes Care* 1996;19:324-327
- Eichner HL, Selam JL, Holliman CB, et al. Reduction of severe hypoglycemic events in type 1 (insulin dependent) diabetic patients using continuous subcutaneous insulin infusion. *Diabetes Res* 1988;8:189-193
- Hogema RP, Hammond PJ, Gomis R, et al. 5-Nations Study Group. Comparison of the effects of continuous subcutaneous insulin infusion (CSII) and NPH-based multiple daily insulin injections (MDI) on glycaemic control and quality of life: results of the 5-nations trial. *Diabet Med* 2006;23:141-147
- Bolli GB, Kerr D, Thomas R, et al. Comparison of a multiple daily insulin injection regimen (basal once-daily glargine plus mealtime lispro) and continuous subcutaneous insulin infusion (lispro) in type 1 diabetes: a randomized open parallel multicenter study. *Diabetes Care* 2009;32:1170-1176
- Hirsch IB, Bode BW, Garg S, et al. Insulin Aspart CSII/MDI Comparison Study Group. Continuous subcutaneous insulin infusion (CSII) of insulin aspart versus multiple daily injection of insulin aspart/insulin glargine in type 1 diabetic patients previously treated with CSII. *Diabetes Care* 2005;28:533-538
- Doyle EA, Weinzier SA, Steffen AT, et al. A randomized, prospective trial comparing the efficacy of continuous subcutaneous insulin infusion with multiple daily injections using insulin glargine. *Diabetes Care* 2004;27:1554-1558
- CSII: Metanalisi – Reviews – Report HTA – Report da Registri**
- Misso ML, Egberts KJ, Page M, et al. Continuous subcutaneous insulin infusion (CSII) versus multiple insulin injections for type 1 diabetes mellitus. *Cochrane Database Syst Rev* 2010;20(1):CD005103
- Yeh HC, Brown TT, Maruthur N, et al. Comparative effectiveness and safety of methods of insulin delivery and glucose monitoring for diabetes mellitus: a systematic review and meta-analysis. *Ann Intern Med* 2012;4:157-336-347
- Cummins E, Boyle P, Smith A, et al. Clinical effectiveness and cost-effectiveness of continuous subcutaneous insulin infusion for diabetes: systematic review and economic evaluation. *Health Technol Assess* 2010;14:iii-vi+1-xxi
- Health Quality Ontario. Continuous subcutaneous insulin infusion (CSII) pumps for type 1 and type 2 adult diabetic populations: an evidence-based analysis. *Ont Health Technol Assess Ser* 2009;9:1-58
- Golden SH, Brown T, Yeh HC, Maruthur N, Ranasinghe P, Berger Z, Suh Y, Wilson LM, Haber EB, Bass EB. Methods for insulin delivery and glucose monitoring: comparative effectiveness. *Comparative Effectiveness Reviews*. No. 57 July 2012. Report No. 12-EHC036-EE. Agency for Healthcare research and Quality (US) Johns Hopkins University Evidence-based Practice Center Rockville (MD)
- Sherr JJ, Hermann JM, Campbell F, et al. Use of insulin pump therapy in children and adolescents with type 1 diabetes and its impact on metabolic control: comparison of results from three large, transatlantic paediatric registries. T1D Exchange Clinic Network, the DPV Initiative, and the National Paediatric Diabetes Audit and the Royal College of Paediatrics and Child Health registries. *Diabetologia* 2016;59:87-91

14

Bonfanti R, Lepore G, Bozzetto L, et al. Italian Study Group on Diffusion of CSII in Italy. Survey on the use of insulin pumps in Italy: comparison between pediatric and adult age groups (IMTA study). *Acta Diabetol* 2016;53:403-411

CSII e complicanze

- Steinck J, Cederholm J, Eliasson B, et al. Swedish National Diabetes Register. Insulin pump therapy, multiple daily injections, and cardiovascular mortality in 18 168 people with type 1 diabetes: observational study. *BMJ* 2015 Jun 22;350:h3234
- Lepore G, Bruttomesso D, Banomo M, et al. Continuous subcutaneous insulin infusion is more effective than multiple daily insulin injections in preventing albumin excretion rate increase in Type 1 diabetic patients. *Diabet Med*. 2009 Jun;26(6):602-8.
- Rosenlund S, Hansen TW, Andersen S, Rossing P. Effect of 4 years subcutaneous insulin infusion treatment on albuminuria, kidney function and HbA1c compared with multiple daily injections: a longitudinal follow-up study. *Diabet Med*. 2015 Nov;32(11):1445-52
- Zakeen B, Craig ME, Virk SA, Pryke A, Chan AKF, Cho YH, Benitez-Aguirre PZ, Hing S, Donaghue KC. Insulin Pump Therapy is Associated with Lower Rates of Retinopathy and Peripheral Nerve Abnormality. *PLoS ONE* DOI:10.1371/journal.pone.0153033 April 6, 2016

CSII: Linee-Guida – Indicazioni – Valutazione costo/beneficio

- National Institute for Health and Clinical Excellence (NICE). Continuous subcutaneous insulin infusion for the treatment of diabetes mellitus. London (UK): National Institute for Health and Clinical Excellence (NICE), 2008 Jul. 30 p. [Technology appraisal guidance; no. 151]
- Lasemann-Vague V, Clavel S, Guerci B, et al. When to treat a diabetic patient using an external insulin pump. Expert consensus. *Société Francophone du diabète (ex ALFEDIAM)* 2009. *Diabetes & Metabolism* 36 (2010) 79-85.
- Grünberger G, Abelson JM, Bailey TS, Bode BW, et al. Consensus statement by the American Association of Clinical Endocrinologists/American College of Endocrinology insulin pump management task force. *Endocr Pract*. 2014 May;20(5):463-89. doi: 10.4158/EP14145
- Peters AL, Ahmann AL, Battelino T, Evert A, et al. Diabetes Technology-Continuous Subcutaneous Insulin Infusion Therapy and Continuous Glucose Monitoring in Adults: An Endocrine Society Clinical Practice Guideline. *J Clin Endocrinol Metab*. 2016 Nov;101(11):3922-3937.
- Phillip M, Battelino T, Rodriguez H, et al. European Society for Paediatric Endocrinology; Lawson Wilkins Pediatric Endocrine Society; International Society for Pediatric and Adolescent Diabetes; American Diabetes Association; European Association for the Study of Diabetes. Use of insulin pump therapy in the pediatric age-group: consensus statement from the European Society for Paediatric Endocrinology, the Lawson Wilkins Pediatric Endocrine Society, and the International Society for Pediatric and Adolescent Diabetes, endorsed by the American Diabetes Association and the European Association for the Study of Diabetes. *Diabetes Care*. 2007 Jun;30(6):1653-62.
- Raccomandazioni sulla terapia insulinica in età pediatrica gruppo di studio di diabetologia pediatrica SIEDP. *Acta Biomed*. Vol. 86 - Quad. 4 - Ottobre 2015
- Pinelli L, Raibone I, Salardi S, et al. Diabetes. Study group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology insulin pump therapy in children and adolescent with type 1 diabetes, the Italian viewpoint. *Acta Biomed* 2008; 79:57-64
- Roze S, Duteill E, De Brouwer BF, et al. Health-Economic Analysis of the Use of Sensor-Augmented Pump (Sap) Therapy in The Netherlands Compared to Insulin Pump Therapy Alone (CSII), in Type 1 Diabetic Patients. *Value Health*. 2015.

15

Nov;18(7):A360-1. doi: 10.1016/j.jval.2015.09.695.

Zöllner YF, Ziegler R, Stive M, et al. Event and cost offsets of switching 20% of the type 1 diabetes population in Germany from multiple daily injections to continuous subcutaneous insulin infusion: a 4-year simulation model. *J Diabetes Sci Technol* 2016 Feb 22. pii: 1332296816633720. [Epub ahead of print]

S. Maltoni, A. Negro, F. Trimaglio, L. Vignatelli, L. Ballini. Dispositivi medici innovativi nella gestione del diabete. Short Report n. 7. Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale - Regione Emilia-Romagna. Bologna, Settembre 2014

CSII nel DM2

Bode BW. Insulin pump use in type 2 diabetes. *Diabetes Technol Ther* 2010; 12(Suppl 1): S17-S21

Reznik Y, Cohen O, Aronson R, et al. Opt2mise Study Group. Insulin pump treatment compared with multiple daily injections for treatment of type 2 diabetes (Opt2mise): a randomized open-label controlled trial. *Lancet* 2014; 384: 1265-1272.

Aronson R, Reznik Y, Conger L et al. Opt2mise Study Group. Sustained efficacy of insulin pump therapy compared with multiple daily injections in type 2 diabetes: 12-month data from the Opt2mise randomized trial. *Diabetes Obes Metab*. 2016 May;18(5):500-7.

Pickup JC, Reznik Y, Sutton AJ. Glycemic control during Continuous Subcutaneous Insulin Infusion Versus Multiple Daily Insulin Injections in Type 2 Diabetes: Individual Patient Data Meta-analysis and Meta-regression of Randomized Controlled Trials. *Diabetes Care* Volume 40, May 2017, 715-721.

Roze S, Duteil E, Smith-Palmer J et al. Cost-effectiveness of continuous subcutaneous insulin infusion in people with type 2 diabetes in the Netherlands. *J Med Econ*. 2016. vol 19. issue 8, Apr 5 1-8. Doi: 0.3111/13696998.2016.1167695

CSII in ospedale

Kannan S, Satra A, Calogeras E, Lock P, Lansang MC. Insulin pump patient characteristics and glucose control in the hospitalized setting. *J Diabetes Sci Technol*. 2014; 8 (3): 473-478.

Chamberlain JJ, Rhinehart AS, Shaefer CF Jr, Neuman A. Diagnosis and Management of Diabetes: Synopsis of the 2016 American Diabetes Association Standards of Medical Care in Diabetes. *Ann Intern Med* 2016; 164:542-552.

Grunberger G, Abelsbeth JM, Bailey TS, Bode BW et al: Consensus statement by the american association of clinical endocrinologists/american college of endocrinology insulin pump management task force. *Endocr Pract*. 2014 May;20(5):463-89. doi: 10.4158/EP14145.

Peters AL, Ahmann AJ, Battelino T, Evert AH, Hirsch IB, Murad MH, Winter WE, Wolpert H. Diabetes Technology-Continuous Subcutaneous Insulin Infusion Therapy and Continuous Glucose Monitoring in Adults: An Endocrine Society Clinical Practice Guideline. *J Clin Endocrinol Metab*. 2016 Nov;101(11):3922-3937.

16

5. SISTEMA INTEGRATO MICROINFUSORE E SENSORE PER LA LETTURA IN CONTINUO DELLA GLICEMIA (SAP)

5.1. Indicazioni

Pazienti con Diabete Tipo 1 Adulti

- Occorrenza e/o rischio di ipoglicemia severa² o problematica³ per la vita del paziente nonostante CSII ottimizzata
- Ipoglicemia inavvertita ("hypoglycemia unawareness")

Livello della prova I; Forza della raccomandazione A

Pazienti con Diabete Tipo 1 in Età Pediatrica:

- Rischio di ipoglicemia severa o inavvertita
- Età <6 anni

Livello della prova I; Forza della raccomandazione A

In fase di prima prescrizione va indicato se il paziente è andato incontro a ipoglicemie inavvertite, se è a rischio di ipoglicemia severa o problematica nonostante CSII.

5.2. Caratteristiche del paziente ideale

Il paziente ideale per utilizzare un microinfusore integrato o associato ad un dispositivo per CGM deve avere le stesse caratteristiche del paziente ideale per l'uso della CSII (v. sopra) e inoltre deve essere:

- in grado e disposto a usare il CGM per un tempo $\geq 70\%$
- adeguatamente istruito nell'uso dello strumento
- consapevole del significato del "lag-time" e delle frecce di tendenza
- in età pediatrica, è indispensabile l'assistenza di familiari o dell'adulto di riferimento adeguatamente istruiti.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione B

Per tutti (adulti/età pediatrica):

Il piano terapeutico di prima prescrizione può essere attivato da subito (in caso di ipoglicemia inavvertita) o almeno 6 mesi dopo l'avvio di CSII da sola (in tal caso va indicato il riferimento del piano terapeutico di prescrizione della CSII e il paziente deve restituire alla ASL il dispositivo in uso da sostituire).

² Si definisce severa o grave una ipoglicemia in cui il paziente necessita dell'aiuto o della cura di terzi (rif. Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito, ed. 2016)

³ Per ipoglicemia problematica si intende: 32 episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi o 1 episodio di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi associato a ipoglicemia inavvertita o a estrema labilità glicemica o a paura delle ipoglicemie ricorrenti tale da impattare negativamente sulla gestione della vita quotidiana (cfr. Choudhury P et al. *Diabetes Care* 2015; 38:1016-1029).

17



Il documento di prima prescrizione dovrà prevedere la verifica delle caratteristiche indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

5.3. Caratteristiche del team curante

Non ci sono linee guida internazionali che definiscano le caratteristiche della struttura diabetologica e del team che si deve prendere cura dei pazienti in CSII-CGM-FGM-SAP. Le seguenti caratteristiche sono però fondamentali perché la terapia con microinfusore sia efficace:

- team multidisciplinare (medico, dietista, infermiere, possibilmente anche psicologo) esperto nel campo della terapia insulinica sottocutanea continua, con una formazione specifica e competente nella corretta selezione del paziente da passare a CSII
- risorse adeguate per l'educazione e l'addestramento iniziale e per il follow-up nel lungo termine
- ambulatorio dedicato per i pazienti in CSII-CGM-SAP-FGM
- struttura di Endocrinologia con reperibilità 24 h
- La formazione tecnica fornita dalle ditte produttrici di microinfusore non può essere considerata sufficiente per la preparazione del paziente all'uso della SAP. È consigliabile l'attestazione da parte del team della avvenuta formazione strutturata del paziente mediante il rilascio di un documento in cui siano specificamente indicate le competenze apprese e le verifiche periodiche effettuate.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

5.4. Rinforzo educativo periodico

È necessario rinforzare periodicamente l'educazione su:

- utilizzo del sistema da un punto di vista tecnico
- come prevenire, diagnosticare e gestire eventuali problemi relativi all'inserzione/uso del sensore
- interpretazione del lag time e delle frecce di tendenza
- come e quando calibrare lo strumento
- scelte terapeutiche conseguenti ai dati rilevati con il monitoraggio
- scarico domiciliare dei dati
- come comportarsi quando non è possibile utilizzare il monitoraggio continuo
- potenziali interferenze con farmaci.

Il sistema integrato va usato sotto supervisione di un team multidisciplinare con esperienza sia nella CSII che nel CGM.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

5.5. Verifica periodica

Nel paziente che utilizza un sistema integrato microinfusore e sensore per CGM è necessario periodicamente controllare che:

- abbia utilizzato il sensore almeno il 70% del tempo
- abbia controllato il display adeguatamente nell'arco della giornata
- abbia misurato la glicemia capillare secondo indicazioni del curante
- sappia interpretare e utilizzare correttamente i dati forniti dal sensore
- non abbia sviluppato reazioni cutanee nella sede di inserimento del sensore
- sia consapevole della possibile interferenza di farmaci⁴ con la lettura del glucosio interstiziale.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

Il primo rinnovo dovrebbe avvenire entro 6 mesi dalla prima prescrizione, i successivi con cadenza annuale. Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

5.6. Criteri per considerare l'interruzione della terapia

I criteri per sospendere la terapia con SAP sono gli stessi utilizzati per la CSII cui si aggiungono:

- tempo di utilizzo del sensore <70%
- uso non corretto dei dati forniti dal CGM
- mancato raggiungimento degli obiettivi metabolici che avevano portato all'uso della pompa con sensore

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione B

Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate e la possibilità di revoca della prescrizione.

Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate.

5.7. Bibliografia

SAP/LGS/PLGS: studi RCT, osservazionali, metanalisi

Yeh et al, 2012 (già citato)

Szypowska A, Ramdoss A, Dwyer K, et al. Beneficial effect of real-time continuous glucose monitoring system on glycemic control in type 1 diabetic patients: systematic review and meta-analysis of randomised trials. *Eur J Endocrinol* 2012;166:576.

Pickup JC, Freeman SC, Sutton AJ. Glycaemic control in type 1 diabetes during real time continuous glucose monitoring compared with self monitoring of blood glucose: meta-analysis of randomised controlled trials using individual patient data. *BMJ*. 2011 Jul 7;343:d3805. doi: 10.1136/bmj.d3805.

⁴ Es., paracetamolo, salicilati, acido ascorbico; cfr. Heinemann L, Diabetes Technology & Therapeutics, 2010;12:847-857. Basu A et al., Diabetes Technology & Therapeutics, Vol 18, Supp 2, 2016.

Nørgaard K, Scaramuzza A, Bratina N, et al. Routine sensor-augmented pump therapy in type 1 diabetes: the INTERPRET study. *Diabetes Technol Ther*. 2013;15(4):273-280.

Steinckel L, Ranjani A, Nørgaard K, Schmidt S. Sensor-Augmented Insulin Pumps and Hypoglycemia Prevention in Type 1 Diabetes. *J Diabetes Sci Technol*. 2017 Jan;11(1):50-58. doi: 10.1177/1932296816672689. Epub 2016 Oct 6.

Danne T, Tzoli C, Kordonouri O, et al. The PIGRIM study: in silico modeling of a predictive low glucose management system and feasibility in youth with type 1 diabetes during exercise. *Diabetes Technol Ther*. 2014;16(6):338-347.

Ly T, Nicholas JA, Retherath A, et al. Effect of sensor-augmented insulin pump therapy and automated insulin suspension vs standard insulin pump therapy on hypoglycemia in patients with type 1 diabetes: A randomized clinical trial. *JAMA*. 2013;325:310:1240-7.

Choudhary P, Shin J, Wang Y, et al. Insulin pump therapy with automated insulin suspension in response to hypoglycemia: reduction in nocturnal hypoglycemia in those at greatest risk. *Diabetes Care*. 2011;34:2023-2025.

Maahs DM, Calhoun P, Buckingham BA, et al. In Home Closed Loop Study Group. A randomized trial of a home system to reduce nocturnal hypoglycemia in type 1 diabetes. *Diabetes Care*. 2014 Jul;37(7):1885-91. doi: 10.2337/dc13-2159.

Buckingham BA, Raghinaru D, Cameron F, et al. In Home Closed Loop Study Group. Predictive low-glucose insulin suspension reduces duration of nocturnal hypoglycemia in children without increasing ketosis. *Diabetes Care*. 2015;38:1197-204.

Choudhary P, Olsen BS, Conger J, Welsh JB, Varrink L, Shin JJ. Hypoglycemia prevention and user acceptance of an insulin pump system with predictive low glucose management. *Diabetes Technol Ther*. 2016;18(5):288-291.

Scaramuzza AE, Arnaldi C, Cherubini V, Piccinini E, et al. Use of the predictive low glucose management (PLGM) algorithm in Italian adolescents with type 1 diabetes: CareLink™ data download in a real-world setting. *Acta Diabetol*. 2016 Oct 15. PMID: 27744516.

S. Maltoni, A. Negro, F. Trimaglio, L. Vignatelli, L. Ballini. Dispositivi medici innovativi nella gestione del diabete - Short Report n. 7 - Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale - Regione Emilia-Romagna. Bologna, Settembre 2014.

SAP/LGS/PLGS: Linee Guida, Indicazioni, HTA, Valutazioni costo-efficacia

NICE - Integrated sensor-augmented pump therapy systems for managing blood glucose levels in type 1 diabetes (the MiniMed Paradigm Veo system and the Vibe and G4 PLATINUM CGM system) Diagnostics guidance. Published: 12 February 2016 - nice.org.uk/guidance/dg21.

Kamble S, Schulman KA, Reed SD. A cost-effectiveness analysis of sensor augmented insulin pump therapy and automated insulin suspension versus standard pump therapy for hypoglycemic unaware patients with type 1 diabetes. *Value Health*. 2012 Jul-Aug;15(5):632-8. doi: 10.1016/j.jval.2012.02.011.

Roze S, Saunders R, Brandt AS, de Portu S, Papo NL, Jendle J. Health-economic analysis of real-time continuous glucose monitoring in people with type 1 diabetes. *Diabet Med*. 2015;32(5):618-626.

Riemsma R, Corro Ramos J, Birnie R, et al. Integrated sensor-augmented pump therapy systems (the MiniMed® Paradigm® Veo system and the Vibe™ and G4™ PLATINUM CGM (continuous glucose monitoring) system) for managing blood glucose levels in type 1 diabetes: a systematic review and economic evaluation. *Health Technol Assess*. 2016 Feb;20(17):1-252. doi: 10.3310/hta20170.

Roze S. Long-term health economic benefits of sensor-augmented pump therapy vs continuous subcutaneous insulin infusion alone in type 1 diabetes: a UK perspective. *J Med Econ*. 2016;19(3): 236-242.

20

Ly TT, Brnabic AJ, Eggleston A, et al. A cost-effectiveness analysis of sensor-augmented insulin pump therapy and automated insulin suspension versus standard pump therapy for hypoglycemic unaware patients with type 1 diabetes. *Value Health*. 2014;17(5):561-569.



21

6. SISTEMI PER IL MONITORAGGIO DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE - 3a Dispositivi per Continuous Glucose Monitoring (CGM) (inclusi dispositivi ad ago sottocutaneo e dispositivi impiantabili sottocute)

6.1. Indicazioni per RT-CGM

Pazienti con Diabete Tipo 1 Adulti (dispositivi ad ago sottocutaneo e dispositivi impiantabili sottocute)

- Ipoglicemia problematica³ per la vita del paziente

Livello della prova I; Forza della raccomandazione A

- Emoglobina glicata persistentemente superiore al target desiderabile per il paziente, nonostante terapia insulinica intensiva e ottimizzata

Livello della prova I; Forza della raccomandazione A (pazienti in CSII)

Livello della prova II; Forza della raccomandazione A (pazienti in MDI)

- Donne con diabete tipo 1 in gravidanza, per migliorare il compenso metabolico e gli outcome neonatali (**dispositivi ad ago sottocutaneo**)

Livello della prova II; Forza della raccomandazione A

- Condizioni lavorative o stili di vita in cui un controllo molto frequente è consigliabile ma non praticabile (ad es., minatori, subacquei, lavoratori dell'edilizia, ecc.)⁴

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

Pazienti con Diabete Tipo 1 in Eta Pediatrica (dispositivi ad ago sottocutaneo)

- Ipoglicemia asintomatica, ricorrente, severa

- Emoglobina glicata persistentemente superiore al target desiderabile per il paziente, nonostante terapia insulinica intensiva e ottimizzata

Livello della prova I; Forza della raccomandazione A

- Ulteriori indicazioni, soprattutto se ostative alla implementazione della terapia:

- >10 SMBG/giorno
- Acrofobia

Pazienti con Diabete Tipo 2 Adulti (dispositivi ad ago sottocutaneo e dispositivi impiantabili sottocute)

- Ipoglicemia problematica⁵ per la vita del paziente: asintomatica, ricorrente, severa

³ Per ipoglicemia problematica si intende: ≥2 episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi o 1 episodio di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi associato a ipoglicemia inavvertita o a estrema labilità glicemica o a paura delle ipoglicemie ricorrenti tale da impattare negativamente sulla gestione della vita quotidiana (cfr. Choudhary P et al, Diabetes Care 2015; 38:1016-1039).

⁴ A titolo indicativo: "Allegato 1 del documento della Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato le regioni e le province autonome del 2006 sulle "attività" lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza e l'incolumità o la salute dei terzi".

- Emoglobina glicata persistentemente superiore al target desiderabile per il paziente, nonostante terapia insulinica o iniettiva intensiva e ottimizzata e dopo impiego di CGM retrospettivo

Livello della prova II; Forza della raccomandazione B

6.2. Indicazioni per CGM retrospettivo – diagnostico puro (uso occasionale)

- Sospette alterazioni glucidiche non diabetiche (S' ipoglicemie, Glicogenosi, Fibrosi cistica)
- Sospetta gastroparesi diabetica

Livello della prova III; Forza della raccomandazione A

6.3. Indicazioni per CGM retrospettivo – gestione terapeutica (uso occasionale/intermittente, ad impiego professionale)

Valutazione profilo glicemico, e conseguente adeguamento degli schemi terapeutici:

- nei pazienti diabetici di tipo 1 in controllo glicemico non ottimale (emoglobina glicata persistentemente superiore al target desiderabile), sia in età pediatrica, sia adulti
- in presenza di ricorrente iperglicemia al risveglio
- nel sospetto di "hypoglycemia unawareness"
- in gravidanza
- nei pazienti di tipo 2 fragili/instabili (es. anziani con ipoglicemie non evidenti al SMBG)

Livello della prova III; Forza della raccomandazione A

6.4. Caratteristiche del paziente ideale

Il paziente da avviare a RT-CGM continuativo deve essere già in terapia iniettiva intensiva e ottimizzata e già educato alla corretta gestione della terapia. Le caratteristiche del paziente associate a migliori outcome sono:

- disponibilità all'impiego continuativo (eventuale mese di prova)
- disponibilità a effettuare SMBG quando indicato, secondo le indicazioni dello specialista
- capacità di gestire correttamente lo strumento e di interpretare i dati derivanti dal monitoraggio e utilizzarli per opportune decisioni
- buona compliance alla terapia e al programma di follow-up (visite periodiche)
- aspettative realistiche

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

Il documento di prima prescrizione dovrà prevedere la verifica delle caratteristiche indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

6.5. Controindicazioni

- Mancanza di motivazione e di compliance alla terapia e all'utilizzo adeguato del sensore
- Paura/mancanza di fiducia nei sistemi tecnologici
- Patologie psichiatriche gravi, non compensate, in atto



- Inabilità/incapacità ad usare lo strumento
- Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A**

6.6. Caratteristiche del team curante

Sono richieste alcune caratteristiche del team diabetologico:

- team multidisciplinare esperto nel campo della terapia insulinica sottocutanea continua (es. medico, infermiere, dietista)
 - competenza ed esperienza adeguate per poter effettuare una corretta selezione del paziente
 - conoscenze, esperienze e risorse adeguate per poter iniziare la terapia e assicurare un corretto follow-up
 - formazione specifica documentata
 - risorse necessarie per l'educazione e l'addestramento dei pazienti, anche riguardo al tempo dedicato necessario a questa attività
 - ambulatorio dedicato a gestione di pazienti con CSII-CGM-FGM-SAP
 - struttura di Endocrinologia con reperibilità 24 h
- La formazione tecnica fornita dalle ditte produttrici di microinfusore non può essere considerata sufficiente per la preparazione del paziente all'uso della CSII/CGM/SAP. È consigliabile l'attestazione da parte del team della avvenuta formazione strutturata del paziente mediante il rilascio di un documento in cui siano specificamente indicate le competenze apprese e le verifiche periodiche effettuate.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

Il documento di prima prescrizione dovrà prevedere la verifica delle caratteristiche indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

6.7. Rinforzo educativo periodico

È necessario rinforzare periodicamente l'educazione su:

- utilizzo del sistema da un punto di vista tecnico
- come prevenire, diagnosticare e gestire eventuali problemi relativi all'inserzione/uso del sensore
- interpretazione del lag-time e delle frecce di tendenza
- come e quando calibrare lo strumento
- scelte terapeutiche conseguenti ai dati rilevati con il monitoraggio
- scarico domiciliare dei dati
- come comportarsi quando non è possibile utilizzare il monitoraggio continuo
- potenziali interferenze con farmaci.

Il sistema integrato va usato sotto supervisione di un team multidisciplinare con esperienza nel CGM.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

6.8. Verifica periodica

24

Nel paziente che utilizza un RT-CGM è necessario periodicamente controllare che:

- abbia utilizzato il sensore almeno il 70% del tempo
 - abbia controllato il display adeguatamente nell'arco della giornata
 - abbia misurato la glicemia capillare secondo indicazioni del curante
 - sappia interpretare e utilizzare correttamente i dati forniti dal sensore
 - non abbia sviluppato reazioni cutanee nella sede di inserimento del sensore
 - sia consapevole della possibile interferenza di farmaci⁷ con la lettura del glucosio interstiziale.
- In caso di raggiungimento dell'obiettivo terapeutico con un uso meno frequente del 70%, considerare in singoli casi la possibilità di continuare a utilizzare il sistema prescrivendo un numero di sensori corrispondente alla reale frequenza di utilizzo.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

Il primo rinnovo dovrebbe avvenire entro 6 mesi dalla prima prescrizione, i successivi con cadenza annuale. Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

6.9. Criteri per considerare l'interruzione della terapia

I criteri per sospendere la terapia con RT-CGM sono:

- tempo di utilizzo del sensore <70%
- uso non corretto dei dati forniti dal CGM
- mancato raggiungimento degli obiettivi metabolici che avevano portato all'uso del sensore.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione B

Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate e la possibilità di revoca della prescrizione.

Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate.

6.10. Bibliografia

CGM: Studi RCT, osservazionali, Metanalisi, Reviews

Tamborlane WV et al. The Juvenile Diabetes Research Foundation Continuous Glucose Monitoring Study Group: Continuous glucose monitoring and intensive treatment of type 1 diabetes. *N Engl J Med* 2008;1359:1464-1476.

Deiss D, Bolinder J, Riveline JP, et al. Improved glycemic control in poorly controlled patients with type 1 diabetes using real-time continuous glucose monitoring. *Diabetes Care* 2006;29:2730-2732

⁷ Es. paracetamolo, salicilati, acido ascorbico; cfr. Heinemann L, Diabetes Technology & Therapeutics, 2010;12:847-857 Basu A et al., Diabetes Technology & Therapeutics, Vol 18, Supp 2, 2016.

25



O'Connell MA, Donath S, O'Neal DN, Colman PG, Ambler GR, Jones TW, Davis EA, Cameron FJ. Glycaemic impact of patient-led use of sensor-guided pump therapy in type 1 diabetes: a randomized controlled trial. *Diabetologia* 2009;52:1250-1257.

Beck RW, Hirsch IB, Luffel L, et al. Juvenile Diabetes Research Foundation Continuous Glucose Monitoring Study Group. The effect of continuous glucose monitoring in well-controlled type 1 diabetes. *Diabetes Care* 2009;32:1378-1383.

Juvenile Diabetes Research Foundation Continuous Glucose Monitoring Study Group. Factors predictive of use and of benefit from continuous glucose monitoring in type 1 diabetes. *Diabetes Care* 2009;32:1947-53.

Juvenile Diabetes Research Foundation Continuous Glucose Monitoring Study Group. The effect of continuous glucose monitoring in well-controlled type 1 diabetes. *Diabetes Care* 2009;32:1378-83.

Bergsten RM, Tamborlane WV, Ahmann A, et al. STAR 3 Study Group. Effectiveness of sensor-augmented insulin-pump therapy in type 1 diabetes. *N Engl J Med* 2010;363:311-322.

Slover RH, Welsh JB, Crago A, et al. Effectiveness of sensor-augmented pump therapy in children and adolescents with type 1 diabetes in the STAR 3 study. *Pediatr Diabetes* 2012;13:6-11.

Garg S, Zisser H, Schwartz S, et al. Improvement in glycemic excursions with a transcutaneous, real-time continuous glucose sensor. *A randomized controlled trial. Diabetes Care* 2006;29:44-50.

Aleppo G, Ruedy KJ, Riddleworth TD, Kruger DF, Peters AL, Hirsch I, Bergsten RM, Toschi E, Ahmann AJ, Shah VN, Rickels MR, Bode BW, Phillips-Tanaka A, Pop-Busui R, Rodriguez H, Eyth E, Bhargava A, Kollman C, Beck RW, REPLACE-BG Study Group. REPLACE-BG: A Randomized Trial Comparing Continuous Glucose Monitoring With and Without Routine Blood Glucose Monitoring in Well-Controlled Adults With Type 1 Diabetes. *Diabetes Care* 2017 Feb 16.

Wong JC, Foster NC, Maahs DM, Raghinaru DZ, Bergsten RM, Ahmann AJ, Peters AL, Bode BW, Aleppo G, Hirsch IB, Kleis LJO, Chase HP, DuBoise SM, Miller KM11, Beck RW2, Adl S1. T1D Exchange Clinic Network. Real-time continuous glucose monitoring among participants in the T1D Exchange clinic registry. *Diabetes Care* 2014 Oct;37(10):2702-9. doi: 10.2337/14-0303. Epub 2014 Jul 10.

Roy W, Beck MD, PHD1, Tonya Riddleworth, PHD1, Katrina Ruedy, MSPH1, et al. Andrew Ahmann, MD2, Richard Bergsten, MD3, Stacie Haller, RD, LD, CDE4, Craig Kollman, PHD1, David Kruger, MSN, APN-BC5, Janet B. McGill, MD6, William Polonsky, PHD7, Elena Toschi, MD8, Howard Wolpert, MD8, David Price, MD9, for the DIAMOND Study Group. Effect of Continuous Glucose Monitoring on Glycemic Control in Adults With Type 1 Diabetes Using Insulin Injections. *The DIAMOND Randomized Clinical Trial. JAMA* 2017;317(4):371-378. doi:10.1001/jama.2016.19975

Marcus Lind MD, PHD1,2, William Polonsky, PHD3, Jiri B. Hirsch, MD4, et al. Tim Heise, MD5, Jan Bolinder, MD, PhD6, Sofia Dahlqvist2, Erik Schwarz, MD, PHD7, Arvids Elina Olafsdottir, RN2, Anders Frid, MD, PhD8,9, Hans Wedel, PHD10, Elia Aillen, MD12, Thomas Nyström, MD, PHD11, Jari Hellman, MD12. Continuous Glucose Monitoring vs Conventional Therapy for Glycemic Control in Adults With Type 1 Diabetes Treated With Multiple Daily Insulin Injections. *The GOLD Randomized Clinical Trial. JAMA* 2017;317(4):379-387. doi:10.1001/jama.2016.19976

Yeh HC, Brown TT, Maruthur N, et al. Comparative effectiveness and safety of methods of insulin delivery and glucose monitoring for diabetes mellitus: a systematic review and meta-analysis. *Ann Intern Med* 2012;157:336-347.

Szypowska A, Ramotowska A, Drygala K, et al. Beneficial effect of real-time continuous glucose monitoring system on glycemic control in type 1 diabetic patients: systematic review and meta-analysis of randomized trials. *Eur J Endocrinol* 2012;166:576.

Slattery D, Choudhury P. Clinical Use of Continuous Glucose Monitoring in Adults with Type 1 Diabetes. *Diabetes Technol Ther* 2017 May;19(5):555-561. doi: 10.1089/dia.2017.0051. PubMed PMID: 28541331; PubMed Central PMCID: PMC5444504.

CGM Implantabile

26

Andrew Delamater, PhD, Mark A. Mortellaro, PhD and Sonni Iocarcia, MD, PhD. Multisite Study of an Implanted Continuous Glucose Sensor Over 90 Days in Patients With Diabetes Mellitus. *Journal of Diabetes Science and Technology* 2015, Vol. 9(5) 951-956 © 2015 DOI: 10.1177/1932296815596760

Jort Krooff, Pratik Choudhary, Sankalpa Naupane, Katharine Barnard, Steve C. Bain, Christoph Kapitza, Thomas Forst, Manuela Link, Andrew Delamater and J. Hans DeVries. Accuracy and Longevity of an Implantable Continuous Glucose Sensor in the PRECISE Study: A 180-Day, Prospective, Multicenter, Pivotal Trial. *Diabetes Care* 2016 Nov; doi:10.2337/dci16-1525

CGM in gravidanza

Jovanovic L. Continuous glucose monitoring during pregnancy complicated by gestational diabetes mellitus. *Curr Diab Rep* 2001;1:82-85.

Murphy HR, Rayman G, Lewis K, et al. Effectiveness of continuous glucose monitoring in pregnant women with Diabetes: randomised clinical trial. *BMJ* 2008;337:a1680

Cordua S, Secher AL, Ringholm L, et al. Real time continuous glucose monitoring during labour and delivery in women with type 1 diabetes: observations from a randomized controlled trial. *Diabet Med* 2013;30:1374-81

Secher AL, Ringholm L, Andersen HU, et al. The effect of real-time continuous glucose monitoring in pregnant women with Diabetes: a randomized controlled trial. *Diabetes Care* 2013;36:1877-83

Feng DS, Donovan LE, Corcoy R, Murphy KE, Amiel SA, Hunt KF, Azralos E, Barrett JFR, Sanchez JJ, de Leiva A, Hod M, Jovanovic L, Keely E, McManus R, Hutton EK, Meek CL, Stewart ZA, Wysocki T, O'Brien R, Ruedy K, Kollman C, Tomlinson G, Murphy HR. CONCEPT Collaborative Group. Continuous glucose monitoring in pregnant women with type 1 diabetes (CONCEPT): a multicenter international randomised controlled trial. *Lancet* 2017 Sep 14 [Epub ahead of print].

CGM in Tipo 2

Yoo HI 2008; Ehrhardt NM, 2011; Vigersky LA 2012; Tildesley HD 2013

CGM: Linee-Guida, HTA, Valutazioni costo-beneficio, Documenti autorità regolatorie

Peters AL, Ahmann AJ, Battellino T, Evert A, Hirsch IB, Murad MH, Winter WE, Wolpert H. Diabetes Technology-Continuous Subcutaneous Insulin Infusion Therapy and Continuous Glucose Monitoring in Adults: An Endocrine Society Clinical Practice Guideline. *J Clin Endocrinol Metab* 2016 Nov;101(11):3922-3937

AMERICAN ASSOCIATION OF CLINICAL ENDOCRINOLOGISTS AND AMERICAN COLLEGE OF ENDOCRINOLOGY 2016. OUTPATIENT GLUCOSE MONITORING CONSENSUS STATEMENT ENDOCRINE PRACTICE Vol 22 No. 2 February 2016 231

Agency for Healthcare research and Quality (US) Johns Hopkins University Evidence-based Practice Center Rockville (MD). Methods for Insulin Delivery and Glucose Monitoring: Comparative Effectiveness. Comparative Effectiveness Reviews, No. 57. July 2012. Report No.: 12-EHC036-EF

U.S. Food and Drug Administration: Approval Order: Dexcom G5 Mobile Continuous Glucose Monitoring System. P20005. Silver Spring, MD: Department of Health and Human Services; 2016.

27

7. SISTEMI PER IL MONITORAGGIO DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE - 3b Dispositivi per Flash Glucose Monitoring (FGM)



7.1. Indicazioni

Pazienti con Diabete Tipo 1. Adulti in MDI o CSII

- Ipoglicemia problematica per la vita del paziente: ricorrente o severa

Livello della prova II; Forza raccomandazione B

Pazienti con Diabete Tipo 1 in Età Pediatrica in MDI o CSII (età 4-18 anni)

- Ipoglicemia ricorrente o severa
- Ulteriori indicazioni, soprattutto se ostative alla implementazione della terapia:
 - >10 SMBG/giorno
 - Acrofobia

Livello della prova III; Forza raccomandazione A

Pazienti con Diabete Tipo 2 Adulti in terapia insulinica MDI (almeno due somministrazioni di insulina prandiale)

- Ipoglicemia problematica per la vita del paziente: ricorrente o severa

Livello della prova II; Forza raccomandazione B

Deve essere garantita la fornitura di strisce reattive per SMBG: fino a 75 strisce reattive mensili per il tipo 1 (100 per l'età pediatrica) e 50 per il tipo 2, secondo le indicazioni del diabetologo (al posto delle 150-250 mensili attualmente consigliate v. Standard di Cura AMD-SID 2016)

7.2. Controindicazioni

Le situazioni cliniche caratterizzate da estrema variabilità glicemica, ipoglicemia non avvertita, e tutte le condizioni in cui si sospetti o si verifichi la presenza di oscillazioni glicemiche repentine, ripetute e non avvertite non possono essere gestite con il sistema FGM attualmente disponibile, perché privo di allarmi.

Non vi sono evidenze che sia utile l'impiego in pazienti diabetici di tipo 1 per la riduzione di livelli elevati di HbA1c. Inoltre, come per i dispositivi RT-CGM, l'impiego del FGM è controindicato in caso di:

- Mancanza di motivazione e di compliance alla terapia e all'utilizzo adeguato del sensore
- Paura/mancanza di fiducia nei sistemi tecnologici
- Patologie psichiatriche gravi, non compensate, in atto
- Inabilità/incapacità ad usare lo strumento.

Livello della prova VI; Forza raccomandazione A

Il documento di prima prescrizione dovrà prevedere la verifica delle caratteristiche indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >12 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

7.3. Caratteristiche del team curante

Non ci sono linee guida internazionali che definiscano le caratteristiche del Centro e del team che si deve prendere cura dei pazienti che usano il FGM. Alcune caratteristiche del team diabetologico sono però fondamentali perché l'intervento terapeutico e la prescrizione di un dispositivo ad alta tecnologia sia efficace:

- Team multidisciplinare esperto nel campo della tecnologia per il monitoraggio in continuo della glicemia
- competenza ed esperienza adeguate per poter effettuare una corretta selezione del paziente
- conoscenze, esperienze e risorse adeguate per poter iniziare la terapia e assicurare un corretto follow-up
- formazione specifica
- risorse necessarie per l'educazione e l'addestramento dei pazienti, anche riguardo al tempo dedicato necessario a questa attività
- ambulatorio dedicato alla gestione di pazienti in CSI-CGM-FGM-SAP
- struttura di Endocrinologia con reperibilità h24
- La formazione tecnica fornita dalle ditte produttrici di sensori non può essere considerata sufficiente per la preparazione del paziente all'uso del FGM.

È consigliabile l'attestazione da parte del team della avvenuta formazione strutturata del paziente mediante il rilascio di un documento in cui siano specificamente indicate le competenze apprese e le verifiche periodiche effettuate.

Livello della prova VI; Forza raccomandazione A

7.4. Caratteristiche del paziente ideale

Il paziente da avviare a FGM deve essere già educato alla corretta gestione della terapia. Le caratteristiche del paziente associate a migliori outcome sono:

- disponibilità all'impiego continuativo
- disponibilità a effettuare SMBG quando indicato, secondo le indicazioni dello specialista.
- capacità di gestire correttamente lo strumento e di interpretare i dati derivanti dal monitoraggio
- buona compliance al programma di follow-up (visite periodiche)

Livello della prova VI; Forza raccomandazione A

Il documento di prima prescrizione dovrà prevedere la verifica delle caratteristiche indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica)

7.5. Rinforzo educativo periodico

È necessario rinforzare periodicamente l'educazione su:

- utilizzo del sistema da un punto di vista tecnico

- come prevenire, diagnosticare e gestire eventuali problemi relativi all'inserzione/uso del sensore
- interpretazione del lag-time e delle frecce di tendenza
- come e quando calibrare lo strumento
- scelte terapeutiche conseguenti ai dati rilevati con il monitoraggio
- scarico domiciliare dei dati
- come comportarsi quando non è possibile utilizzare il monitoraggio continuo
- potenziali interferenze con farmaci.

Il sistema integrato va usato sotto supervisione di un team multidisciplinare con esperienza nel CGM.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

7.6. Verifica periodica

Nel paziente che utilizza un rt-CGM è necessario periodicamente controllare che:

- abbia utilizzato il sensore almeno il 70% del tempo
 - abbia controllato il display adeguatamente nell'arco della giornata
 - abbia misurato la glicemia capillare secondo indicazioni del curante
 - sappia interpretare e utilizzare correttamente i dati forniti dal sensore
 - non abbia sviluppato reazioni cutanee nella sede di inserimento del sensore
 - sia consapevole della possibile interferenza di farmaci⁸ con la lettura del glucosio interstiziale.
- In caso di raggiungimento dell'obiettivo terapeutico con un uso meno frequente del 70%, considerare in singoli casi la possibilità di continuare a utilizzare il sistema prescrivendo un numero di sensori corrispondente alla reale frequenza di utilizzo.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione A

Il primo rinnovo dovrebbe avvenire entro 6 mesi dalla prima prescrizione, i successivi con cadenza annuale. Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate. Il medico prescrittore dovrà acquisire e custodire un'attestazione per accettazione firmata dal paziente (adulto o pediatrico >14 anni) o dal genitore/adulto di riferimento (in età pediatrica).

7.7. Criteri per considerare l'interruzione della terapia

I criteri per sospendere la terapia con rt-CGM sono:

- tempo di utilizzo del sensore <70%
- uso non corretto dei dati forniti dal CGM
- mancato raggiungimento degli obiettivi metabolici che avevano portato all'uso del sensore.

Livello della prova VI; Forza della raccomandazione B

⁸ Es., paracetamolo, salicilati, acido ascorbico; cfr. Heinemann L. Diabetes Technology & Therapeutics, 2010;12:847-857. Basu A et al., Diabetes Technology & Therapeutics, Vol 18, Supp 2, 2016.

Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate e la possibilità di revoca della prescrizione.

Il documento di rinnovo dovrà prevedere la verifica delle condizioni indicate.

7.8. Bibliografia

FGM: Studi RCT, osservazionali, Reviews

- Mazze RS, Lucido D, Langer O, Hartmann K, Rodbard D. Ambulatory glucose profile: representation of verified self-monitored blood glucose data. *Diabetes Care* 1987;10:111-117.
- Bailey T, Bode BW, Christiansen MP, Klatf LJ, Alva S. The Performance and Usability of a Factory-Calibrated Flash Glucose Monitoring System. *Diabetes Technol Ther* 2015; 17:787-94.
- Bonora B, Maran A, Cicilot C, Avogaro A, Fadini GP. Head to head comparison between flash and continuous glucose monitoring systems in outpatients with type 1 diabetes. *J Endocrinol Invest* 2016; DOI:10.1007/s40618-016-0495-8
- Bailey TS, Chang A, Christiansen M. Clinical accuracy of a continuous glucose monitoring system with an advanced algorithm. *J Diabetes Sci Technol* 2015;9:209-14.
- Bode BW, Brazg R, Christiansen M, Bailey T, Garg S, Slover R, Welsh JB, Kaufman FR. Accuracy of a Fourth Generation Glucose Sensor at Different Anatomical Locations. *American Diabetes Association 76th Scientific Sessions* 2016; 879 P.
- Haak T, Hanaire H, Ajan R, Hermanns N, Riveline J, Rayman G. Use of novel flash glucose-sensing technology to optimize glucose control in individuals with type 2 diabetes on insulin therapy [abstract]. *Diabetes Technol Ther* 2016;18(Suppl 1):A28-A29.
- Bolinder J, Antuna R, Geelhoed-Duijvestijn, Matthaei S, Weigasser R. Using novel Flash Glucose Sensing technology reduces hypoglycemia in individuals with Type 1 Diabetes. *Diabetes* 2016; 65 (Suppl 1): A221-A360; 868-P.
- Anjana RM, Kesavadev J, Neeta D, Tiwaskar M, Pradeepa R, Jebarani S, Thangamani S, Sastri NG, Brijendra Kumar S, Ramu M, Gupta PK, Vignesh J, Chandru S, Kayalvizhi S, Jagdish PS, Uthra SCB, Lovelena M, Jyoti S, Suguna Priya S, Kannan A, Mohan V, Unnikrishnan R. A Multicenter Real-Life Study on the Effect of Flash Glucose Monitoring on Glycemic Control in Patients with Type 1 and Type 2 Diabetes. *Diabetes Technol Ther* 2017 Sep;19(9):533-540. PMID: 28930495.
- Haak T, Hanaire H, Ajan R, Hermanns N, Riveline JP, Rayman G. Use of Flash Glucose-Sensing Technology for 12 months as a Replacement for Blood Glucose Monitoring in insulin-treated Type 2 Diabetes. *Diabetes Ther* 2017 Jun;8(3):573-586. doi: 10.1007/s13300-017-0255-6. Epub 2017 Apr 11. PubMed PMID: 28401454; PubMed Central PMCID: PMC5446381.
- Haak T, Hanaire H, Ajan R, Hermanns N, Riveline JP, Rayman G. Flash Glucose-Sensing Technology as a Replacement for Blood Glucose Monitoring for the Management of Insulin-Treated Type 2 Diabetes: a Multicenter, Open-Label Randomized Controlled Trial. *Diabetes Ther* 2017 Feb;8(1):55-73. doi: 10.1007/s13300-016-0223-6. Epub 2016 Dec 20. PubMed PMID: 28000140; PubMed Central PMCID: PMC5306122.
- Bolinder J, Antuna R, Geelhoed-Duijvestijn P, Kröger J, Weigasser R. Novel glucose-sensing technology and hypoglycaemia in type 1 diabetes: a multicentre, non-masked, randomised controlled trial. *Lancet* 2016 Nov 5;388(10057):2254-2263. doi: 10.1016/S0140-6736(16)31535-5. Epub 2016 Sep 12. PubMed PMID: 27634581.

Li H, Bilir SP, Donga P, Samilan A, Munakata J. Cost Effectiveness Analysis of Flash Glucose Monitoring for Type 2 Diabetes Patients Receiving Insulin Treatment in The UK. *Value Health* 2014 Nov;17(7):A351. doi: 10.1016/j.jval.2014.08.730. Epub 2014 Oct 26. PubMed PMID: 27200680

Problematiche CGM vs FGM, sensore vs SMBG

- Vaddiraju S, Burgess DJ, Tomazos I, Jain FC, Papadimitrakopoulos F. Technologies for continuous glucose monitoring: current problems and future promises. *J Diabetes Sci Technol* 2010; 4:1540-62.
- Rodbard D. Continuous Glucose Monitoring: a review of successes, challenges, and opportunities. *Diabetes Technol Ther* 2016; 18 (Suppl 2): 3-13.
- Kovatchev BR, Parok SD, Ortiz EA, Britton MD. Assessing sensor accuracy for non-adjunct use of continuous glucose monitoring. *Diabetes Technol Ther* 2015;17:77-86.
- Rebrin K, Sheppard NF, Steil GM. Use of subcutaneous interstitial fluid glucose to estimate blood glucose: revisiting delay and sensor offset. *J Diabetes Sci Technol* 2010; 4:1087-98.
- Facchinetti A, Sparacino G, Cobelli C. Modeling the error of continuous glucose monitoring sensor data: critical aspects discussed through simulation studies. *J Diabetes Sci Technol* 2010; 4:4-14.
- Hreckmann G, Pleus S, Link M, Baumstark A, Schmid C, Högel J, Haug C. Accuracy Evaluation of Four Blood Glucose Monitoring Systems in Unaltered Blood Samples in the Low Glycemic Range and Blood Samples in the Concentration Range Defined by ISO 15197. *Diabetes Technol Ther* 2015; 17:625-34.
- Damiano ER, McKeon K, El-Khatib FH, Zheng H, Nathan DM, Russell SJ. A comparative effectiveness analysis of three continuous glucose monitors: the Navigator, G4 Platinum, and Enlite. *J Diabetes Sci Technol* 2014;8:699-708



8. TERAPIA INSULINICA MULTINIETTIVA CON AGO-CANNULA SOTTOCUTANEA:

8.1. Indicazioni nei pazienti diabetici

Pazienti DM1 in età pediatrica

- in terapia multi iniettiva con difficoltà di adattamento ad iniezioni plurime e necessità di ottimizzare la terapia
- presenza di lipodistrofie severe
- elevata insulino sensibilità con necessità di frazionamento della dose terapeutica (età prescolare)
- acromolopia

In età pediatrica, il dispositivo sottocutaneo esterno, riducendo il dolore causato dall'ago associato ad iniezioni quotidiane e l'ansietà pre-iniezione dei genitori, incrementa la compliance terapeutica facilitando l'acquisizione dell'indipendenza nell'auto-somministrazione della terapia iniettiva. Tale device, impermeabile e compatibile con tutte le attività quotidiane, non compromette il controllo metabolico ma assicura la possibilità di interventi correttivi multipli atti a migliorare il compenso glicemico (**Livello della prova III; Forza della raccomandazione B**), adattandosi alle esigenze cliniche del paziente con riduzione del carico psicologico terapeutico nei genitori e miglioramento della qualità di vita globale del bambino e della sua famiglia.

Pazienti DM1 e DM2 adulti in terapia insulinica

- in terapia multi iniettiva con difficoltà di adattamento ad iniezioni plurime e necessità di ottimizzare la terapia
- Presenza di lipodistrofie severe

In concomitanza dell'utilizzo di agocannula sottocutanea, l'utilizzo simultaneo di analogo lento e rapido non è raccomandato, ma è consigliata somministrazione differita di 90-120 minuti. (**Livello della prova VI; Forza della raccomandazione B**).

Il device è già previsto dalla precedente delibera n. 2989 del 29 dicembre 2011 n. 2989 pubblicata su BURP n. 15 del 01-02-2012 "agli per posizionamento sottocutaneo: su indicazione specifica del diabetologo pediatrico in sostituzione del microinfusore".

8.2 Bibliografia

- American Association of Diabetes Educators. Injection impact report: <http://www.injectionimpact.com/index.html>. Published 2008. Accessed May 1, 2015.
- Khan H, Laker SS, Chowdhury TA. Prevalence and reasons for insulin refusal in Bangladeshi patients with poorly controlled type 2 diabetes in East London. *Diabet Med*. 2008;25:1108-1011.
- Polonsky WH, Fisher L, Guzman S, Villa-Caballero L, Edelman SV. Psychological insulin resistance in patients with type 2 diabetes. *Clin Diabetes*. 2004;22(3):147-150.

Hanas R, Adolfsson P, et al: Indwelling catheters used from onset of diabetes decreases injection pain and pre-injections anxiety. *J Pediatr* 2002; 140 (3):315-20

Polonsky WH, Hales TRS, Dain MP, Snoek FJ. Are patients with type 2 diabetes reluctant to start insulin therapy? An examination of the scope and underpinnings of psychological insulin resistance in a large, international population. *Curr Med Res Opin* 2011;27(6):1169-1174.

Riley D et al: Impact of a subcutaneous injection device on improving patient care. *Nurs Manage*. 2010;41(6):49-50

Rabbone I, Bobbio A, Sacchetti C et al: Intensive insulin therapy in preschool-aged diabetic children: from multiple daily injections to subcutaneous insulin infusion through indwelling catheters. *J Endocrinol Invest* 2008 31(3): 193-5

Hanas SR, Ludvigsson J. Metabolic control is not altered when using indwelling catheters for insulin injections. *Diabetes Care*. 1994 17(7) 716-8

Hanas SR, Carlsson et al: Unchanged insulin absorption after 4 day's use of subcutaneous indwelling catheters for insulin injections. *Diabetes Care* 1997 20(4):487-90.

Maines E, Morandi G et al: Vitamin B12 Administration by Subcutaneous Catheter Device in a Cobalamin (cblA) Patient. *JIMD REPORTS Springer Research Report* DOI 10.1007/8904-2016

Guerrero J, Ten J et al: Introduction of novel device for drug administration for ovarian stimulation. Abstract of the 33rd annual meeting of ESHRE. Geneva July 2017



9. REQUISITI NECESSARI AI CENTRI PER L'ABILITAZIONE ALLA PRESCRIZIONE

9.1. Per il Paziente adulto

9.1.1. Centri prescrittori di CSII/SAP/AGOCANNULA

9.1.1.a. Centri II livello (prescrizione per pazienti naïve)

- UU.OO. Endocrinologia
- presenza di team multidisciplinare esperto nel campo della terapia insulinica sottocutanea continua (medico specialista, infermiere, dietista)
- risorse necessarie per l'educazione e l'addestramento dei pazienti, anche riguardo al tempo dedicato
- ambulatorio dedicato
- reperibilità 24 h
- almeno 80 pazienti attivi con CSII/SAP

9.1.1.b. Centri I livello (gestione dei pazienti già in carico)

- UU.OO. o servizi territoriali Endocrinologia / UU.OO. di Medicina Interna con specialisti in endocrinologia o specifiche competenze diabetologiche – uno per ogni ASL
- presenza di team multidisciplinare esperto nel campo della terapia insulinica sottocutanea continua (medico specialista, infermiere, dietista)
- ambulatorio dedicato
- almeno 20 pazienti attivi con CSII/SAP

9.1.2. Centri prescrittori di CGM/FGM

Tutti i centri di I livello e I livello

9.2. Per il Paziente pediatrico

9.2.1. Centri prescrittori di CSII/SAP/CGM/FGM/AGOCANNULA

9.2.1.a. Centri II livello (prescrizione e gestione dei pazienti in carico)

- UU.OO. Pediatria con competenze di endocrinologia/diabetologia pediatrica
- presenza di team multidisciplinare esperto nel campo della terapia insulinica sottocutanea continua (medico specialista, infermiere, dietista)
- risorse necessarie per l'educazione e l'addestramento dei pazienti, anche riguardo al tempo dedicato
- ambulatorio dedicato
- reperibilità h 24
- almeno 20 pazienti attivi con CSII/SAP

Al fine di superare eventuali situazioni frammentarie di assistenza erogata da ambulatori distribuiti a livello territoriale o ospedaliero, con apertura oraria e dotazione organica tali da non garantire gli standard sopra riportati, potrà essere necessario che ciascuna ASL – sia a fini dell'individuazione del centro di secondo livello che di quelli di primo – riorganizzi strutturalmente o, in alternativa, funzionalmente l'allocatione delle risorse ed il coordinamento delle attività.

36

9.3 Bibliografia - Sitografia

Circolare Ministero della Salute del 19 aprile 1988 – D'altro canto, il Servizio diabetologico, in caso di trattamento insulinico con microinfusore, attuerà il "diretto controllo" sancito dall'articolo 3 della legge 115/87, prendendo carico dei singoli pazienti con criteri di supervisione intensiva, organizzando quindi un rapporto di consulenza in pronta disponibilità, anche telefonica, 24 ore su 24.

Documento di consenso sulla prescrizione e gestione della terapia con microinfusori della Regione Lazio redatto dalle Società Scientifiche di Diabetologia AMD – SID – SIEDP 2012

http://www.regione-lazio.it/binary/11_sanita/tbf_normativa/SAN_DCA_U00581_del_14_dicembre_2015_Piano_x_mai_attiva_diabetica_2016_2018.pdf

http://www.siditalia.it/campisanti/downloads/sind/80_linee_guida_documenti-societa/1396_documento-di-consenso-sulla-prescrizione-e-gestione-della-terapia-con-microinfusori-della-regione-lazio-2011



37

[illegible]

Paziente con Diabete di Tipo 2 Adulto ☐

Deve essere soddisfatto il criterio seguente (A):

A.

Controllo glicemico inadeguato nonostante MDI intensiva e ottimizzata (>0.7 U/kg/die¹¹)

Target HbA1c

Valore attuale HbA1c	Valore HbA1c superiore al target dal
5,7	1
6,0	2
6,5	3
7,0	4
7,5	5
8,0	6
8,5	7
9,0	8
9,5	9
10,0	10

Fabbisogno insulinico attuale (U/Kg/die)

Il paziente, come da attestazione agli atti del medico prescrittore, dichiara di:

- ☐ essere motivato e desiderare di raggiungere e mantenere un buon controllo del diabete
- ☐ essere disponibile al cambiamento
- ☐ avere aspettative realistiche nei confronti della CSII
- ☐ accettare il dispositivo
- ☐ accettare di eseguire le glicemie capillari giornaliere necessarie per la gestione della terapia, secondo le indicazioni dello specialista (≥ 4 al giorno)
- ☐ non praticare attività sportive o lavorative^a che potrebbero interferire con la funzionalità del dispositivo

N.B.: il medico acquisisce attestazione firmata dal paziente e la custodisce agli atti

Il medico attesta che il paziente:

- | | |
|--------------------------|---|
| ☐ | ha seguito un percorso di educazione e addeamento all'uso del dispositivo presso |
| ☐ | ha aspettative realistiche nei confronti della CSII |
| ☐ | dimostra buona compliance alla terapia e al programma di follow up |
| ☐ | non è affetto da condizioni psichiatriche severe e non controllate (gravi stati ansioso-depressivi, psicosi, gravi disturbi del comportamento alimentare) |
| ☐ | dimostra stabilità emotiva |

Firma del medico prescrittore _____

¹ cfr. criteri inclusione dello studio Op12mise (Reznik Y et al. Lancet 2010; 384: 3265-72)

[illegible]

☐ ha seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del dispositivo presso
dal _____ al _____

- ☐ ha aspettative realistiche nei confronti della CSI
- ☐ conosce e applica il calcolo dei carboidrati
- ☐ dimostra buona compliance alla terapia e al programma di follow-up
- ☐ non è affetto da condizioni psichiatriche severe e non controllate (gravi stati ansioso-depressivi, psicosi, gravi disturbi del comportamento alimentare)
- ☐ dimostra stabilità emotiva

Firma del medico prescrittore _____

Paziente con Diabete di Tipo 1 in Età Pediatrica

Deve essere soddisfatto almeno uno dei criteri seguenti (A, B, C, D, E, F):

A:

Controllo glicemico inadeguato nonostante MDI intensiva e ottimizzata SI ☐ NO ☐

Target HbA1c _____

Valore attuale HbA1c _____

Valore HbA1c superiore al target dal ____/____/____

B:

Ipoglicemia severa

SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia severa¹⁸ negli ultimi 3 mesi: _____ (almeno n. 1)

C:Rischio di ipoglicemia severa SI ☐ NO ☐

Se sì, indicare le principali condizioni determinanti il rischio di ipoglicemia severa:

1. _____

2. _____

3. _____

D:

Compromissione dello stile di vita con MDI¹⁸ SI ☐ NO ☐

N. iniezioni giornaliere di insulina: _____

E:

Paziente affetto da diabete neonatale

SI ☐ NO ☐**F:**

Paziente in età prescolare

SI ☐ NO ☐

¹⁸ Si definisce severa o grave una ipoglicemia in cui il paziente necessita dell'aiuto o della cura di terzi (rif. Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito, ed. 2016).
Per compromissione dello stile di vita si intende: interruzioni frequenti dell'attività scolastica, perdita giornate lavorative o modifica dell'orario lavorativo da genitori

I genitori/tutore del minore, come da attestazione agli atti del medico prescrittore, dichiarano che:

- ☐ Il minore è stato informato e coinvolto,
- ☐ è motivato e desidera raggiungere e mantenere un buon controllo del diabete
- ☐ è disponibile al cambiamento
- ☐ ha aspettative realistiche nei confronti della CSII
- ☐ accetta il dispositivo
- ☐ accettare di eseguire le glicemie capillari giornaliere necessarie per la gestione della terapia,
- ☐ secondo le indicazioni dello specialista (≥ 4 al giorno)
- ☐ non pratica attività sportive che potrebbero interferire con la funzionalità del dispositivo

N.B. Il Medico acquisisce attestazione firmata da entrambi i genitori/tutore e dal minore che abbia compiuto i 14 anni di età

Il medico attesta che il minore e i suoi genitori/tutore:

- ☐ hanno seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del dispositivo presso _____ dal ____/____/____ al ____/____/____
- ☐ hanno aspettative realistiche nei confronti della CSII
- ☐ conoscono e applicano il calcolo dei carboidrati
- ☐ dimostrano buona compliance alla terapia e al programma di follow up
- ☐ non sono affetti da condizioni psichiatriche severe e non controllate (gravi stati ansioso-depressivi, psicosi, gravi disturbi del comportamento alimentare)
- ☐ dimostrano stabilità emotiva

Firma del medico prescrittore _____



Considerazioni dello specialista

Note:

1^a prescrizione _____ Dispositivo medico CSII prescritto _____

Proseguimento terapia _____

Data _____/_____/_____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifiche Periodiche¹⁵1^a Verifica Periodica (6 mesi dalla 1^a prescrizione)

miglioramento del controllo metabolico	SI ☐ NO ☐	Valore attuale HbA1c _____
raggiungimento del target personalizzato	SI ☐ NO ☐	Valore attuale HbA1c _____
rispetto dei controlli ambulatoriali	SI ☐ NO ☐	Ultimo controllo _____/_____/_____
rinforzo educativo periodico	SI ☐ NO ☐	
capacità di gestire il dispositivo e il tipo di terapia	SI ☐ NO ☐	
persistenza di motivazione a proseguire con CSII	SI ☐ NO ☐	
aumento della frequenza di complicanze acute	NO ☐ SI ☐	
comparsa di controindicazioni	NO ☐ SI ☐	
conferma piano terapeutico	SI ☐ NO ☐	

NB: in caso di revoca attivare procedura restituzione dispositivo medico per riutilizzo e dei consumabili

Data _____/_____/_____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifica Periodica Successiva

miglioramento del controllo metabolico	SI ☐ NO ☐	Valore attuale HbA1c _____
raggiungimento del target personalizzato	SI ☐ NO ☐	Valore attuale HbA1c _____
rispetto dei controlli ambulatoriali	SI ☐ NO ☐	Ultimo controllo _____/_____/_____
rinforzo educativo periodico	SI ☐ NO ☐	
capacità di gestire il dispositivo e il tipo di terapia	SI ☐ NO ☐	
persistenza di motivazione a proseguire con CSII	SI ☐ NO ☐	

¹⁵ Il piano terapeutico viene eventualmente rinnovato dopo 6 mesi dalla 1^a prescrizione, quindi annualmente.

aumento della frequenza di complicanze acute NO ☐ SI ☐

comparsa di controindicazioni NO ☐ SI ☐

conferma piano terapeutico SI ☐ NO ☐

NB: in caso di revoca attivare procedura restituzione dispositivo medico per riutilizzo e consumabili

Dispositivo medico CSII prescritto _____

Data _____/_____/_____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

SEZIONE RISERVATA AL DISTRETTO

ASL..... DISTRETTO N..... Città.....

Dispositivo medico CSII consegnato

Ritira il dispositivo medico e relativo materiale di consumo (tre mesi) il Sig. (paziente o suo delegato)

Documento di riconoscimento

Firma per ricevuta Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma dell'Addetto dell'Ufficio Protesica

Data,

46

SEZIONE RISERVATA AL FARMACISTA

Fornitura Trimestrale di Materiale di consumo, come da Piano Terapeutico, per il Dispositivo CSII

Ritira Fornitura Trimestrale di Materiale di consumo il Sig. (paziente o suo delegato)

Documento di riconoscimento

Firma per ricevuta Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma del Farmacista

47



- ☐ non pratica attività sportive o lavorative che potrebbero interferire con la funzionalità del dispositivo

N.B. Il medico acquisisce attestazione firmata da entrambi i genitori/tutore e dal minore che abbia compiuto i 14 anni di età

Il Medico attesta che il minore e i suoi genitori/tutore:

- ☐ hanno seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del CSII integrato o associato a CGM presso _____ dal _____ al _____
- ☐ hanno aspettative realistiche nei confronti del CSII integrato o associato a CGM
- ☐ conoscono e applicano il calcolo dei carboidrati
- ☐ dimostrano buona compliance alla terapia e al programma di follow up
- ☐ sono in grado di usare il CSII integrato o associato a CGM
- ☐ dimostrano stabilità emotiva

Firma del Medico _____



Considerazioni dello specialista

Note:

1^a prescrizione _____

Shift da CSII ☐ Piano terapeutico attivo da sospendere n. _____ del ____/____/____

Proseguimento terapia ☐

Data ____/____/____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifiche Periodiche^{1a}

1^a Verifica Periodica (entro 6 mesi dalla 1^a prescrizione)

miglioramento del controllo metabolico	SI ☐ NO ☐	Valore attuale HbA1c _____
raggiungimento del target	SI ☐ NO ☐	Valore attuale HbA1c _____
rispetto dei controlli ambulatoriali	SI ☐ NO ☐	Ultimo controllo _____
_____	_____	_____
rinforzo educativo periodico	SI ☐ NO ☐	
corretta misurazione della glicemia capillare (aderenza a indicazioni)	SI ☐ NO ☐	
adeguato controllo del display nella giornata	SI ☐ NO ☐	
utilizzo del sensore almeno il 70% del tempo	SI ☐ NO ☐	
interpretazione e corretto utilizzo dei dati forniti dal sensore	SI ☐ NO ☐	
persistenza di motivazione a proseguire con il CSII integrato o associato a CGM	SI ☐ NO ☐	

^{1a} Il piano terapeutico viene eventualmente rinnovato dopo 6 mesi dalla 1^a prescrizione, quindi annualmente.

^a Es.: paracetamolo, salicilati, acido ascorbico; cfr. Heinemann L, Diabetes Technology & Therapeutics, 2010;12:847-857; Basu A et al., Diabetes Technology & Therapeutics, Vol 18, Suppl 2, 2016.

PRESCRIZIONE PER DISPOSITIVO INTEGRATO MICROINFUSORE E SENSORE PER LA LETTURA IN CONTINUO DELLA GLICEMIA (SAP) IN PERSONE AFFETTE DA DIABETE



Si prescrive dispositivo integrato SAP modello (specificare marca e modello): _____

Il paziente necessita del materiale d'uso relativo allo strumento su indicato (specificare nel dettaglio tipo, codice REF e quantità): _____

- Set di infusione (siringhe e cateteri) _____

Con fabbisogno trimestrale di n. _____

- Serbatoio insulina _____

Con fabbisogno trimestrale di n. _____

- Batterie _____ Fabbisogno trimestrale _____

- Altro _____

Materiale di Consumo	Nome commerciale e misura	Codice Ref	Quantità per fabbisogno trimestrale

- Sensore _____

Con fabbisogno trimestrale di n. _____

- Eventuali accessori _____

55

conoscenza possibile interferenza di farmaci con la lettura del glucosio interstiziale^b SI ☐ NO ☐
 aumento della frequenza di complicate acute NO ☐ SI ☐
 comparsa di controindicazioni/reazioni cutanee NO ☐ SI ☐

conferma piano terapeutico

SI ☐ NO ☐

Data ____/____/____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifica Periodica successiva (entro 12 mesi)

miglioramento del controllo metabolico SI ☐ NO ☐ Valore attuale HbA1c _____

raggiungimento del target SI ☐ NO ☐ Valore attuale HbA1c _____

rispetto dei controlli ambulatoriali SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo _____

rinforzo educativo periodico SI ☐ NO ☐

corretta misurazione della glicemia capillare (aderenza a indicazioni) SI ☐ NO ☐

adeguato controllo del display nella giornata SI ☐ NO ☐

utilizzo del sensore almeno il 70% del tempo SI ☐ NO ☐

interpretazione e corretto utilizzo dei dati forniti dal sensore SI ☐ NO ☐

persistenza di motivazione a proseguire con il CSII integrato o associato a CGM SI ☐ NO ☐

conoscenza possibile interferenza di farmaci con la lettura del glucosio interstiziale^a SI ☐ NO ☐

aumento della frequenza di complicate acute NO ☐ SI ☐

comparsa di controindicazioni/reazioni cutanee NO ☐ SI ☐

conferma piano terapeutico

SI ☐ NO ☐

Data ____/____/____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

54



SEZIONE RISERVATA AL DISTRETTO

Luogo e data _____

Timbro e firma del Medico prescrittore _____

ASL _____ DISTRETTO N. _____ Città _____

N.B. il piano terapeutico deve essere redatto in triplice copia

- Una copia deve essere conservata a cura del medico prescrittore;
- Una copia deve essere conservata a cura dell'Ufficio Distrettuale di Protesta;
- Una copia deve essere inviata, a cura dell'Ufficio Distrettuale di Protesta, al Servizio Farmaceutico Territoriale

Dispositivo medico SAP consegnato _____

Ritira il dispositivo medico e relativo materiale di consumo (tre mesi) il Sig. (paziente o suo delegato)

Documento di riconoscimento _____

Firma per ricevuta _____ Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma dell'Addetto dell'Ufficio Protesta

Data _____

SEZIONE RISERVATA AL FARMACISTA

Fornitura Trimestrale di Materiale di consumo, come da Piano Terapeutico, per il Dispositivo SAP

Ritira Fornitura Trimestrale di Materiale di consumo Il Sig. (paziente o suo delegato)

Documento di riconoscimento

Firma per ricevuta _____ Data / / Ora _____

Timbro e firma del Farmacista

58



REGIONE PUGLIA

12. ALLEGATO 3 - PRESCRIZIONE PER DISPOSITIVO DI MONITORAGGIO REAL TIME DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE IN PERSONE AFFETTE DA DIABETE

Piano terapeutico n. _____

Azienda Sanitaria

Centro riconosciuto alla prescrizione

Cognome e Nome del medico prescrittore _____

Codice del medico prescrittore

Recapito telefonico _____

Indirizzo e-mail _____

Cognome e Nome dell'assistito _____ data di nascita _____

Luogo di nascita _____ Sesso M ☐ F ☐ Età _____

Codice Fiscale

Regione _____ Residente a _____ via _____ n. _____

MMG/PLS ASL di appartenenza ASL

Cod. Esenzione	013.250
----------------	---------

59



Specificare

Il Paziente dichiara di:

- ☐ essere motivato e desiderare di raggiungere e mantenere un buon controllo del diabete
- ☐ essere disponibile al cambiamento
- ☐ avere aspettative realistiche nei confronti del CGM
- ☐ accettare il dispositivo
- ☐ essere disposto a usare il CGM per un tempo $\geq 70\%$
- ☐ accettare di eseguire le ≥ 4 glicemie capillari giornaliere necessarie per la calibrazione del sensore e per la gestione della terapia insulinica, secondo le indicazioni dello specialista
- ☐ essere adeguatamente istruito nell'uso del dispositivo
- ☐ essere consapevole del significato del "lag-time" e delle frecce di tendenza
- ☐ non praticare attività sportive o lavorative⁴¹ che potrebbero interferire con la funzionalità del dispositivo

N.B.: il medico acquisisce attestazione firmata dal paziente e la custodisce agli atti

I Medico attesta che il Paziente:

- ☐ ha seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del dispositivo presso _____
- ☐ ha aspettative realistiche nei confronti del dispositivo _____ dal _____ al _____
- ☐ conosce e applica il calcolo dei carboidrati _____
- ☐ è in grado di gestire correttamente il dispositivo, di interpretare i dati derivanti dal monitoraggio e utilizzarli per opportune decisioni _____
- ☐ dimostra buona compliance alla terapia e al programma di follow up _____
- ☐ non è affetto da condizioni psichiatriche severe e non controllate (gravi stati ansioso-depressivi, psicosi, gravi disturbi del comportamento alimentare) _____
- ☐ dimostra stabilità emotiva _____

Firma del Medico

¹² A titolo indicativo: Alligato I, nel documento della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome del 2006 sulle "attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortunio sul lavoro dovute a l'incalcolabile e il fallimento o la salute dei terzi".

61

Paziente con Diabete di Tipo 1 Adulto ☐

Deve essere soddisfatto almeno uno dei criteri seguenti (A, B, C):

A:

Controllo glicemico inadeguato nonostante terapia insulinica intensiva e ottimizzata

MDI intensiva e ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal ___/___/___

Utilizzo di CSII ottimizzata

SI ☐ NO ☒

dal / /

Rif. Piano terapeutico CSII n. _____ del ____/____/____

Target HbA1c _____

valore attuale HbA1c _____	Valore HbA1c superiore al target dal ____/____/____
----------------------------	---

8

ipoglicemia severa²⁰ SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 3 mesi: _____ (almeno n. 1)

ipoglicemia inavvertita SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia inavvertita negli ultimi 3 mesi: _____ (almeno n. 1)

Ipoglicemia problematica²¹ per la vita del Paziente: SI ☐ NO ☐

٢

Condizioni lavorative^{3,4} incompatibili con un controllo glicemico regolare e frequente. SI ☐ NO ☐

³⁰ Si definisce severa o grave una ipoplicemia in cui il paziente necessita dell'aiuto o della cura di terzi (cfr. *Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito*, ed. 2016).

23. Per ipoglicemia problematica si intende: 22 episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi o 1 episodio di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi associato a ipoglicemia inavvertita o a estrema labilità glicemica o a paura delle ipoglicemie tale da impattare negativamente sulla gestione della vita quotidiana (cfr. Choudhury *et al.* Diabetes Care 2015; 38:1016-1024).

60

Paziente con Diabete di Tipo 1 in Età Pediatrica

Deve essere soddisfatto almeno uno dei criteri seguenti (A, B, C, D, E):

A:

Controllo glicemico inadeguato nonostante terapia insulinica intensiva e ottimizzata

MDI intensiva e ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal ___/___/___Utilizzo di CSII ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal ___/___/___

Rif. Piano terapeutico CSII n. ___ del ___/___/___

Target HbA1c

Valore attuale HbA1c

Valore HbA1c superiore al target dal ___/___/___

B:Ipoglicemia severa²⁴SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 3 mesi: ___ (almeno n. 1)

Ipoglicemia inavvertita SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia inavvertita negli ultimi 3 mesi: ___ (almeno n. 1)

Ipoglicemia problematica²⁵ per la vita del Paziente: SI ☐ NO ☐**C:**

Paziente in età prescolare

SI ☐ NO ☐**D:**

>10 SMBG/giorno

SI ☐ NO ☐**E:**

Attestazione di acrofobia

SI ☐ NO ☐²⁴ Si definisce severa o grave una ipoglicemia in cui il paziente necessita dell'aiuto o della cura di terzi (rif. Standard italiani per la cura del Diabete Mellito, ed. 2016).²⁵ Per ipoglicemia problematica si intende: 22 episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi o 1 episodio di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi associato a ipoglicemia inavvertita o a estrema labilità glicemica o a paura delle ipoglicemie tale da impattare negativamente sulla gestione della vita quotidiana (cfr. Choudhary P et al. Diabetes Care 2015; 38:1016-1029).**I genitori/tutore del minore, come da attestazione agli atti del medico prescrittore, dichiarano che:**

- ☐ Il minore è stato informato e coinvolto
- ☐ è motivato e desidera raggiungere e mantenere un buon controllo del diabete
- ☐ è disponibile al cambiamento
- ☐ ha aspettative realistiche nei confronti del CGM
- ☐ accetta il dispositivo
- ☐ accetta di eseguire le glicemie capillari giornaliere necessarie per la calibrazione del sensore e per la gestione della terapia insulinica, secondo le indicazioni dello specialista
- ☐ è adeguatamente istruito nell'uso del CGM
- ☐ è consapevole del significato del "lag-time" e delle frecce di tendenza

N.B. Il Medico acquisisce attestazione firmata da entrambi i genitori/tutore e dal minore che abbia compiuto i 14 anni di età

Il Medico attesta che il minore e i suoi genitori/tutore:

- ☐ hanno seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del CGM presso dal ___/___/___ al ___/___/___
- ☐ hanno aspettative realistiche nei confronti del CGM
- ☐ sono in grado di gestire correttamente il dispositivo, di interpretare i dati derivanti dal monitoraggio e utilizzarli per opportune decisioni
- ☐ dimostrano buona compliance alla terapia e al programma di follow-up
- ☐ dimostrano stabilità emotiva

Firma del Medico prescrittore _____

Paziente con Diabete di Tipo 2 Adulto

Devono essere soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

Paziente fragile con glicemia instabile SI ☐ NO ☐Utilizzo di CGM retrospettivo SI ☐ NO ☐ dal ____/____/____

più uno dei criteri seguenti (A, B):

A:

Controllo glicemico inadeguato nonostante terapia insulinica intensiva e ottimizzata

MDI intensiva e ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal ____/____/____Utilizzo di CSII ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal ____/____/____

Rif. Piano terapeutico CSII n. ____ del ____/____/____

Target HbA1c ____

Valore attuale HbA1c ____ Valore HbA1c superiore al target dal ____/____/____

B:Ipoglicemia severa²⁶ SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 3 mesi: ____ (almeno n. 1)

Ipoglicemia inavvertita SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia inavvertita negli ultimi 3 mesi: ____ (almeno n. 1)

Ipoglicemia problematica²⁷ per la vita del Paziente SI ☐ NO ☐²⁶ Si definisce severa o grave una ipoglicemia in cui il paziente necessita dell'aiuto o della cura di terzi (rif. Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito, ed. 2016).²⁷ Per ipoglicemia problematica si intende: 22 episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi o 1 episodio di ipoglicemia severa negli ultimi 12 mesi associato a ipoglicemia inavvertita o a estrema labilità glicemica o a paura delle ipoglicemie tale da impattare negativamente sulla gestione della vita quotidiana (cfr. Choudhary P et al. Diabetes Care 2015; 38:1016-1029).**Il Paziente, come da attestazione agli atti del medico prescrittore, dichiara di:**

- ☐ essere motivato e desiderare di raggiungere e mantenere un buon controllo del diabete
- ☐ essere disponibile al cambiamento
- ☐ avere aspettative realistiche nei confronti del CGM
- ☐ accettare il dispositivo
- ☐ essere disposto a usare il CGM per un tempo $\geq 70\%$
- ☐ accettare di eseguire le glicemie capillari giornaliere necessarie per la calibrazione del sensore e per la gestione della terapia insulinica, secondo le indicazioni dello specialista
- ☐ essere adeguatamente istruito nell'uso del dispositivo
- ☐ essere consapevole del significato del "lag-time" e delle frecce di tendenza

*N.B.: Il medico acquisisce attestazione firmata dal paziente e la custodisce agli atti***Il Medico attesta che il Paziente:**

- ☐ ha seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del dispositivo presso ____ dal ____/____/____ al ____/____/____
- ☐ ha aspettative realistiche nei confronti del dispositivo
- ☐ è in grado di gestire correttamente il dispositivo, di interpretare i dati derivanti dal monitoraggio e utilizzarli per opportune decisioni
- ☐ dimostra buona compliance alla terapia e al programma di follow up
- ☐ dimostra stabilità emotiva

Firma del Medico prescrittore _____

Considerazioni del medico prescrittore _____

Note: _____

1^a prescrizione _____ Dispositivo medico CGM prescritto _____

Proseguimento terapia _____

Se trattasi di dispositivo associato a CSII: _____ Piano terapeutico _____ n. _____ del _____/_____/_____

Data _____/_____/_____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifiche Periodiche²⁹

1^a Verifica Periodica (entro 6 mesi dalla 1^a prescrizione) _____/_____/_____

miglioramento controllo metabolico _____ SI ☐ NO ☐ Valore attuale HbA1c _____

riduzione frequenza ipoglicemie _____ SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia negli ultimi 3 mesi _____

rispetto dei controlli ambulatoriali _____ SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo _____/_____/_____

rinforzo educativo periodico _____

corretta misurazione della glicemia capillare (aderenza a indicazioni) _____ SI ☐ NO ☐

adeguato controllo del display nella giornata _____ SI ☐ NO ☐

utilizzo del sensore almeno il 70% del tempo _____ SI ☐ NO ☐

interpretazione e corretto utilizzo dei dati forniti dal sensore _____ SI ☐ NO ☐

assenza di controindicazioni/reazioni cutanee _____ SI ☐ NO ☐

persistenza di motivazione a proseguire con il CGM _____ SI ☐ NO ☐

²⁹ Il piano terapeutico viene eventualmente rinnovato dopo 6 mesi dalla 1^a prescrizione, quindi annualmente

²⁹ Es. paracetamolo, salicilati, acido ascorbico. cfr. Heinemann L, Diabetes Technology & Therapeutics, 2010;12:847-857 Basu A et al., Diabetes Technology & Therapeutics, Vol 18, Supp 2, 2016.

66

conoscenza possibile interferenza di farmaci con la lettura del CGM²⁹ SI ☐ NO ☐

conferma piano terapeutico SI ☐ NO ☐

Data _____/_____/_____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifica Periodica successiva _____/_____/_____

miglioramento controllo metabolico _____ SI ☐ NO ☐ Valore attuale HbA1c _____

riduzione frequenza ipoglicemie _____ SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia negli ultimi 3 mesi _____

rispetto dei controlli ambulatoriali _____ SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo _____/_____/_____

mantenimento degli obiettivi terapeutici _____

rinforzo educativo periodico _____ SI ☐ NO ☐

corretta misurazione della glicemia capillare (aderenza a indicazioni) _____ SI ☐ NO ☐

adeguato controllo del display nella giornata _____ SI ☐ NO ☐

utilizzo del sensore almeno il 70% del tempo _____ SI ☐ NO ☐

interpretazione e corretto utilizzo dei dati forniti dal sensore _____ SI ☐ NO ☐

assenza di controindicazioni/reazioni cutanee _____ SI ☐ NO ☐

persistenza di motivazione a proseguire con il CGM _____ SI ☐ NO ☐

conoscenza possibile interferenza di farmaci con la lettura del CGM²⁹ SI ☐ NO ☐

conferma piano terapeutico SI ☐ NO ☐

Data _____/_____/_____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

67

**PRESCRIZIONE PER DISPOSITIVO DI MONITORAGGIO REAL TIME DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE (RT-CGM)
IN PERSONE AFFETTE DA DIABETE**

Si prescrive dispositivo di monitoraggio RT-CGM modello (specificare marca e modello):

Il paziente necessita del materiale di consumo relativo allo strumento su indicato (specificare nel dettaglio tipo, codice REF e quantità) necessario per 3 mesi di terapia:

MATERIALE DI CONSUMO	NOME COMMERCIALE E MISURA	CODICE REF	QUANTITÀ

Luogo e data _____

Timbro e firma del Medico prescrittore _____

N.B. Il piano terapeutico deve essere redatto in triplice copia.

- Una copia deve essere conservata a cura del medico prescrittore;
- Una copia deve essere conservata a cura dell'Ufficio Distrettuale di Protetica;
- Una copia deve essere inviata a cura dell'Ufficio Distrettuale di Protetica, al Servizio Farmaceutico Territoriale

68



SEZIONE RISERVATA AL DISTRETTO

ASL..... DISTRETTO N..... Città.....

Dispositivo medico RT-CGM consegnato _____

Ritira il dispositivo medico e relativo materiale di consumo (tre mesi) il Sig. (paziente o suo delegato)

Documento di riconoscimento _____

Firma per ricevuta _____ Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma dell'Addetto dell'Ufficio Protetica _____

Data _____

69

SEZIONE RISERVATA AL FARMACISTA

Fornitura Trimestrale di Materiale di consumo, come da Piano Terapeutico, per il Dispositivo RT-CGM

Ritira Fornitura Trimestrale di Materiale di consumo il Sig. (paziente o suo delegato)

Documenti di riconoscimento

Firma per ricevuta _____ Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma del Farmacista

70



REGIONE PUGLIA

13. ALLEGATO 4 - PRESCRIZIONE PER DISPOSITIVO DI MONITORAGGIO FLASH DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE IN PERSONE AFFETTE DA DIABETE

Piano terapeutico n. _____

Azienda Sanitaria _____

Centro riconosciuto alla prescrizione _____

Cognome e Nome del medico prescrittore _____

Codice del medico prescrittore _____

Recapito telefonico _____ Indirizzo e-mail _____

Cognome e Nome dell'assistito _____ data di nascita _____

Luogo di nascita _____ Sesso M ☐ F ☐ Età _____

Codice Fiscale

Regione _____ Residente a _____ via _____ n. _____

MMG/PLS _____ ASL di appartenenza ASL _____

Cod. Esenzione 013.250

71

Paziente con Diabete di Tipo 1 Adulto

Deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

MDI intensiva e ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal ____/____/____

Utilizzo di CSII ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal ____/____/____

Rif. Piano terapeutico CSII n. ____ del ____/____/____

e almeno uno dei seguenti criteri (A, B):

A:

Ipglicemia severa²⁹ SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 3 mesi: ____ (almeno n. 1)

Ipglicemia ricorrente SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia ricorrente negli ultimi 3 mesi: ____

B:

Condizioni lavorative³⁰ incompatibili con un controllo glicemico regolare e frequente SI ☐ NO ☐

Specificare: _____

Il Paziente dichiara di:

- ☐ essere consapevole che non vi sono evidenze che FGM sia utile in pazienti diabetici di tipo 1 per la riduzione di livelli elevati di HbA1c e delle complicanze ad essa associate
- ☐ essere consapevole che FGM non può essere utilizzato per la gestione delle ipoglicemie inavvertite perché privo di allarmi
- ☐ essere motivato a desiderare di raggiungere e mantenere un buon controllo del diabete
- ☐ essere disponibile al cambiamento
- ☐ avere aspettative realistiche nei confronti del FGM
- ☐ accettare il dispositivo
- ☐ essere disposto a usare il FGM per un tempo $\geq 70\%$

²⁹ Si definisce severa o grave una ipoglicemia in cui il paziente necessita dell'aiuto o della cura di terzi (rif. Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito, ed. 2015).

³⁰ A titolo indicativo: Allegato 1 del documento della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome del 2006 sulle "Attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortunio sul lavoro ovvero per la sicurezza e l'inclusività o la salute dei terzi".

- ☐ impegnarsi ad eseguire SMBG secondo la scheda tecnica e le indicazioni del Medico prescrittore;
- ☐ essere adeguatamente istruito nell'uso del dispositivo
- ☐ essere consapevole del significato del "lag-time" e delle frecce di tendenza
- ☐ non praticare attività sportive o lavorative³¹ che potrebbero interferire con la funzionalità del dispositivo

N.B.: il medico acquisisce attestazione firmata dal paziente e la custodisce agli atti

Il Medico attesta che il Paziente:

- ☐ ha seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del dispositivo presso dal ____/____/____ al ____/____/____
- ☐ ha aspettative realistiche nei confronti del FGM
- ☐ conosce e applica il calcolo dei carboidrati
- ☐ è in grado di gestire correttamente il dispositivo, di interpretare i dati derivanti dal monitoraggio e utilizzarli per opportune decisioni
- ☐ dimostra buona compliance alla terapia e al programma di follow up
- ☐ dimostra stabilità emotiva

Firma del Medico Prescrittore: _____



³¹ lavoro in centrale e sottostazioni elettriche; installatori e manutentori di sistemi fissi di telecomunicazioni; manutentori di linee elettriche; installatori e manutentori di sistemi radar; addetti a macchine di estrazione calcestruzzo nel settore tessile o lavorazione di legno o plastica; addetti ai treni ad alta velocità; operatori sanitari e personale pulizie su RM, chirurgici e personale sanitario che utilizza elettrobisuri e apparecchiature similari; fisioterapisti che utilizzano apparati di datarmin, addetti alla manutenzione e riparazione di apparecchiature/impianti medicali emittenti CEM, ecc.

Paziente con Diabete di Tipo 2 Adulto ☐

Deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

MDI intensiva e ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal / /

Utilizzo di CSII ottimizzata SI ☐ NO ☐ dal ____/____/____

Rif. Piano terapeutico CSII n. _____ del ____/____/____

e il seguente criterio (A):

A:

Ipoglicemia severa³³

N. episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 3 mesi:

ipoglicemia ricorrente SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia negli ultimi 3 mesi: _____

Il Paziente dichiara di:

- ☐ essere motivato e desiderare di raggiungere e mantenere un buon controllo del diabete
- ☐ essere disponibile al cambiamento
- ☐ avere aspettative realistiche nei confronti del FGM
- ☐ accettare il dispositivo
- ☐ essere disposto a usare il FGM per un tempo $\geq 70\%$
- ☐ impegnarsi ad eseguire SMBG secondo indicazioni da scheda tecnica
- ☐ essere adeguatamente istruito nell'uso del dispositivo
- ☐ essere consapevole del significato del "lag time" e delle frecce di tendenza
- ☐ non praticare attività sportive o lavorative³⁴ che potrebbero interferire con la funzionalità del dispositivo

N.B.: il medico acquisisce attestazione firmata dal paziente e la custodisce agli atti

¹⁵ si definisce severa o grave una problematica in cui il paziente necessita dell'aiuto o della cura di Terzi (Inf. Standard Italiani per la Cura del Distretto Medico, ed. 2016).

76

Il Medico attesta che il Paziente:

- ☐ ha seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del dispositivo presso _____ dal _____ al _____
- ☐ ha aspettative realistiche nei confronti del dispositivo conosce e applica il calcolo dei carboidrati _____
- ☐ è in grado di gestire correttamente il dispositivo, di interpretare i dati derivanti dal monitoraggio e utilizzarli per opportune decisioni _____
- ☐ dimostra buona compliance alla terapia e al programma di follow-up _____
- ☐ dimostra stabilità emotiva _____

Firma del Medico Prescrittore

Firma del Medico Prescrittore _____



77

Considerazioni del Medico Prescrittore _____

Note:

1^a prescrizione _____

Scadenza piano terapeutico _____

Se trattasi di dispositivo associato a CSII: Piano terapeutico n. _____ del _____

Data _____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifiche Periodiche

1^a Verifica Periodica (entro 6 mesi dalla 1^a prescrizione) _____

riduzione eventi ipoglicemici

SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia ricorrente negli ultimi 3 mesi _____

N. episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 3 mesi _____

mantenimento degli obiettivi terapeutici

SI ☐ NO ☐

rispetto dei controlli ambulatoriali

SI ☐ NO ☐

rinforzo educativo periodico

SI ☐ NO ☐

corretta misurazione della glicemia capillare (aderenza a indicazioni)

SI ☐ NO ☐

adeguato controllo del display nella giornata

SI ☐ NO ☐

utilizzo del sensore almeno il 70% del tempo

SI ☐ NO ☐

interpretazione e corretto utilizzo dei dati forniti dal sensore

SI ☐ NO ☐

persistenza di motivazione a proseguire con FGM

SI ☐ NO ☐conoscenza possibile interferenza di farmaci³⁵ con la lettura del glucosio interstizialeSI ☐ NO ☐

aumento della frequenza di complicanze acute

NO ☐ SI ☐³⁵ Es.: paracetamolo; cfr. Basu A et al. Diabetes Technology & Therapeutics, Vol 18, Supp 2, 2016.

comparsa di controindicazioni/reazioni cutanee

conferma piano

NO ☐ SI ☐SI ☐ NO ☐

Data _____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifica Periodica successiva (entro 12 mesi)

riduzione eventi ipoglicemici

SI ☐ NO ☐

N. episodi di ipoglicemia negli ultimi 3 mesi _____

N. episodi di ipoglicemia severa negli ultimi 3 mesi _____

mantenimento degli obiettivi terapeutici

SI ☐ NO ☐

rispetto dei controlli ambulatoriali

SI ☐ NO ☐

rinforzo educativo periodico

SI ☐ NO ☐

corretta misurazione della glicemia capillare (aderenza a indicazioni)

SI ☐ NO ☐

adeguato controllo del display nella giornata

SI ☐ NO ☐

utilizzo del sensore almeno il 70% del tempo

SI ☐ NO ☐

interpretazione e corretto utilizzo dei dati forniti dal sensore

SI ☐ NO ☐

persistenza di motivazione a proseguire con FGM

SI ☐ NO ☐conoscenza possibile interferenza di farmaci³⁷ con la lettura del glucosio interstizialeSI ☐ NO ☐

aumento della frequenza di complicanze acute

NO ☐ SI ☐

comparsa di controindicazioni/reazioni cutanee

NO ☐ SI ☐

conferma piano

SI ☐ NO ☐

Data _____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

**PRESCRIZIONE PER DISPOSITIVO DI MONITORAGGIO FLASH DEL GLUCOSIO INTERSTIZIALE (FGM) IN
PERSONE AFFETTE DA DIABETE**

Si prescrive dispositivo di monitoraggio FGM, modello (specificare marca e modello): _____

Il paziente necessita del materiale di consumo relativo allo strumento su indicato (specificare nel dettaglio tipo, codice REF e quantità) necessario per 3 mesi di terapia:

MATERIALE DI CONSUMO	NOME COMMERCIALE E MISURA	CODICE REF	QUANTITÀ

Luogo e data _____

Timbro e firma del Medico prescrittore _____

N.B. Il piano terapeutico deve essere redatto in triplice copia

- Una copia deve essere conservata a cura del medico prescrittore;
- Una copia deve essere conservata a cura dell'Ufficio Distrettuale di Protetica;
- Una copia deve essere inviata, a cura dell'Ufficio Distrettuale di Protetica, al Servizio Farmaceutico Territoriale

80

SEZIONE RISERVATA AL DISTRETTO

ASL _____ DISTRETTO N. _____ Città _____

Dispositivo medico FGM consegnato _____

Ritira il dispositivo medico e relativo materiale di consumo (tre mesi) il Sig. (paziente o suo delegato) _____

Documento di riconoscimento _____

Firma per ricevuta _____ Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma dell'Addetto dell'Ufficio Protetica _____

Data, _____

81



SEZIONE RISERVATA AL FARMACISTA

Fornitura Trimestrale di Materiale di consumo, come da Piano Terapeutico, per il Dispositivo FGM

Ritira Fornitura Trimestrale di Materiale di consumo il Sig. (paziente o suo delegato)

Documenti di riconoscimento

Firma per ricevuta _____ Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma del Farmacista

N.B.: Il presente piano terapeutico deve essere redatto in triplice copia.

- Una copia deve essere conservata a cura del medico prescrittore;
- Una copia deve essere conservata a cura della Farmacia;
- Una copia deve essere inviata, a cura della Farmacia,

82



REGIONE PUGLIA

14. ALLEGATO 5 - PRESCRIZIONE DI DISPOSITIVO AGOCANNULA SOTTOCUTANEA PER TERAPIA MULTINIETTIVA IN PAZIENTI CON DIABETE

Piano terapeutico n. _____

Azienda Sanitaria _____

Centro riconosciuto alla prescrizione _____

Cognome e Nome del medico prescrittore _____

Codice del medico prescrittore _____

Recapito telefonico _____ Indirizzo e-mail _____

Cognome e Nome dell'assistito _____ data di nascita _____

Luogo di nascita _____ Sesso M ☐ F ☐ Età _____

[illegible]

Regione _____ Residente a _____ via _____ n. _____

MMG/PLS _____ ASL di appartenenza ASL _____

Cod. Esenzione

83



Paziente adulto con Diabete di Tipo 1 e tipo 2 in terapia insulinica

Deve essere soddisfatto almeno uno dei criteri seguenti (A, B):

- A:**
Controllo glicemico inadeguato nonostante MDI intensiva SI ☐ NO ☐

Target HbA1c _____
Valore attuale HbA1c _____ Valore HbA1c superiore al target dal ____/____/____

- B:**
Presenza di lipodistrofie severe SI ☐ NO ☐

Il Paziente, come da attestazione agli atti del medico prescrittore, dichiara di:

- ☐ essere motivato e desiderare di raggiungere e mantenere un buon controllo del suo diabete
☐ accettare il device
☐ accettare di seguire la modalità di somministrazione terapeutica secondo le indicazioni del medico prescrittore

N.B. - Il medico acquisisce attestazione firmata dal paziente e la custodisce agli atti

Il Medico attesta che il Paziente:

- ☐ ha seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del device presso _____ dal ____/____/____ al ____/____/____
☐ dimostra buona compliance alla terapia e al programma di follow up
☐ non è affetto da condizioni psichiatriche severe e non controllate (gravi stati ansioso-depressivi, psicosi, gravi disturbi del comportamento alimentare)
☐ dimostra stabilità emotiva

Si prescrive fabbisogno per ☐ 3 mesi ☐ 6 mesi ☐ 12 mesi

Timbro Firma Recapito del Medico Prescrittore _____

84

Paziente con Diabete di Tipo 1 in Età Pediatrica

Deve essere soddisfatto almeno uno dei criteri seguenti (A, B, C, D, E, F):

- A:**
Controllo glicemico inadeguato nonostante MDI intensiva tradizionale SI ☐ NO ☐

Target HbA1c _____
Valore attuale HbA1c _____ Valore HbA1c superiore al target dal ____/____/____

- B:**
Necessità di frazionamento della dose terapeutica
Elevata insulino-sensibilità SI ☐ NO ☐ Fabbisogno insulinico attuale (U/kg/die) _____

- C:**
Compromissione dello stile di vita⁸⁶ con MDI tradizionale SI ☐ NO ☐
N. iniezioni giornaliere di insulina: _____

- D:**
Paziente in età prescolare SI ☐ NO ☐

- E:**
Ipodistrofia severa SI ☐ NO ☐

- F:**
attestazione di acrofobia SI ☐ NO ☐

I genitori/tutore esercite la patria potestà del minore, come da attestazione agli atti del medico prescrittore, dichiarano che:

- ☐ il minore è stato informato, coinvolto e motivato all'utilizzo del dispositivo
☐ è disponibile ad accettare il device
☐ la famiglia ha aspettative realistiche nei confronti del device e desidera migliorare il controllo

⁸⁶ Per compromissione dello stile di vita si intende: assenze ripetute o interruzioni frequenti dell'attività scolastica, stress associato alle iniezioni multiple, perdita giornate lavorative o modifica dell'orario lavorativo dei genitori, rinunce o compromissione della carriera lavorativa dei genitori.

85

- metabolico
- ☐ accetta di seguire la modalità di somministrazione terapeutica secondo le indicazioni del medico prescrittore

N.B. Il Medico acquisisce attestazione firmata da entrambi i genitori/tutore esercente la patria potestà e dal minore che abbia compiuto i 14 anni di età

Il Medico attesta che il minore e i suoi genitori/tutore:

- ☐ hanno seguito un percorso di educazione e addestramento all'uso del dispositivo presso _____ dal _____ al _____
- ☐ hanno aspettative realistiche nei confronti del dispositivo
- ☐ dimostrano buona compliance alla terapia e al programma di follow up
- ☐ non sono affetti da condizioni psichiatriche severe e non controllate (gravi stati ansioso-depressivi, psicosi, gravi disturbi del comportamento alimentare)
- ☐ dimostrano stabilità emotiva

Firma del Medico prescrittore _____

Considerazioni dello specialista _____



Note:

1^a prescrizione _____ Dispositivo medico prescritto _____

Prosecuzione terapia ☐

Data _____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

Verifiche Periodiche³⁷

1^a Verifica Periodica (6 mesi dalla prescrizione) _____

miglioramento del controllo metabolico	SI ☐	NO ☐	Valore attuale HbA1c _____
raggiungimento del target personalizzato	SI ☐	NO ☐	Valore attuale HbA1c _____
rispetto dei controlli ambulatoriali	SI ☐	NO ☐	Ultimo controllo _____/_____/_____
rinforzo educativo periodico	SI ☐	NO ☐	
capacità di gestire il dispositivo e il tipo di terapia	SI ☐	NO ☐	
persistenza di motivazione a proseguire	SI ☐	NO ☐	
aumento della frequenza di complicanze acute	NO ☐	SI ☐	
comparsa di controindicazioni	NO ☐	SI ☐	
conferma piano terapeutico	SI ☐	NO ☐	

N.B.: in caso di revoca attivare procedura restituzione dei consumabili

Data _____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

³⁷ Il piano terapeutico viene eventualmente rinnovato dopo 6 e 12 mesi dalla prescrizione, quindi annualmente.

Verifica Periodica successiva

____/____/____

miglioramento del controllo metabolico
 raggiungimento del target personalizzato
 rispetto dei controlli ambulatoriali
 rinforzo educativo periodico
 capacità di gestire il dispositivo e il tipo di terapia
 persistenza di motivazione a proseguire
 aumento della frequenza di complicanze acute
 comparsa di controindicazioni
conferma piano terapeutico
 NB: in caso di revoca attivare procedura restituzione dei consumabili

SI ☐ NO ☐ Valore attuale HbA1c _____

SI ☐ NO ☐ Valore attuale HbA1c _____

SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo ____/____/____

SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo ____/____/____

SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo ____/____/____

SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo ____/____/____

SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo ____/____/____

SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo ____/____/____

SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo ____/____/____

SI ☐ NO ☐ Ultimo controllo ____/____/____

Dispositivo medico prescritto _____

Data ____/____/____ Timbro, firma e codice del medico prescrittore _____

SEZIONE RISERVATA AL DISTRETTO

ASL _____ DISTRETTO N. _____ Città _____

Dispositivo medico consegnato _____

Ritira il dispositivo medico e relativo materiale di consumo (tre mesi) il Sig. (paziente o suo delegato)

Documento di riconoscimento _____

Firma per ricevuta _____ Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma

Data _____

SEZIONE RISERVATA AL FARMACISTA

Dispositivo medico consegnato _____

Ritira il dispositivo medico Il Sig. (paziente o suo delegato)

Documento di riconoscimento

Firma per ricevuta _____ Data ____/____/____ Ora ____

Timbro e firma del Farmacista

N.B. Il presente piano terapeutico deve essere redatto in triplice copia:

- Una copia deve essere conservata a cura del medico prescrittore;
- Una copia deve essere conservata a cura della Farmacia;
- Una copia deve essere inviata, a cura della Farmacia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 390

Applicazione avanzo vincolato e Variazione in termini di competenza e cassa al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi del D.Legs n. 118/2011 e ss.mm.ii - Missione 16 - Programma 3 - Capitoli 111620-111621-111622. Autorizzazione agli spazi finanziari.

L'Assessore all'Agricoltura, Leonardo Di Gioia, di concerto con l'assessore al Bilancio, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Giuridico Economico - Struttura staff Amministrazione e AAGG, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

Con DGR. 1859 del 30/11/2016 la Regione Puglia ha approvato le linee guida e gli indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., e con determinazione dirigenziale n.202/2016 la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha approvato ed adottato gli indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale in attuazione della predetta normativa, nonché le modalità procedurali per la gestione del potenziale vitivinicolo regionale.

L'applicazione del regolamento n.1308/2013 e seguenti, nonché dei relativi decreti attuativi, comporta un importante impegno di tempo e di disponibilità di risorse umane con un know-how idoneo ai fini dello svolgimento di attività afferenti la gestione del potenziale viticolo, l'emanazione di bandi relativi alle misure del PNS vino e la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione.

Per l'espletamento delle molteplici attività amministrative innanzi indicate, in aggiunta al personale a tempo indeterminato, sono stati assunti presso il Servizio Agricoltura n. 20 unità a tempo determinato di categoria C1 con contratto triennale a seguito di specifico bando approvato con Determinazione dirigenziale n. 736 del 3.8.2011.

Alla scadenza del primo contratto triennale, con Determinazione dirigenziale n. 306 del 10/10/2014 si è provveduto alla proroga degli stessi contratti per un ulteriore triennio, con scadenza alla data del 31 dicembre 2017 per n. 19 unità e alla data del 31 maggio 2018 per 1 unità.

Prima della scadenza dell'ultimo rinnovo di contratto, in considerazione della notevole mole di domande pervenute in risposta a diversi bandi afferenti le Misure 3, 4, 6, 10 e 11 del PSR Puglia 2014 - 2020, con nota n. 2977 del 29.11.2017 dell'Autorità di Gestione dello stesso Programma, è stata rappresentata ai Dirigenti della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca e della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, l'utilità e l'opportunità di avvalersi - limitatamente al primo trimestre 2018 - della collaborazione delle unità di personale impegnato nelle attività connesse alla gestione dell'OCM vino, in quanto dotate di professionalità già acclerate, per effettuare l'istruttoria delle domande pervenute in risposta ai bandi del PSR, propedeutica alla concessione del finanziamento in favore delle ditte utilmente collocate in graduatoria.

Pertanto, con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 269 del 30.11.2017 sono stati prorogati i 19 contratti in scadenza al 31.12.2017 per il periodo 1° gennaio - 31 marzo 2018, ponendo la relativa spesa a carico delle risorse del PSR Puglia 2014-2020.

Esaurita la fase di impegno del personale di che trattasi per il Programma di sviluppo rurale, si rende necessario assicurare continuità nelle attività afferenti la gestione ed il controllo del potenziale produttivo viticolo aziendale, nonché per la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione ai sensi del richiamato Regolamento n. 1308 del 2013.

Si propone, pertanto, di prorogare i contratti in essere per le n. 20 unità di personale fino al 31 dicembre 2018, utilizzando le risorse introitate dalla Regione negli esercizi 2015 e 2016 sul Capitolo di Entrata 3061620 "Somme derivanti dalla concessione dei diritti di impianto dei vigneti prelevati dalla riserva regionale".

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2017/2019.

Visto l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.lgs. agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Allo scopo di garantire la continuità operativa delle unità di personale da impegnare nello svolgimento delle attività di gestione e controllo previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di OCM vino, si propone:

- di applicare l'avanzo vincolato per € 497.399,48 utilizzando le economie generatesi a valere sul capitolo di entrata 3061620 "Somme derivanti dalla concessione di diritto di impianto dei vigneti prelevati dalla riserva regionale.";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs 126/2014, utilizzando le economie generatesi sul Capitolo di entrata 3061620 "Somme derivanti dalla concessione di diritto di impianto dei vigneti prelevati dalla riserva regionale".

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, di:

- Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 1
- Capitolo: 111620 "Somme destinate ad azioni afferenti al comparto vitivinicolo regionale";
- Codifica piano dei conti finanziario: 1.01.01.01
- Capitolo: 111621 "Somme destinate ad azioni afferenti al comparto vitivinicolo regionale. Oneri personale a tempo determinato";
- Codifica piano dei conti finanziario: 1.01.02.01
- Capitolo: 111622 "Somme destinate ad azioni afferenti al comparto vitivinicolo regionale. IRAP personale a tempo determinato";
- Codifica piano dei conti finanziario: 1.02.01.01

– **Centro di Responsabilità Amministrativa**

64 - Dipartimento Risorse Agroalimentari e Tutela del territorio

05 - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	Competenza E.F. 2018	CASSA E.F. 2018
Applicazione Avanzo Vincolato			+ 497.399,48	+ 497.399,48	0,00
111620	16.3.1	U.1.01.01.01	+ 371.876,44	+ 371.876,44	+ 371.876,44
111621	16.3.1.	U.1.01.02.01	+ 94.872,09	+ 94.872,09	+ 94.872,09
111622	16.3.1.	U.1.02.01.01	+ 30.650,95	+ 30.650,95	+ 30.650,95
1110020	20.1.1.	U.1.10.01.01	-497.399,48	0,00	- 497.399,48

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. Lo spazio finanziario sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore Agricoltura, Risorse agroalimentari. Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011;
- di apportare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48 € 497.399,48		
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48 € 497.399,48		
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48 € 497.399,48		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 497.399,48	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 497.399,48	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 497.399,48	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48 € 497.399,48	€ 497.399,48	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48 € 497.399,48	€ 497.399,48	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 497.399,48		

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luigi Trotta


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 391

Per la Puglia. FSC 2014-2020-Articolo 21 della legge regionale 9 agosto 2017 n. 36 “Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della *Xylella fastidiosa*” - Istituzione del “Fondo per l’allungamento della durata di mutui agricoli a favore delle imprese agricole danneggiate dal batterio *Xylella fastidiosa*”. VARIAZIONE DI BILANCIO.

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, Dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell’istruttoria esperita dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, e confermata dal Direttore di Dipartimento, riferisce:

Premesso che:

- sulla scorta della crisi generata dalla diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*, è stata introdotta con l’art. 21 della legge regionale 9 agosto 2017, n. 36 “*Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia*” una particolare norma recante “Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della *Xylella fastidiosa*”;
- la finalità della predetta norma è quella di incentivare l’allungamento della durata del piano di ammortamento, per un periodo pari al 100 per cento della durata residua e, comunque, non superiore agli otto anni, delle operazioni di credito, oltre i diciotto mesi, poste in essere alla data di entrata in vigore della L.R. n. 36/2017;
- gli interventi finanziari della predetta norma sono indirizzati a favore non solo delle aziende agricole pugliesi ma anche dei frantoi che hanno subito danni provocati dalla diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*;
- l’aiuto previsto si sostanzia in un contributo per la riduzione degli interessi passivi concesso nei limiti e condizioni stabilite dai regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 “*de minimis*”;
- a norma dei predetti regolamenti comunitari il contributo previsto è considerato un aiuto «*de minimis*» trasparente;
- a seguito della L.R. n. 36/2017 è stato istituito sotto la responsabilità della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali il capitolo di spesa 1601004 denominato “Contributo per la riduzione degli interessi sulle operazioni di credito superiori ai diciotto mesi in favore delle aziende agricole che hanno subito danni dal batterio della *Xylella fastidiosa*”;

Considerato che:

- a seguito del progredire della malattia e del graduale aumento delle aree infette, i danni subiti dalle imprese pugliesi a causa del batterio *Xylella f.* risultano particolarmente elevati e si vanno progressivamente aggravando;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell’11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell’elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto:
- tra gli interventi individuati dal “Patto” è previsto l’intervento “Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi” per il quale è prevista una dotazione, come da ultimo rimodulata giusta DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, di 191.897.669,00 euro;
- tale intervento è stato affidato alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

Ritenuto opportuno:

- integrare da subito le risorse messe a disposizione con la L.R. n. 36/2017 con ulteriori risorse per consentire alle imprese agricole e ai frantoi danneggiati da Xylella f. che abbiano posto in essere operazioni di credito agrario oltre i diciotto mesi e che ne facciano richiesta l'allungamento del mutuo residuo con copertura della quota interessi aggiuntiva;
- istituire in tal senso un apposito Fondo con una riserva di 5.000.000,00 di euro rinvenienti dal FSC 2014-2020 individuando, al proposito, una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" del "Patto";
- stabilire le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento n. 1407/2013 (UE) e dal Regolamento n. 1408/2013 (UE) relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*".

Visto:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che:

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista:

- la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.
- la deliberazione di giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2017/2019.
- la DGR 1825 del 07/11/2017 con la quale si approva il regolamento relativo alle modalità di erogazione dei contributi per la presentazione della Domanda
- la DGR n. 125 del 31/01/2018 con la quale si modificano i criteri e le condizioni per la concessione dell'aiuto pubblico a valere sul predetto fondo;

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- di costituire il "*Fondo Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa*" con una dotazione di 5.000.000,00 così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
- di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad operare sui capitoli di Spesa e di Entrata riportati nella sezione "Copertura Finanziaria", di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, quale responsabile dell'Azione "Patto per la Puglia", limitatamente all'importo di € 5.000.000,00, giusta DGR n. 545 del 11.04.2017 e s.m.i., con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile.

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad € **5.000.000,00** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017-2019 giusta DGR n. **545** "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulata dalla DGR n. **984** del 20.04.17, in parte Entrata sul capitolo di Entrata **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" nonché in parte Spesa sul capitolo di spesa **1405003** "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese"; non accertate ed impegnate entro la fine dell'esercizio 2017.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

Entrata ricorrente

Codice UE: 2-Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di bilancio E.F. 2018 Competenza e Cassa
62.06	4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 5.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Spese ricorrenti

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Codifica del Programma (punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/11) - Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano del Conti	Variazione di bilancio E.F. 2018 Competenza e Cassa
-----	-------------------	--------------	----------------------------	--------------------------	---

64.06	C.N.I. 1603001	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa. Contributi agli Investimenti a altre imprese.	16.03.2	U.2.03.03.03.000	€ 5.000.000,00
-------	-------------------	--	---------	------------------	----------------

All'accertamento di entrata e all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, quale soggetto delegato dal presente provvedimento ad operare sugli stessi ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 67/2017 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017) e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- costituire il Fondo *"Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa"* con dotazione iniziale pari ad € 5.000.000 sul capitolo di nuova istituzione, come specificato nella sezione relativa alla copertura finanziaria;
- delegare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad operare sui capitoli di Spesa e di Entrata riportati nella sezione "Copertura Finanziaria";

- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
				In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO	4	Entrate in conto capitale	0,00			0,00
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	5.000.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	5.000.000,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

MEMBRO PPIRIVA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente Responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

Rif. delibera del Organo ... deln,

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
			0,00			0,00
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
Programma						
TITOLO	2	Spese in conto capitale				
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00	0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		5.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		5.000.000,00</	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 392

Missione istituzionale a Shenzhen - distretto governativo di Futian (Repubblica Popolare Cinese).

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, unitamente al Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, all'Assessore allo Sviluppo economico - Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione Michele Mazzarano, all'Assessore Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Leonardo Di Gioia,

sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione dei Territorio, dott. Aldo Patruno, dal direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, dal direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Prof. Gianluca Nardone, dal direttore del Coordinamento Politiche internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, e dal Capo di Gabinetto, dott. Claudio Stefanazzi, riferisce quanto segue.

L'azione regionale si muove nel più ampio quadro delle relazioni positive e del dialogo tra Italia e Cina, anche alla luce del 2018 intitolato anno del Turismo Europa-Cina.

Il programma di governo regionale promuove lo sviluppo di relazioni bilaterali con diversi soggetti istituzionali, della Repubblica Popolare Cinese con l'obiettivo di avviare un confronto costruttivo e la reciproca conoscenza e crescita culturale, economica e sociale, secondo principi di sostenibilità e reciproca promozione, nonché per stimolare le collaborazioni in differenti settori strategici di comune interesse.

In particolare la Regione Puglia:

1. Il 15 giugno 2011 ha sottoscritto il primo Protocollo d'Intesa con la Provincia cinese del Guangdong per lo sviluppo di partnership nell'ambito dell'energia rinnovabili, del turismo, della valorizzazione del patrimonio culturale e dell'industria della cultura creativa.
2. Il 20 aprile 2017 ha sottoscritto un protocollo d'intenti l'Associazione d'amicizia del popolo cinese con i paesi stranieri, con lo scopo di approfondire le conoscenze e l'amicizia tra le due comunità territoriali nell'ottica di un confronto virtuoso per la crescita culturale, economica e sociale delle comunità, secondo i principi della reciproca promozione e della sostenibilità.

La SLD marketing & planning co. ha inviato ai proponenti la proposta progettuale "La Regione Puglia a Shenzhen" di assistenza per la realizzazione della settimana dedicata alla presentazione del territorio e dei prodotti della Regione Puglia, a Shenzhen, all'interno dell'evento "Living in Italy" presso lo shopping mall Holiday Plaza di Shenzhen. Tale proposta, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, si configura come una prima fase, da realizzare entro il mese di aprile 2018, tecnico-esplorativa che potrà essere seguita da una seconda fase (maggio-giugno 2018) per la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione tra il governo regionale ed il governo del distretto di Futian.

La partecipazione a tale evento si inquadra nelle azioni previste dal Piano Strategico del Turismo per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (progetto "Promozione della destinazione Puglia") e appare di notevole interesse per il rafforzamento di relazioni tra la Regione Puglia ed il distretto di Futian, nella logica su descritta, ed in particolare per la promozione delle eccellenze pugliesi in ambito turistico, culturale, imprenditoriale ed enogastronomico in un contesto di grande rilievo e visibilità.

La partecipazione all'evento, inoltre, potrà essere l'occasione per consolidare le relazioni di recente avviate, nel corso della BIT - Borsa Internazionale del Turismo appena conclusa a Milano, con il CiTS - China International Travel Service, primo dei tour operator cinesi con un interesse specifico per la destinazione Puglia;

L'organizzazione e il coordinamento generale dell'evento saranno affidati all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione che, nell'ambito del progetto attuativo del Piano Strategico del Turismo "Promozione della destinazione Puglia" - annualità 2018, svolgerà il ruolo di soggetto attuatore, per porre in essere le procedure di affidamento per l'allestimento dello Stand presso lo shopping mall Holiday Plaza di Shenzhen, e l'organizzazione di tutte le attività di promozione e comunicazione connesse.

L'organizzazione di specifiche attività artistiche e culturali presso lo Stand nello shopping mall Holiday Plaza di Shenzhen, atte a promuovere e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale pugliese, potrà essere affidata a Teatro Pubblico Pugliese, che svolgerà il ruolo di soggetto attuatore per le suddette attività.

La delegazione pugliese presso lo shopping Mall Holiday Plaza di Shenzhen, sarà appositamente individuata dai Dipartimenti istruttori

Copertura Finanziaria - D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso i proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dei relatori;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto illustrato in premessa;
- **di accogliere** la proposta di partecipazione della Regione Puglia alla settimana dedicata alla Puglia, all'interno dell'evento "Living in Italy" presso lo shopping Mall Holiday Plaza di Shenzhen, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- **di affidare** all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione il ruolo di soggetto attuatore, per porre in essere le procedure di affidamento per l'allestimento dello Stand presso lo shopping Mall Holiday Plaza di Shenzhen, e l'organizzazione di tutte le attività di promozione e comunicazione connesse;
- **di affidare** a Teatro Pubblico Pugliese il ruolo di soggetto attuatore per specifiche attività artistiche e culturali atte a promuovere e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale pugliese presso lo Stand nello shopping mall Holiday Plaza di Shenzhen;
- **di dare atto** che la delegazione pugliese presso lo shopping Mall Holiday Plaza di Shenzhen, sarà appositamente individuata dai Dipartimenti istruttori;

- **di incaricare** il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Regione Puglia
Dipartimento turismo, economia della cultura
e valorizzazione del territorio
AOO_004/PROT
28/02/2018 - 0000330
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

C.A.
Presidente G.R.
Dott. M. Emiliano
segreteria.presidente@regione.puglia.it
Assessore Sviluppo economico -
Competitività, Attività economiche e
consumatori, Energia, Reti e infrastrutture
materiali per lo sviluppo, Ricerca
industriale e innovazione
M. Mazzarano
m.mazzarano@regione.puglia.it

Assessore Agricoltura - Risorse
agroalimentari - Alimentazione, Riforma
fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Dott. L. Di Gioia
assessore.agricoltura@regione.puglia.it

Assessore Industria turistica e culturale,
Gestione e valorizzazione dei beni culturali
Dott. L. Capone
l.capone@regione.puglia.it

Capo di Gabinetto Presidenza G.R.
Dott. C.M. Stefanazzi
gabinetto.presidente@regione.puglia.it
Direttore Dipartimento Sviluppo
Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Prof. D. Laforgia
d.laforgia@regione.puglia.it
Direttore Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. G. Nardone
g.nardone@regione.puglia.it
Direttore Dipartimento Turismo,
Economia della Cultura e Valorizzazione
Territoriale
Dott. A. Patruno
a.patruno@regione.puglia.it
Responsabile Coordinamento Politiche
Internazionali
Dott. B. Notarangelo
b.notarangelo@regione.puglia.it

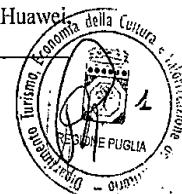
OGGETTO: proposta progettuale "la Regione Puglia a Shenzhen"

A seguito dei contatti intercorsi con i referenti delle strutture regionali interessate, con la presente illustriamo nel dettaglio la nostra proposta progettuale di assistenza per la realizzazione della settimana dedicata alla presentazione del territorio e dei prodotti della regione Puglia, a Shenzhen.

Il progetto si inserisce all'interno dell'evento "Living in Italy", organizzata dalla nostra società ed inaugurata il 21 novembre 2017, alla presenza del Console Generale d'Italia a Guangzhou, presso lo shopping Mall Holiday Plaza di Shenzhen.

L'obiettivo dell'evento curato dalla PLD in collaborazione con uno dei più prestigiosi shopping mall di Shenzhen, e' di rafforzare l'immagine e la penetrazione dei brand italiani sul mercato cinese delle città di seconda fascia (con oltre 10 milioni di abitanti, con reddito medio-alto), di cui Shenzhen (15 milioni di abitanti) rappresenta ormai la punta più avanzata, sotto il profilo dell'alta tecnologia (Tencent, Huawei).

PLD - PUGLIA LAND DEVELOPMENT





文化 创造价值

ecc..) del Turismo (oltre 12 milioni di visitatori all'anno), della Cultura e della Finanza (per la presenza della Borsa, collegata alle Borse di Hong Kong e Shanghai, di Banche d'affari e di numerose società di investimento).

In questo contesto, è maturata la convinzione che il brand "Regione Puglia", poco conosciuto in Cina, possa trovare, nella città di Shenzhen (la porta della Cina) la base di lancio per il "made in Puglia" e per promuovere la "Puglia experience".

Il progetto di promozione del territorio regionale e delle sue eccellenze si potrebbe configurare con un evento "Living in Puglia", che si potrebbe svolgere nella settimana antecedente il Capodanno Cinese o in quelle successive, con la costruzione di uno "stand Puglia", su uno spazio di circa 60-70 mq, reso disponibile gratuitamente dalla PLD, che gestisce in modo esclusivo tale spazio nello shopping mall Holiday Plaza di Shenzhen (in allegato l'Accordo sottoscritto tra PLD e Yantian Holiday Plaza).

Il progetto complessivo si divide in due fasi: Una prima fase nel periodo febbraio/marzo 2018 ed una seconda fase nel periodo aprile/maggio 2018.

In particolare gli obiettivi della prima fase sono:

- a) far conoscere il territorio pugliese in maniera integrata (arte, cultura, turismo, enogastronomia, innovazione e ricerca) attraverso la realizzazione di uno stand Puglia all'interno di un prestigioso shopping mall di Shenzhen: l'Holiday Plaza, e la realizzazione di spettacoli tradizionali pugliesi e di degustazioni.
- b) far conoscere ai referenti della Regione Puglia la realtà di Shenzhen, attraverso una serie di visite programmate presso i Dipartimenti del Distretto di Futian, sede delle Istituzioni governative e Centro Direzionale e Finanziario della città di Shenzhen (15.000.000 di abitanti).

Gli obiettivi della seconda fase sono:

- c) presentare il territorio pugliese nell'ambito della Fiera della Cultura di Shenzhen, frequentata da tour operator, organizzatori di Eventi, buyers di prodotti artistici, ecc.
- d) organizzare una missione Istituzionale della Regione Puglia (Presidente e assessori), finalizzata alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Distretto di Futian;
- d) organizzare una missione di imprenditori pugliesi, al seguito della delegazione regionale.

Dettagli organizzativi della prima fase:

PLD può organizzare i seguenti servizi:

- Costruire, nello spazio di 60/70 mq del piano B1 dello shopping mall Holiday Plaza di Shenzhen) un allestimento espositivo standard, come da recenti fiere ed in linea con la nuova campagna di comunicazione di Puglia promozione, con una forte visibilità al patrimonio dei trulli (mediante video, fotografie, gadget a tema;
- Selezionare e addestrare 4 hostess che presidieranno lo spazio espositivo della Regione Puglia;
- Fornire assistenza tecnica per gli spettacoli, prodotti dal Teatro Pubblico Pugliese, previsti per la giornata inaugurale e per le esibizioni del week end;
- Provvedere all'accoglienza della delegazione regionale ed agli spostamenti all'interno della città di Shenzhen, anche da e per l'aeroporto di arrivo e di partenza;
- Organizzare la manifestazione di apertura dell'evento ed un Gala Dinner per circa 25 persone presso un Hotel 4 stelle;
- Fornire assistenza tecnica per le eventuali degustazioni di prodotti tipici pugliesi;
- Organizzare le visite della delegazione regionale titolo esemplificativo : con i referenti dei Dipartimenti Cultura, Turismo, Relazioni Internazionali, Ricerca e Innovazione del Distretto di Futian; con i referenti del Concert Hall ; con un Tour operator. Saranno inoltre organizzate visite dei principali attrattori culturali della città;
- Assistenza linguistica;
- Follow up degli incontri e redazione di una bozza di protocollo da condividere con la delegazione regionale e con i responsabili dei principali dipartimenti del Governo del Distretto di Futian.

Per quanto riguarda la seconda fase, PLD si riserva di presentare un programma dettagliato nell'ambito del report della prima fase, fermo restando gli obiettivi generali fissati nella presente proposta.

文化 创造价值



PLD 晋兰迪

文化 创造价值

Date di esecuzione del progetto:

L'avvio del progetto può essere previsto a partire dalla prima settimana di febbraio (ad esclusione della quarta settimana di febbraio - Capodanno cinese), a tutto il mese di marzo. Le date definitive dipendono dalla data di emanazione dell'ordine per la realizzazione dell'allestimento standard, che prevede una realizzazione in Cina, di circa 15 giorni.

Distinti Saluti,

Hong Quan

CEO PLD

SHENZHEN PLD MARKETING & PLANNING CO., LTD

Futian District

B11, A Building, NO1 Beter Road

Futian Free Trade Zone

SHENZHEN (CHINA)

ALLEGATO COMPOSTO
da n. 03 FACILE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 395

Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017. A.D. n. 544/2017 “Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane destinate al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l’implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l’inclusione sociale di cui all’Avviso n. 3/2016 dell’AdG PON Inclusione 2014-2020”. Modifica Del G.R. n. 111 del 31/01/2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- **il Programma Operativo Nazionale (PON) “inclusione” 2014-2020**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare l’implementazione del Sostegno all’Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze a valere del “Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- nell’ambito del PON Inclusione 2014-2020, **l’Avviso n. 3/2016 dell’Autorità di Gestione dei PON Inclusione 2014-2020** finanzia, a valere sul FSE, con procedura non competitiva tutti gli Ambiti territoriali sociali le attività a sostegno all’attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD, con specifico riferimento a:
 - AZIONE A - Rafforzamento dei servizi sociali
 - AZIONE B - Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
 - AZIONE C - Promozione di accordi di collaborazione in rete;
- Nell’ambito dell’**Azione A** appena citata, figura tra le azioni ammissibili l’attività A.1 di “potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA”, che ha l’obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all’espletamento delle funzioni descritte nelle “Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l’inclusione attiva” approvate in Conferenza Unificata, di seguito “Linee Guida”, con specifico riferimento alla necessità di:
 - a) costituire e insediare le equipe multi professionali integrate, con i Servizi Sociali professionali dei singoli Comuni e con le altre agenzie territoriali impegnate nella presa in carico dei beneficiari del sostegno economico al reddito;
 - b) accrescere le competenze tecniche per la gestione integrata dei fondi strutturali e dei fondi nazionali e regionali con le attività di monitoraggio e controllo, nonché per operare sulla piattaforma web di attuazione delle procedure di selezione dei beneficiari, in cooperazione applicativa con INPS;
 - c) potenziare alcuni dei servizi alle persone e alle famiglie, al fine di accrescere l’efficacia dei percorsi di inclusione sociale attivati, ad integrazione di quanto gli Ambiti territoriali riescono già a stanziare nell’ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona;
 - d) promuovere la maggiore coerenza e complementarietà delle politiche straordinarie per l’inclusione sociale attiva rispetto alle politiche ordinarie in materia sociale, e definire il contesto in cui attivare l’eventuale commissariamento ad acta in caso di grave inadempienza di un Ambito territoriale.
- Con **Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017**, attesa la necessità di un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali degli Ambiti territoriali pugliesi, nonché un supporto agli Ambiti territoriali

per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione del ReD, è stato approvato lo schema di convenzione fra ciascun Ambito territoriale aderente e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'Inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, delega che ha l'obiettivo di favorire la declinazione e il coordinamento della *governance* procedurale, amministrativa ed economica dell'Azione A.1 dell'Avviso pubblico n.3/2016 "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", al fine di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle Linee Guida, mediante procedure di selezione che assicurino omogeneità, tempestività, trasparenza ed efficienza su tutto il territorio.

- Trattasi di assunzione che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 36 del D.lgs. n. 165/2001 in quanto è motivata da esigenze di carattere limitato nel tempo ed in quanto tali assunzioni sono destinate a supportare, attraverso le strutture tecniche degli Ambiti territoriali, i Comuni nella fase di avvio delle nuove attività di cui in precedenza, utilizzando specifici fondi provenienti dalla Unione Europea. I Comuni interessati, provvedono, a tal fine all'aggiornamento del rispettivo piano triennale dei fabbisogni di personale.
- Con A.D. n. 544 del 21 agosto 2017 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha approvato l'avviso pubblico per indire una procedura selettiva pubblica per il reclutamento **dipersonale Cat. D, posizione economica D1, e di personale Cat. C, posizione economica C1, per numero 24 mensilità**, nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia e, per quanto applicabile, del Reg. R. n. 17 del 16 ottobre 2006 della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- in data 7 settembre 2017, con nota prot. n. AOO_146/0017853, la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto a trasmettere a mezzo PEC a tutti i Responsabili degli Ambiti territoriali interessati dalla procedura di selezione, di provvedere alla designazione di rispettiva competenza, prevista dall'art. 4, comma 2, lettera c) della Convenzione di delega, con formalizzazione a partire dalla data dal 15 settembre p.v. e comunque entro il 25 settembre p.v. ;
- tutti gli Ambiti territoriali interessati, con specifiche note di designazione hanno formalizzato la designazione dei componenti per far parte delle rispettive Commissioni esaminatrici per la procedura di selezione oggetto del presente provvedimento, avendo acquisito tutte le note agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- con Del. G.R. n. 1877 del 17 novembre 2017 si è provveduto alla nomina dei componenti di tutte le sei commissioni di competenza provinciale, con l'indicazione del componente che svolge funzioni di Presidente;
- con Del. G.R. 2325 del 28.12.2017 si è provveduto ad approvare modifiche alla precedente Del. G.R. n. 1877/2017 per la necessità di prendere atto del recesso dalla delega per la selezione del personale per il rafforzamento del personale dell'Ufficio di Piano a valere sul PON Inclusione 2014-2020 (Avviso n. 3/2016) da parte dell'Ambito territoriale di Putignano nonché della sostituzione del componente in rappresentanza dell'Ambito territoriale di San Ferdinando - Margherita di Savoia - Trinitapoli in seno alla Commissione di selezione per la Provincia di Barletta-Andria-Trani.
- Con Del. G.R. 111 del 31 gennaio 2018 si è provveduto ad approvare modifiche ad entrambe le citate Delibere G.R. n. 1877/2017 e 2325/2017 relativamente alla composizione delle Commissioni provinciali BAT- BRINDISI E BARI per i motivi in tale atto riportati.

RILEVATO CHE le attività della Commissione relativa alla provincia BAT sono a tutt'oggi rallentate dagli impegni lavorativi dei funzionari regionali che della stessa, a diverso titolo, ne fanno parte e che pertanto si rende

necessario procedere alla rimodulazione della sua composizione, con specifico riferimento alla figura del segretario verbalizzante, già impegnato su altre indifferibili attività connesse alla istruttoria delle pratiche per il riconoscimento delle persone giuridiche oltre che sugli adempimenti d'avvio dell'attuazione della riforma del terzo settore.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario rimodulare la composizione della Commissione della provincia BAT che pertanto sarà così composta:

Composizione Commissione esaminatrice di prov. Barletta-Andria-Trani - n. 3 componenti					
Num. progr.	Provincia	Denominazione Ambito	componente designato	ruolo svolto	Ruolo in Commissione
1	BT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Dr.ssa Pasqualina DALUIO	RUP Red	Componente
2	BT	AMBITO DI BARLETTA	Dr.ssa Santa SCOMMEGNA	Responsabile UdP	Presidente
3		REGIONE PUGLIA	Dr.ssa Giulia Lattanzio	funzionario regionale	Componente
Segret.		REGIONE PUGLIA	Dr. Giancarlo Mitrione	funzionario regionale	Segretario verbalizzante, non componente della Commissione

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e degli articoli 4, comma 2, e 13, comma 2, del Regolamento regionale n. 17/2006.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- 1) di **approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) prendere atto della rimodulazione della composizione della Commissione della Provincia BAT come di seguito riportata:

Composizione Commissione esaminatrice di prov. Barletta-Andria-Trani - n. 3 componenti					
Num. progr.	Provincia	Denominazione Ambito	componente designato	ruolo svolto	Ruolo in Commissione
1	BT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Dr.ssa Pasqualina DALUIO	RUP Red	Componente
2	BT	AMBITO DI BARLETTA	Dr.ssa Santa SCOMMEGNA	Responsabile UdP	Presidente
3		REGIONE PUGLIA	Dr.ssa Giulia Lattanzio	funzionario regionale	Componente
Segret.		REGIONE PUGLIA	Dr. Giancarlo Mitrione	funzionario regionale	Segretario verbalizzante, non componente della Commissione

- 3) di **confermare** la composizione delle altre Commissioni provinciali per Bari, Brindisi Foggia, Lecce e Taranto, così come approvate con Del. G.R. n. 1877/2017 - Del. G.R. 2325 del 28.12.2017 - e Del. G.R. 111 del 31 gennaio 2018;
- 4) di confermare che la partecipazione, a qualunque titolo, dei dipendenti della Regione Puglia e degli Ambiti territoriali designanti alle commissioni avviene a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
- 5) di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 396

Programma di Cooperazione “Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020” Governance del Programma e indirizzi organizzativi.

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, dr. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Coordinamento delle Politiche Internazionali e del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferiscono:

Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione “InterregV-A Grecia-Italia 2014-2020

Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il restante 15%.

A norma della delibera C.I.P.E. n. 10/2015 del 28/01/2015:

- a) il cofinanziamento nazionale per l'Italia è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987 - e, pertanto, risulta essere a costo zero per il Bilancio Regionale.
- b) I partner privati Beneficiari dei Progetti approvati e ammessi a finanziamento - come individuati dalla Direttiva U.E. 24/2014 - non usufruiscono del cofinanziamento nazionale e conferiscono la quota del 15% del valore del progetto direttamente dai propri bilanci;

Per effetto della “*governance multilevel*”, capofila del FESR, per l'Italia, risultano essere - in base alle proprie distinte competenze di Programmazione e di Attuazione dei Programmi - il Dipartimento per le Politiche di Coesione (D.P.C.) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (A.C.T.). La Regione Puglia, quale unica Regione Italiana eleggibile al Programma, svolge la funzione di **Autorità Nazionale “Delegata”** di Coordinamento per l'attuazione del Programma.

Ai sensi dell'art. 123 del regolamento CE 1303/2013 gli Stati membri designano le autorità preposte all'implementazione del Programma: Gestione / Certificazione / Audit; per i Programmi di Cooperazione Territoriale, bisogna fare riferimento anche al regolamento CE 1299/2013 che, all'articolo 21 e seguenti, stabilisce la nomina delle Autorità di Programma. Segnatamente, all'art. 25 comma 1, il regolamento prevede di individuare una Autorità di Audit “unica” insediata nello Stato Membro che ospita anche l'Autorità di Gestione, assistita da un rappresentante (*Group of Auditors*) per ogni Stato partecipante al Programma;

Per il Programma in argomento, sia l'Autorità di Gestione sia quella di Audit sono rappresentate da differenti Servizi del Ministero dell'Economia della Grecia;

Ai sensi dell'Allegato 2 all'Accordo di Partenariato sottoscritto dallo Stato Italiano con la Commissione Europea, l'Autorità Nazionale Italiana in tema di Gestione e Controllo (ex art. 72 e seguenti del regolamento CE 1303/2013), e quindi titolata a nominare il Rappresentante Nazionale in seno al gruppo di controllori, è l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.) della Ragioneria Generale dello Stato - M.E.F.;

L'Intesa raggiunta in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA del 14/04/2016, sulla *governance multilevel* in Italia, prevede che il rappresentante italiano nel gruppo dei controllori per il Programma Grecia/Italia c.b.c. 2014/2020 venga designato dalla Regione Puglia appositamente delegata dall'I.G.R.U.E.;

Con precedente deliberazione n. 1047/2016, questa Giunta ha delegato il Capo di Gabinetto del Presidente ai fini della individuazione e proposta di nomina dello stesso rappresentante ed il Capo di Gabinetto del Presidente ha ottemperato alla delega ricevuta con propri atti n. 38 del 12 aprile 2016 come modificato con atto n. 58 del 30 settembre 2016 - notificati al Ministero dell'Economia e Finanze /R.G.S. / I.G.R.U.E. individuando quale componente per l'Italia del *gruppo dei controllori* per il Programma INTERREG V-A Grecia/Italia il dr. Aldo Di Mola

L'Intesa precedentemente richiamata, prevede che la Regione Puglia - *Autorità Nazionale "delegata" di Coordinamento del Programma "de quo"* - svolga diversi ruoli:

- Copresidenza, in alternanza con le Autorità Nazionali italiane, del Comitato di Sorveglianza che sovrintende all'attuazione del Programma;
- responsabile per i pagamenti ai Beneficiari Italiani dei progetti approvati e ammessi a finanziamento del cofinanziamento nazionale previo accredito delle risorse da parte del M.E.F./I.G.R.U.E.;
- responsabile per il coordinamento dei Beneficiari Italiani rispetto all'inserimento dei Dati di Monitoraggio, sul *Sistema di Monitoraggio Unitario* predisposto dal M.E.F./I.G.R.U.E.;
- responsabile della Validazione delle scelte operate dai Beneficiari dei Progetti riguardo alla individuazione dei Controllori di 1° livello ai sensi dell'art. 23) commi 3 e 4 del regolamento (UE) 1299/2013 e dell'allegato "2" all'Accordo di Partenariato tra l'Italia e l'Unione Europea;
- Beneficiario Finale per le risorse dell'Asse Assistenza Tecnica sostenute per l'Implementazione del Programma;

Occorre pertanto procedere, anche alla luce di quanto prescritto dall'Allegato XIII al reg.to CE 1303/2013 e dagli artt. 21 e ss. del regolamento 1299/2013, al completamento del quadro organizzativo e funzionale con l'individuazione delle strutture preposte alle varie attività. Ciò anche in considerazione dell'ormai prossima approvazione e ammissione a finanziamento dei progetti che sono stati presentati a seguito della I^a call, e che vedranno impegnati diversi Beneficiari Italiani / Pugliesi;

Il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi in Patrasso (GR) Il 20 giugno u.s., ha infatti ritenuto ammissibili alla seconda fase di valutazione, per l'ammissione a finanziamento, ben 192 progetti.

Il Sistema di Controllo delineato dai regolamenti Comunitari e, soprattutto, dall'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. del 14/04/2016 e dalle Linee Guida sulle *Caratteristiche Generali del Sistema Nazionale di Controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea* emanate dall'I.G.R.U.E. nel mese di dicembre 2016, per i Programmi c.t.e. ad Autorità di Gestione Estera (come il caso del Programma Grecia / Italia) prevedono la Costituzione di una Commissione Mista presso l'Agenzia della Coesione Territoriale, che ha il compito di valutare e validare le scelte dei Controllori di 1° livello effettuate dai Beneficiari Finali dei Progetti, all'interno delle diverse opzioni previste dalle stesse Linee Guida.

Per il Programma in argomento le competenze della Commissione Mista sono demandate interamente alla Regione Puglia in base all'Intesa in Conferenza Stato / Regioni / PP.AA. del 14/04/2016.

Inoltre, per effetto delle competenze assegnate alla Regione Puglia e precedentemente richiamate, è necessario individuare la struttura regionale che avrà il compito di Validare le spese che la Regione Puglia **Autorità Nazionale "Delegata"** sosterrà in qualità di Beneficiario Finale sulle risorse dell'Asse Assistenza Tecnica;

Tale struttura, in ossequio ai principi della separazione e indipendenza del Controllore rispetto al Controllato, non può essere individuato nella Sezione Cooperazione Territoriale in quanto la stessa è responsabile per l'attuazione del Programma in Italia ed in particolare per l'utilizzo in Italia delle risorse allocate sull'Asse 4 "Assistenza Tecnica";

Tra i compiti che la Regione Puglia deve svolgere vi è l'effettuazione del "Controllo di qualità" sulle modalità di svolgimento delle verifiche (Controlli di 1° livello) da parte dei controllori incaricati dai Beneficiari Finali. Si deve garantire, tramite il controllo documentale ed un campionamento delle attività, che tali controllori effettuano il proprio ruolo nel rispetto delle competenti normative Comunitarie, Nazionali e Regionali.

Altresì, sempre sulla base dell'intesa intercorsa in Conferenza Stato/Regione/PP.AA. del 14/04/2016, la Regione Puglia in raccordo con il M.E.F./I.G.R.U.E. e il Dipartimento Politiche di Coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, dovrà assicurare il Monitoraggio Fisico, Finanziario e Procedurale dei progetti ammessi a Cofinanziamento Comunitario a valere sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020;

Riguardo, infine, il controllo di 1° livello sulle spese sostenute da Dipartimenti / Sezioni e/o Servizi della Regione Puglia che operano quali Project Partners nell'ambito di progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse - Comunitarie e Nazionali - afferenti il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Grecia-italia 2014-2020, è necessario dare indicazioni sulle modalità di effettuazione del Controllo di 1° Livello.

L'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA del 14/04/2016, con riferimento ai Programmi con Autorità di Gestione non Italiana, rinviava ad apposito manuale predisposto dal MEF/RGS/IGRUE la definizione delle modalità di controllo.

Le Linee Guida sulle Caratteristiche Generali del Sistema Nazionale di Controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea pubblicate nel dicembre 2016 prevedono che i Beneficiari Finali dei progetti possono avvalersi di una tra le due opzioni ivi previste (par. 3.2):

1. *I beneficiari Italiani individuano i controllori di 1° livello tra soggetti altamente qualificati in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza iscritti da almeno un triennio nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili o nel Registro dei Revisori di cui al D.lgs. 27/01/2010 n. 39*

Oppure, in alternativa:

2. *I beneficiari Italiani, aventi natura giuridica di Ente Pubblico, laddove non optino per la soluzione precedente, demandano le attività di controllo - ex art. 125, paragrafo 4 lett) a del reg.to (UE) 1303/2013 ad apposite strutture interne agli Enti stessi a condizione che sia assicurata la separazione funzionale con gli uffici responsabili della realizzazione delle operazioni.*

Si ritiene opportuno consentire alle strutture regionali di scegliere autonomamente tra le due opzioni anche in considerazione del fatto che la spesa riveniente da un eventuale incarico a controllore esterno sarebbe finanziato con le risorse di progetto ed ammesso a rendicontazione, così come previsto dal Regolamento (UE) 481/2014;

A tale proposito è utile ribadire che le Strutture Regionali eventualmente coinvolte in qualità di Project Partners e/o Lead Partners, assumono - nell'implementazione delle attività progettuali - tutti gli obblighi propri dei Beneficiari Finali riguardo alle modalità di attuazione; di gestione finanziaria e di monitoraggio Fisico, Finanziario e Procedurale.

Rimane infine da stabilire norme comuni per la gestione dei Flussi Finanziari relativi ai singoli progetti.

La delibera C.I.P.E. n. 10 del 28/01/2015 stabilisce che il cofinanziamento nazionale (15%) ai progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse dei programmi afferenti la Cooperazione Territoriale Europea, è a totale carico - per gli Enti pubblici - del Fondo di Rotazione ex art. 5 L. 183/1987.

Per quanto attiene il Programma Grecia/Italia c.b.c. 2014/2020 l'Intesa in conferenza Stato/Regioni/PP.AA. del 14/04/2016 stabilisce che tale cofinanziamento viene erogato ai beneficiari finali di progetto dalla Regione Puglia previo versamento nelle casse regionali da parte del M.E.F./I.G.R.U.E.

Nel caso di strutture Regionali eventualmente impegnate quali Lead e/o Project partner dei progetti, le stesse dovranno provvedere, pertanto, ad istituire - all'interno del C.R.A. assegnato - i capitoli di Entrata per l'introito

delle risorse Comunitarie (85% del totale) erogate dall'Autorità di Gestione del P.O. e i capitoli di spesa atti a finanziare le attività di Progetto.

Per quanto attiene la quota di Cofinanziamento Nazionale (15% del totale), che il M.E.F./R.G.S./I.G.R.U.E. eroga per il tramite della Regione Puglia, le scritture contabili in bilancio per la parte entrata, saranno effettuate dalle strutture partners di progetto sentita la Sezione Cooperazione territoriale che a sua volta provvederà ad abbattere, pro/quota, la consistenza delle scritture contabili sul capitolo di Entrata destinato alle attività di programma.

Il Coordinamento delle Politiche Internazionali, inoltre, gestisce il portale web www.europuglia.it, che da un decennio rappresenta il punto di riferimento per il territorio regionale, e spesso anche nazionale, per tutte le attività di proiezione internazionale della Puglia, e per tutti i Programmi di Cooperazione Territoriale Europeain cui la Puglia è eleggibile a finanziamento, compreso il Programma Interreg Grecia Italia.

All'interno del portale web sono raccolte e catalogate, infatti, le informazioni di dettaglio in merito agli organismi di gestione del Programma Interreg Grecia Italia, i relativi bandi per la candidatura delle proposte progettuali, oltre alle schede sintetiche di tutti i progetti approvati nell'ambito degli ultimi periodi di programmazione comunitaria.

Lo stesso portale rappresenta, pertanto, la continuità rispetto alle iniziative di CTE sviluppate in Puglia negli anni passati, ed un importante punto di riferimento per il territorio in relazione alla programmazione di interventi CTE per il presente ed il futuro.

In pratica, tutte le attività territoriale finanziate dal Programma Interreg Grecia Italia, sono utilmente raccolte in un unico contenitore messo a disposizione dalla Regione Puglia per l'intero territorio regionale e nazionale.

Tutto ciò premesso, Il Presidente della Regione Puglia, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria:

- **VISTO** il reg.to (UE) 1303/2013;
- **VISTO** il reg.to (UE) 1299/2013;
- **VISTO** il reg.to (UE) 481/2014;
- **VISTA** la Delibera C.I.P.E. n. 10 del 28/01/2015;
- **VISTA** l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA del 14/04/2016,
- **VISTA** le Linee Guida sulle *Caratteristiche Generali del Sistema Nazionale di Controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea* emanate dal M.E.F./R.G.S./I.G.R.U.E.

propongono alla Giunta Regionale di:

- a) Affidare alla Sezione Provveditorato / Economato l'individuazione dell'Unità Organizzativa atta a svolgere le attività di Controllo di I° livello, sulle spese afferenti l'Asse IV "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020 sostenute, quale Beneficiario Finale, dalla Sezione Cooperazione Territoriale;
- b) Affidare alla Sezione Provveditorato / Economato l'individuazione dell'Unità Organizzativa che provvederà alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa per lo svolgimento dell'attività di controllo da parte dei Controllori individuati e incaricati dai Beneficiari Italiani - sia essi Pubblici che Privati - dei Progetti afferenti il Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia- Italia 2014-2020;
- c) Affidare alla Sezione Provveditorato / Economato l'individuazione dell'Unità Organizzativa con il compito di effettuare il "Controllo di Qualità" sull'operato dei Controllori di I° Livello Controllori individuati e incaricati dai Beneficiari Italiani _ Pubblici e/o Privati - dei Progetti afferenti il Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020, sulla base delle decisioni assunte e dalla modulistica predisposta dalla Commissione Mista Stato/Regioni/PP.AA;

- d) Affidare al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'individuazione dell'Unità Organizzativa atta a svolgere le attività di Controllo di I° livello, sulle spese sostenute da Dipartimenti/Sezioni e/o Servizi della Regione Puglia che operano quali Project Partners nell'ambito di progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse - Comunitarie e Nazionali - afferenti il Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020 e che si avvalgono dell'opzione 2 prevista dalle Linee Guida sulle *Caratteristiche Generali del Sistema Nazionale di Controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea* emanate dal M.E.F./R.G.S./I.G.R.U.E. ed espressamente richiamate in narrativa;
- e) affidare la gestione del portale web www.europuglia.it al soggetto in-house della Conferenza delle Regioni italiane "Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (OICS)" demandando al Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti e la stipula di apposita convenzione con il Presidente OICS che regoli le modalità operative dell'attività;
- f) Affidare alla Sezione Cooperazione Territoriale l'individuazione dell'Unità Organizzativa atta a svolgere, d'intesa con il M.E.F./I.G.R.U.E. e il Dipartimento Politiche di Coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Monitoraggio Fisico, Finanziario e Procedurale dei progetti ammessi a Cofinanziamento Comunitario a valere sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione "Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020;
- g) prendere atto che le Strutture Regionali eventualmente coinvolte in qualità di Project Partners e/o Lead Partners, assumono - nell'implementazione delle attività progettuali - tutti gli obblighi propri dei Beneficiari Finali riguardo alle modalità di attuazione; di gestione finanziaria e di monitoraggio Fisico, Finanziario e Procedurale.
- h) prendere atto che i capitoli di Entrata e di Spesa relativi ai progetti che vedranno, eventualmente, impegnate strutture regionali in qualità di Lead e/o Project Partners saranno istituiti all'interno del C.R.A. competente e che, esclusivamente per la parte relativa all'Entrata del Cofinanziamento Nazionale, tali scritture dovranno essere effettuate d'intesa con la Sezione Cooperazione Territoriale la quale provvederà - con apposito atto di Variazione di Bilancio - ad abbattere, pro/quota, le iscrizioni sul capitolo di Entrata di Programma;

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria e dallo stesso non deriva alcun onere, sia di entrata che di spesa, a carico del Bilancio Regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4) comma 4) lettere a) e k) della l.r. 07/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente d'intesa con l'Assessore
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. Affidare** alla Sezione Provveditorato / Economato l'individuazione dell'Unità Organizzativa atta a svolgere le attività di Controllo di I° livello, sulle spese afferenti l'Asse IV "Assistenza Tecnica" del Programma di

Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020 sostenute, quale Beneficiario Finale, dalla Sezione Cooperazione Territoriale;

3. **Affidare** alla Sezione Provveditorato / Economato l'individuazione dell'Unità Organizzativa che provvederà alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa per lo svolgimento dell'attività di controllo da parte dei Controllori individuati e incaricati dai Beneficiari Italiani - sia essi Pubblici che Privati - dei Progetti afferenti il Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020;
4. **Affidare** alla Sezione Provveditorato / Economato l'individuazione dell'Unità Organizzativa con il compito di effettuare il "Controllo di Qualità" sull'operato dei Controllori di 1° Livello Controllori individuati e incaricati dai Beneficiari Italiani _ Pubblici e/o Privati - dei Progetti afferenti il Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020, sulla base delle decisioni assunte e dalla modulistica predisposta dalla Commissione Mista Stato/Regioni/PP.AA;
5. **Affidare** al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'individuazione dell'Unità Organizzativa atta a svolgere le attività di Controllo di 1° livello, sulle spese sostenute da Dipartimenti/Sezioni e/o Servizi della Regione Puglia che operano quali Project Partners nell'ambito di progetti approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse - Comunitarie e Nazionali - afferenti il Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020 e che si avvalgono dell'opzione 2 prevista dalle Linee Guida sulle *Caratteristiche Generali del Sistema Nazionale di Controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea* emanate dal M.E.F./R.G.S./I.G.R.U.E. ed espressamente richiamate in narrativa;
6. **affidare** la gestione del portale web www.europuglia.it al soggetto in-house della Conferenza delle Regioni italiane "Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (OICS)" demandando al Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti e la stipula di apposita convenzione con il Presidente OICS che regoli le modalità operative dell'attività;
- 7.
8. **Affidare** alla Sezione Cooperazione Territoriale l'individuazione dell'Unità Organizzativa atta a svolgere, d'intesa con il M.E.F./I.G.R.U.E. e il Dipartimento Politiche di Coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Monitoraggio Fisico, Finanziario e Procedurale dei progetti ammessi a Cofinanziamento Comunitario a valere sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione "Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020;
9. **Dare atto** che le Strutture Regionali eventualmente coinvolte in qualità di Project Partners e/o Lead Partners, assumono - nell'implementazione delle attività progettuali - tutti gli obblighi propri dei Beneficiari Finali riguardo alle modalità di attuazione; di gestione finanziaria e di monitoraggio Fisico, Finanziario e Procedurale.
10. **Dare atto** che i capitoli di Entrata e di Spesa relativi ai progetti che vedranno, eventualmente, impegnate strutture regionali in qualità di Lead e/o Project Partners saranno istituiti all'interno del C.R.A. competente e che, esclusivamente per la parte relativa all'Entrata del Cofinanziamento Nazionale, tali scritture dovranno essere effettuate d'intesa con la Sezione Cooperazione Territoriale la quale provvederà - con apposito atto di Variazione di Bilancio - ad abbattere, pro/quota, le iscrizioni sul capitolo di Entrata di Programma;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 397

INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETT. B) DELL'ORDINANZA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 4007/2012 - ANNUALITÀ 2011. CONCESSIONE DI ULTERIORE FINANZIAMENTO DI € 150.000,00 PER IL COMPLETAMENTO DELL'EDIFICIO MUNICIPALE DEL COMUNE DI ROSETO VALFORTORE.

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano con delega alla Difesa del suolo e rischio sismico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Attuazione delle politiche di riduzione e prevenzione rischio sismico" ing. Marco Gentile e dal Dirigente del Servizio Sismico ing. Canio Sileo, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico dott. Gianluca Formisano, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano riferisce quanto segue.

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo per l'annualità 2011 è stata emanata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 07/03/2012) che disciplina, appunto per l'annualità 2011, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1728 del 07/08/2012 sono state stabilite le linee di indirizzo per l'attivazione ed utilizzo del Fondo per gli interventi di prevenzione sismica di cui all'OPCM 4007/2012 stanziando per gli interventi di cui al punto b) dell'OPCM 4007/2012 riguardante gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso una somma complessiva di 4.500.000,00 euro.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 975 del 21 maggio 2013 è stata approvata la graduatoria relativa agli interventi sopra citati ed, in particolare, sono stati individuati l'Ente OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA ed il Comune di BOVINO quali destinatari del finanziamento complessivo di 3.930.600,00 euro destinando al primo € 2.520.600,00 per l'intervento di miglioramento sismico dell'Edificio "A" - MATERNITÀ' del complesso ospedaliero ed al secondo € 1.410.000,00 per interventi di miglioramento sismico della sede del Municipio e del COC.

Con la stessa Delibera, di cui sopra, si è dato mandato al Dirigente di assegnare l'economia pari ad € 568.332,30 all'Ente utilmente collocato in graduatoria (approvata nell'Allegato "B" della delibera) disponibile ad integrare tale finanziamento con propri fondi fino alla concorrenza del contributo concedibile all'opera candidata.

Considerato che al terzo posto della graduatoria approvata con DGR 975/2013 era collocato l'intervento di miglioramento sismico dell'edificio Municipale proposto dal Comune di Roseto Valfortore per il quale il finanziamento previsto dai parametri dell'OPCM 4007/2012 ammontava ad € 1.125.000,00, con nota prot. n. 27347 del 15/07/2013 l'Ufficio Sismico e Geologico (ora Servizio Sismico) ha richiesto al Comune richiedente la disponibilità ad integrare la somma di € 568.332,30 (disponibile a seguito del finanziamento dei primi due interventi in graduatoria) con propri fondi fino alla concorrenza del contributo concedibile all'opera candidata.

Il Comune di Roseto Valfortore con nota del 07/08/2013 dichiarava di accettare il contributo pari ad € 568.332,30, confermava un cofinanziamento con propri fondi pari ad € 150.000,00 e si impegnavo con tale somma complessiva ad eseguire il miglioramento sismico di tutta la struttura dell'edificio sede del municipio assicurando la fruibilità del solo piano terra e rimandando il completamento delle finiture interne e dei relativi impianti del piano primo e secondo dello stabile ad un momento successivo in modo da reperire l'ulteriore disponibilità finanziaria necessaria.

Con nota prot. n. 31020 del 29/08/2013 veniva interessato della questione il Dipartimento della Protezione Civile richiedendo un parere sulla fattibilità dell'iniziativa proposta dal Comune di Roseto Valfortore, tenuto conto che l'intera struttura del municipio veniva migliorata similmente ma non poteva essere nell'immediato completamente fruibile. Il Dipartimento della Protezione Civile con comunicazione del 17/10/2013, precisava che nel caso proposto i fini di prevenzione del rischio sismico oggetto dell'OPCM 4007/2012 venivano, comunque, conseguiti in quanto il Comune di Roseto Valfortore si impegnavo ad eseguire i lavori di miglioramento sismico dell'intera struttura dell'edificio municipale.

Con determinazione dell'Ufficio Sismico e Geologico (ora Servizio Sismico) n. 752 del 04/12/2013 si procedeva all'impegno di spesa complessivo del contributo pari € 4.498.932,30 finanziando i seguenti enti:

- ENTE OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA *Miglioramento sismico Edificio A - MATERNITÀ'* (€ 2.520.600,00);
- COMUNE DI BOVINO *Miglioramento sismico sede del Municipio e del COC* (€ 1.410.000,00);
- COMUNE DI ROSETO VALFORTORE *Miglioramento sismico del Municipio e completamento del solo piano terra* (€ 568.332,30).

I lavori relativi agli interventi sopra elencati sono tutti in corso di realizzazione; in particolare per l'intervento di miglioramento sismico dell'Edificio A - MATERNITÀ' del complesso ospedaliero degli OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA, a seguito di regolare gara di appalto ed ai sensi del Disciplinare sottoscritto in data 04/03/2014 con l'Ente suddetto, con Determinazione del Servizio Sismico n. 11 del 27/01/2016 si è proceduto alla concessione formale del finanziamento pari complessivamente ad € 1.909.980,59 (al netto delle economie dovute al ribasso d'asta) a fronte di un finanziamento iniziale pari ad € 2.520.600,00; pertanto si sono determinate economie disponibili per interventi di prevenzione sismica nell'ambito dei fondi di che trattasi.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 21/12/2017 il Comune di Roseto Valfortore ha approvato un progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di completamento dell'edificio Municipale sede di COC e sito in Piazza Sant'Antonio; la stima di tali interventi di completamento che comprendono le opere di finitura e di impianti relativi al piano primo e secondo (che erano rimasti esclusi dal finanziamento iniziale sopra citato) al fine di conseguire l'agibilità dell'intero edificio, ammonta ad € 150.000,00. Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato inviato al Servizio Sismico, via pec, in data 02/01/2018, chiedendone il relativo finanziamento utilizzando eventuali economie sui fondi di prevenzione sismica.

Considerato che il Comune di Roseto Valfortore destinatario di un iniziale finanziamento calcolato secondo i criteri previsti dall'OPCM 4007/2012 per l'intervento di miglioramento sismico dell'edificio Municipale pari ad € 1.125.000,00 ha accettato di eseguire con un finanziamento molto ridotto pari ad € 568.332,30 e con l'aggiunta di propri fondi comunali pari ad € 150.000,00 il miglioramento di tutta la struttura del municipio ripristinando la funzionalità solamente del piano terra dove allocare il Centro Operativo Comunale ai fini della Protezione Civile, lasciando in sospeso i lavori di completamento delle finiture e degli impianti del primo e secondo piano in attesa di recuperare le somme necessarie.

Considerato, inoltre, che:

- nel frattempo, l'Ente comunale non è riuscito a reperire ulteriori fondi per il suddetto completamento;
- che, per effetto delle economie di ribasso sugli altri interventi previsti nell'ambito dell'OPCM 4007/2012, si sono rese disponibili ulteriori risorse;

- è ora possibile finanziare nell'ambito dei fondi di prevenzione sismica di cui all'OPCM 4007/2012 il completamento della sede municipale del Comune di Roseto Valfortore per una somma complessiva di € 150.000,00.

Ritenuto, quindi, di poter procedere al finanziamento suppletivo di € 150.000,00 nei confronti del Comune di Roseto Valfortore per il completamento edile ed impiantistico dell'edificio municipale in modo da renderlo completamente fruibile.

Dato atto che con determinazione dirigenziale del Servizio Sismico n. 752 del 04/12/2013 il dirigente ha impegnato interamente la spesa, pari complessivamente ad € 4.498.932,30.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR. N. 28/01 E SS. MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, co. 4° lett. d) della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Sismico, dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di destinare** al Comune di Roseto Valfortore (FG) l'importo di € 150.000,00 per eseguire gli interventi di completamento edile ed impiantistico dell'edificio Municipale sito in Piazza Sant'Antonio (già sottoposto ad intervento di miglioramento strutturale) secondo il progetto di fattibilità tecnico economica approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 21/12/2017;
- **di demandare** al Dirigente del Servizio Sismico la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e l'Ente beneficiario, cui è demandata l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 403

Cont. n. 57/08/RM. - Corte di Appello di Lecce. Procedimento penale n. 8448/05 R.G.N.R. a carico di B. G. I spa + altri. Ratifica incarico difensivo ex art. 1 comma 4 sexies, L.R. n. 18/2006, Avv. Michele Laforgia, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- a seguito dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare ex art. 419 notificato alla Regione Puglia, nella qualità di persona offesa, l'Ente si costituiva parte civile a mezzo dell'Avv. Michele Laforgia, legale esterno, (DGR n. 282 del 6.3.2008) nel procedimento penale n. 8448/05 R.G.N.R. - n. 3137/06 R.G. G.I.P. incardinato innanzi al Tribunale di Brindisi a carico di B.G. I spa, quale responsabile civile, + 16 (tra persone fisiche e giuridiche) per i reati di seguito sommariamente riportati: corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, falsità ideologica del pubblico ufficiale in atto pubblico, occupazione arbitraria del demanio e di zona portuale e illecito amministrativo di cui all'art. 25 d.l.vo 231/01 contestato alla Società *"per non aver adottato modelli di organizzazione idonei a prevenire reati della stessa specie di quello contestato al capo b"*;
- con sentenza n. 344/12 del 13.4.2012 il Tribunale di Brindisi in composizione collegiale dichiarava, tra gli altri, F.F. colpevole del reato di cui al capo E) dell'imputazione (art. 110 e 1161 cod. nav. per aver occupato, in concorso con altri imputati, un suolo demaniale in forza di autorizzazione illecita e, quindi, arbitrariamente) e, per l'effetto, lo condannava alla pena di mesi cinque di arresto, oltre al pagamento delle spese processuali, concedendo il beneficio della sospensione condizionale della pena, rigettando *"le richieste di risarcimento del danno avanzate da tutte le parti civile costituite"*;
- a seguito della decisione del Collegio e del parere reso dallo studio legale Laforgia e associati officiato della difesa, l'Amministrazione regionale impugnava, in virtù di procura speciale rilasciata in data 12.10.2012 dal Presidente della G.R. *pro tempore*, la citata sentenza chiedendone la riforma con conseguente condanna dell'imputato e del responsabile civile B.G. I. spa al risarcimento dei danni in favore della parte civile;
- La Corte di Appello di Lecce -Sez. Unica Penale- con sentenza n. 1722/2015 in riforma della sentenza emessa dal Tribunale di Brindisi ha dichiarato *"non doversi procedere nei confronti del F. in ordine al reato di cui al capo e) perché estinto per prescrizione"*.
- All'esito della verifica della documentazione relativa agli atti di causa operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, è emersa la necessità di regolarizzare l'affidamento del mandato difensivo conferito all'Avv. Laforgia per la proposizione dell'Appello per gli interessi civili avverso la sentenza n. 344/12 del 13.4.2012 e, quindi, di provvedere all'adozione di una deliberazione di ratifica ex art. 1 comma 4 sexies, L.R. n. 18/2006.
- Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale ratifichi ai sensi dell'art. 1, comma 4 sexies, della L.R. n. 18/2006 istitutiva dell'Avvocatura regionale, la procura speciale conferita il 12.10.2012, in via d'urgenza, dal Presidente della G.R. *pro tempore* all'Avv. Michele Laforgia per la proposizione dell'Appello per gli interessi civili avverso la sentenza n. 344/12 del 13.4.2012 resa dal Tribunale di Brindisi.

VALORE DELLA CAUSA: indeterminato - SETTORE DI SPESA: Ecologia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della LR. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare, ai sensi dell'art. 1, comma 4 *sexies*, della L.R. n. 18/2006 istitutiva dell'Avvocatura regionale, la procura speciale conferita in data 12.10.2012, in via d'urgenza, dal Presidente della G.R. *pro tempore* all'Avv. Michele Laforgia per la proposizione dell'Appello per gli interessi civili avverso la sentenza n. 344/12 del 13.4.2012 resa dal Tribunale di Brindisi.
- l'atto dell'impegno della spesa e la liquidazione e pagamento del compenso spettante al suddetto professionista verrà adottato dal responsabile del procedimento di spesa al termine del procedimento di riconoscimento della legittimità della spesa quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 co 1 lett. e) del d.lgs del 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014, n. 126.
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti per la Puglia, ai sensi dell'art. 23 -co 5) della L. 289/2002;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 407

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE - “Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome - POR 2014-2020”. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013.

VISTA la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.

Premesso che:

- la Regione Puglia, uniformemente a tutte le altre Regioni italiane e in continuità con la Programmazione 2007/2013 si avvale dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione, il confronto e lo scambio fra le amministrazioni regionali/provinciali;
- l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, di cui la Regione Puglia è socia, è stata costituita per la specifica finalità di garantire alle Regioni e alle Province autonome il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico e di assicurare il riferimento tecnico delle Regioni;
- le Regioni possono procedere all'affidamento diretto delle attività di assistenza tecnica all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, in quanto essa è partecipata e controllata in via esclusiva dalle Regioni e Province autonome italiane ed opera esclusivamente a favore di esse.

Considerato che:

- il progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province autonome - POR 2014-2020” è stato approvato, per il periodo 2014-2020, dall'Assemblea di Tecnostruttura del 16/10/2013, costituita dai Presidenti delle Regioni o da loro delegati ed inviato da Tecnostruttura, giusta nota prot.3550/AS del 30/10/2013.
- con DGR n. 1655/2016 è stato approvato il “Progetto di assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province autonome - POR 2014-2020”;
- il contributo richiesto alla Regione Puglia sino al 2022 è pari ad € 160.230,00 annui, per complessivi €1.121.610,00, così come risulta dal Piano finanziario del “Progetto di Assistenza Tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome - POR 2014-2020” approvato con verbale dall'Assemblea di Tecnostruttura del 16/10/2013 e successivamente modificato, per la parte finanziaria, con il citato verbale dell'Assemblea di Tecnostruttura del 22/04/2015.
- la copertura finanziaria viene assicurata dalle risorse dell'Asse XIII “Assistenza Tecnica” Azione 13.1 “Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo” del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009.

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018.

CONSIDERATO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all’Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- di dare seguito al “Progetto di Assistenza Tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome - POR 2014-2020” dell’Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, fino al 2022, per un importo complessivo pari ad € 1.121.610,00;
- di apportare, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui al “Progetto di Assistenza Tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome - POR 2014-2020”.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

1) Istituzione nuovi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020:

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

C.R.A.	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

CNI	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS.118/2011	CODICE UE
	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	U.1.03.02.11	09-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	3 -spese finanziate da trasferimenti dell’U.E.
	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	U.1.03.02.11	09-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	4 - spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’U.E.
	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.1.03.02.11	09-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	7 - spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente

2) Variazione di bilancio:

C.R.A.	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Codice UE: 1- Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2018 Competenza e Cassa	e.f. 2019 Competenza	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021*	e.f. 2022*
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	-560.805,00				
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	-392.563,50				
2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	240.345,00	80.115,00	80.115,00	80.115,00	80.115,00
2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	168.241,50	56.080,50	56.080,50	56.080,50	56.080,50

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA**TIPO DI SPESA RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria capitolo	MIS PRO	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PDCF	CODICE UE	e.f. 2018 Competenza e Cassa	e.f. 2019 Competenza	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021*	e.f. 2022*
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5	1-Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.02	3	- 560.805,00				
1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5	1-Industria, PMI e Artigianato	U.2.03.01.02	4	- 392.563,50				

CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12	09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	U.1.03.02.11	3	240.345,00	80.115,00	80.115,00	80.115,00	80.115,00
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12	09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	U.1.03.02.11	4	168.241,50	56.080,50	56.080,50	56.080,50	56.080,50

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	MIS PRO	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. l) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PDCF	CODICE UE	e.f. 2018 Competenza e Cassa	e.f. 2019 Competenza	e.f. 2020 Competenza	e.f. 2021*	e.f. 2022*
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3		U.2.05.01.99	7	- 72.103,50	- 24.034,50	-24.034,50		
cni	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12	09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	U.1.03.02.11	7	72.103,50	24.034,50	24.034,50	24.034,50	24.034,50

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 1.121.610,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitolo entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
2339010	240.345,00	80.115,00	80.115,00	80.115,00	80.115,00
2339020	168.241,50	56.080,50	56.080,50	56.080,50	56.080,50

Capitolo di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
CNI (quota UE)	240.345,00	80.115,00	80.115,00	80.115,00	80.115,00
CNI (quota stato)	168.241,50	56.080,50	56.080,50	56.080,50	56.080,50
CNI (cof Regione)	72.103,50	24.034,50	24.034,50	24.034,50	24.034,50

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare seguito al "Progetto di Assistenza Tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome - POR 2014-2020" dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, fino al 2022, per un importo complessivo pari ad € 1.121.610,00 a valere sulle risorse dell'Asse XIII del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui al "Progetto di Assistenza Tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome - POR 2014-2020";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;

- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-72.103,50 -72.103,50	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-953.368,50 -953.368,50	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-953.368,50 -953.368,50	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-953.368,50 -953.368,50	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	480.690,00 480.690,00		
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	480.690,00 480.690,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	480.690,00 480.690,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	480.690,00 480.690,00	-953.368,50 -953.368,50	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	480.690,00 480.690,00	-953.368,50 -953.368,50	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	480.690,00 480.690,00	-953.368,50 -953.368,50	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-953.368,50 0,00 -953.368,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-953.368,50 0,00 -953.368,50	0,00 0,00 0,00
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	240.345,00 240.345,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	168.241,50 168.241,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	408.586,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	408.586,50 -953.368,50 -953.368,50	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	408.586,50 -953.368,50 -953.368,50	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Documento responsabile dell'entesa

Il presente allegato è composto
da n. UNA facciate



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 409

Assemblea “Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura” del 6 febbraio 2018. Ratifica.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

Come è noto, la Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato “Teatro Pubblico Pugliese- Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura”, (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA”, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale Incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

Tanto premesso con nota prot. n.165 del 19 gennaio 2018, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio TPP per il 4 febbraio 2018 alle ore 20.30 in 1^a convocazione presso la sede legale sita in via Imbriani, 67 - Bari e per il successivo 6 febbraio 2018 in 2^a convocazione, alle ore 11.00 presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla Via Zanardelli n. 30, Piano Terra con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura del Verbale precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Bilancio di Previsione 2018: Approvazione;
- 4) Adesione Comune Ceglie Messapica.

Con mail del 6 febbraio 2018 il Consorzio TPP ha trasmesso l'aggiornamento della proposta di bilancio di previsione 2018 che recepisce le indicazioni ed osservazioni avanzate dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dalla Sezione Economia della Cultura a seguito dell'attività istruttoria svolta che è stato proposto all'Assemblea dei Soci.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, “Bilancio di Previsione 2018: Approvazione”, per quanto di rispettiva competenza, è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Economia della Cultura, sul Bilancio di previsione 2018 del TPP.

Dalla Relazione istruttoria allegata, condivisa per quanto di competenza con Sezione Economia della Cultura, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018 del TPP, ritenuto

opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- l'utilizzo per la redazione del bilancio di previsione, dello schema di conto economico di cui all' art. 2425 del Codice Civile;
- la tenuta di una contabilità di commessa con ripartizione dei ricavi e dei costi sulle singole commesse, tanto al fine di dare evidenza dei risultati di gestione relativi;
- il monitoraggio della posizione creditoria e il corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
- la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
- il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente;
- sottoporre il bilancio di previsione al controllo e all'approvazione del Collegio Sindacale, pur se non previsto dalle disposizioni statutarie e regolamentari.

Per la partecipazione alla predetta Assemblea, il Presidente ha assunto un "Atto di indirizzo", che ha stabilito di:

1) partecipare alla Assemblea ordinaria del Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le arti e la cultura , presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla Via Zanardeili n. 30, Piano Terra, Il 6 febbraio 2018 ore 11.00, in seconda convocazione;

2) individuare, quale rappresentante delle Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea, l'Assessore Avv. Loredana Capone, conferendo il seguente mandato:

- a) con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "Lettura del verbale precedente prendere atto;
- b) con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente" prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
- c) con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno "Bilancio di Previsione 2018-Approvazione", approvare il Bilancio di Previsione 2018 con le raccomandazioni contenute nell'allegata relazione tecnica;
- d) con riferimento al 4° punto all'Ordine del Giorno, "Adesione Comune Ceglie Messapica", prendere atto dell'adesione al Teatro Pubblico Pugliese - Consortio Regionale per le Arti e la Cultura da parte dell'Amministrazione Comunale di Ceglie Messapica, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/03/2017.

In data 6 febbraio 2018 alle ore 11:00, presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla Via Zanardelli n. 30, Piano Terra si è celebrata l'Assemblea dei soci del Consortio TPP che ha deliberato di:

- approvare all'unanimità dei presenti il bilancio di previsione 2018 nella versione contenente le osservazioni e le indicazioni formulate dalla Regione Puglia;
- approvare l'adesione dell'Amministrazione Comunale di Ceglie Messapica a far data dall'anno 2018.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo. Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K della LR. n. 7/1997.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. ratificare la partecipazione all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, tenutasi presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla Via Zanardelli n. 30, Piano Terra, in data 6 febbraio 2018, alle ore 11:00 e le espressioni di voto in tale sede formulate dal delegato;
2. ratificare nell'ambito della partecipazione alla predetta Assemblea;
 - a. per il terzo punto all'ordine del giorno: "Bilancio di Previsione 2018-Approvazione", l'approvazione del bilancio di previsione 2018 del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura che, allegato 1) alla presente ne costituisce parte integrante formulando seguenti raccomandazioni:
 - l'utilizzo per la redazione del bilancio di previsione, dello schema di conto economico di cui all' art. 2425 del Codice Civile;
 - la tenuta di una contabilità di commessa con ripartizione dei ricavi e dei costi sulle singole commesse, tanto al fine di dare evidenza dei risultati di gestione relativi;
 - il monitoraggio della posizione creditoria e il corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
 - la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
 - il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente;
 - sottoporre il bilancio di previsione al controllo e all'approvazione del Collegio Sindacale, pur se non previsto dalle disposizioni statutarie e regolamentari,
 - b. per il quarto punto all'ordine del giorno "Adesione Comune Ceglie Messapica", l'approvazione dell'adesione dell'Amministrazione Comunale di Ceglie Messapica a far data dall'anno 2018.
3. di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura" - Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25

Come è noto, la regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura", (di seguito TPP o Consorzio), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, prevedendo al comma 2 lettera f) che la Giunta Regionale approva i bilanci previsionali dei suddetti Enti entro trenta giorni dalla data della comunicazione da parte del Servizio regionale competente.

Con nota prot. n.165 del 19 gennaio 2018, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio per il 4 febbraio 2018 alle ore 20.30 in 1^a convocazione presso la sede legale sita in via Imbriani, 67 - Bari e per il successivo 6 febbraio 2018 in 2^a convocazione, alle ore 11.00 presso la sala riunioni della Mediateca Regionale sita in Bari alla Via Zanardelli n. 30, Piano Terra con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura del Verbale precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Bilancio di Previsione 2018: Approvazione;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

4) Adesione Comune Ceglie Messapica.

Con riferimento al punto all'OdG "Bilancio di previsione 2018: Approvazione" si rappresenta quanto di seguito.

Ai sensi dello Statuto del TPP il Consiglio di Amministrazione, adotta entro la fine del mese di ottobre di ogni anno il bilancio di previsione per l'esercizio successivo. L'Assemblea approva il bilancio di previsione predisposto dall'organo di amministrazione.

La documentazione trasmessa in allegato alla convocazione comprende il bilancio di previsione 2018 con allegati i prospetti contabili e la relazione al bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione del TPP nella seduta del 17/01/2018. Si evidenzia il mancato rispetto dei termini previsti dallo Statuto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con mail del 6 febbraio 2018 il TPP ha trasmesso l'aggiornamento della proposta di bilancio di previsione 2018 che recepisce le indicazioni ed osservazioni avanzate dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dalla Sezione Economia della Cultura a seguito dell'attività istruttoria svolta che sarà proposto all'Assemblea dei Soci.

Lo schema utilizzato per la redazione del bilancio di previsione 2018, evidenzia costi e ricavi distinti per tre macro ambiti di attività:

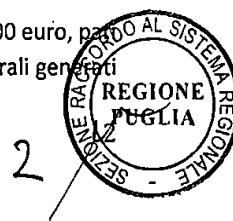
- attività istituzionale, che include l'attività tipica del TPP di organizzazione di stagioni teatrali, di danza e di musica, svolta a favore delle Amministrazioni Comunali Socie;
- progetti speciali finanziati a valere su risorse specifiche messe a disposizione dalla Regione Puglia e da Altre amministrazioni;
- gestione della struttura, che include i costi di funzionamento del TPP.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto sia dei contratti in essere per tutto l'anno 2017 che produrranno effetti anche nel 2018, che delle quotazioni e condizioni economiche attese, rispetto ai contratti da stipulare e/o rinnovare.

Passando alla trattazione specifica dei vari componenti di reddito, il bilancio di previsione stima un risultato positivo di Euro 1.825,04 al netto delle imposte stimate in Euro 100.000.

I componenti positivi principali sono rappresentati da:

- incassi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso agli spettacoli per 1.658.000 euro, che registrano un incremento rispetto al corrispondente importo del bilancio di previsione 2017 pari a circa euro 143 mila;
- quota ripiano posta a carico delle amministrazioni socie per 933.000 euro, pari alla differenza tra i costi diretti dell'attività tipica e gli incassi generali generati



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

dalla vendita di biglietti, che registrano un decremento rispetto al corrispondente importo del bilancio di previsione 2017 pari a circa euro 302 mila;

- contributo Ministero dei Beni e Attività Culturali, per 750.000 euro, che registra un incremento rispetto al corrispondente importo del bilancio di previsione 2017 pari a circa euro 92 mila;
- ricavi progetti speciali per 6.337.000 euro, che registrano un incremento rispetto al corrispondente valore del bilancio di previsione 2017 pari a circa euro 5.731 mila; l'incremento è attribuibile alle previsioni relative ai nuovi progetti Interreg, Fondo coesione e sviluppo ("Sviluppo e internazionalizzazione della filiera culturale e creativa dello spettacolo dal vivo-teatro danza", Intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale -il Sistema della musica"), Interventi Fondo speciale per la cultura ed il patrimonio culturale;
- quote associative che si prevede di incassare nell'anno 2018 da parte delle Amministrazioni socie per 1.755.875 euro, tra le quali vi è quella a carico della Regione Puglia pari ad euro 1.400.000. I dati fanno riferimento ai n. 54 Soci, di cui 53 sono Amministrazioni Comunali oltre che la Regione Puglia, sulla base delle adesioni e dei recessi notificati nel corso dell'esercizio, come si evince dal prospetto di dettaglio allegato al bilancio di previsione. Tale voce registra un incremento rispetto al corrispondente valore del bilancio di previsione 2017 pari a circa euro 779 mila, per effetto principalmente dell'aumento della quota associativa della Regione Puglia;

I componenti negativi principali sono rappresentati da:

- costi diretti dell'attività tipica svolta a favore delle Amministrazioni comunali socie per 4.000.000 euro; i valori previsti si incrementano rispetto al bilancio di previsione 2017 di euro 844 mila;
- costi per progetti speciali per 5.349 ^{mila} euro in incremento rispetto al corrispondente valore risultante dal bilancio di previsione 2017 per circa euro 5.289 mila;
- spese generali per 259.250 euro, comprendenti spese per utenze, per servizi e oneri diversi di gestione, sostanzialmente in linea con il corrispondente valore del bilancio di previsione 2017;
- costi per gli organi consortili per 141.000,00 euro, comprendenti il compenso del Direttore, i rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione e il compenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sostanzialmente in linea con il corrispondente valore del bilancio di previsione 2017;
- costi per il personale dipendente per 1.285.000 euro, relativi alle 32 unità assunte a tempo indeterminato; i costi in oggetto, che registrano un incremento rispetto al corrispondente valore del bilancio di previsione 2017 pari a euro 305.600, comprendono la quota di costo corrispondente all'attività



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

del personale dipendente assunto a tempo indeterminato impiegato in attività progettuali e, pertanto, addebitati pro-quota sui relativi budget, che trova evidenza tra i ricavi di progetti speciali.

Sulla base dell'attività istruttoria svolta si ritiene di formulare al TPP le seguenti raccomandazioni:

- l'utilizzo per la redazione del bilancio di previsione, dello schema di conto economico di cui all' art. 2425 del Codice Civile;
- la tenuta di una contabilità di commessa con ripartizione dei ricavi e dei costi sulle singole commesse, tanto al fine di dare evidenza dei risultati di gestione relativi;
- il monitoraggio della posizione creditoria e il corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
- la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
- il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente;
- sottoporre il bilancio di previsione al controllo e all'approvazione del Collegio Sindacale, pur se non previsto dalle disposizioni statutarie e regolamentari.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018 del Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura .

Bari, 6 febbraio 2018

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

Nicola Lopane



BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

RIEPILOGO					
ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE					
INCASSI		€	1.658.000,00		€ 2.470.000,00
SPETTANZE COMPAGNIE SIAE		€			€ 225.000,00
ATTIVITA' VALORIZZAZIONE POLI BIBLIO MUSEALI		€			€ 650.000,00
ATTIVITA' E SERVIZI (fitto spazi, servizi organizzativi, costi strettamente inerente la programmazione)		€			€ 335.000,00
ATTIVITA' E SERVIZI		€			€ 320.000,00
CONTRIBUTI E RIPIANI					
CONTRIBUTI MINISTERO (Prosa e Danza)		€	750.000,00		
QUOTE A RIPIANO SOCI		€	933.000,00		
PROGETTI SPECIALI					
PROGETTI FONDO COESIONE E SVILUPPO		€	4.550.000,00		€ 3.650.000,00
PROGETTI Programma INTERREG V-A Croatia - Italy 2014-2020 - STANDARD*		€	200.000,00		€ 165.000,00
INTERVENTI FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE (articolo 15 della Legge Regionale Puglia n. 40/2016)		€	450.000,00		€ 450.000,00
Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020		€	466.000,00		€ 421.000,00
Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo"		€	639.000,00		€ 639.000,00
ALTRI PROGETTI		€	32.000,00		€ 24.000,00
STRUTTURA AZIENDA					
QUOTE ASSOCIATIVE		€	1.755.875,04		
SPONSOR PRIVATI		€	2.000,00		
ORGANI STATUTARI					€ 141.000,00
RETRIBUZIONI ED ONERI DIPENDENTI					€ 1.285.000,00
SPESE GENERALI					€ 259.250,00
AMMORTAMENTI E IMMOBILIZZAZIONI					€ 9.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO					€ 100.000,00
ACCANTONAMENTO RISCHI					€ 100.000,00
RIMBORSI SOCI / RICAVI DIVERSI		€	9.000,00		€ 15.000,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI-AGGIO		€	200,00		€ 185.000,00
TOTALI A RIEPILOGO		€	11.445.075,04		€ 11.443.250,00
RISULTATO D'ESERCIZIO		€	1.825,04		



BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

QUOTE ASSOCIATIVE	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2017
ADELFA	€ 2.736,16	€ 2.736,16
ANDRIA	€ 16.008,32	€ 16.008,32
ARADEO	€ 1.560,80	€ 1.560,80
BARI	€ 50.549,28	€ 50.549,28
BARLETTA	€ 15.078,24	€ 15.078,24
BISCEGLIE	€ 8.748,48	€ 8.748,48
BITONTO	€ 9.001,28	€ 9.001,28
BRINDISI	€ 14.209,92	€ 14.209,92
CAMPI SALENTINA	€ 1.721,60	€ 1.721,60
CASTELLANETA	€ 2.740,00	€ 2.740,00
CAVALLINO	€ 1.906,08	€ 1.906,08
CERIGNOLA	€ 9.064,48	€ 9.064,48
CISTERNINO	€ 1.879,20	€ 1.879,20
CONVERSANO	€ 4.109,28	€ 4.109,28
CANOSA DI PUGLIA	€ 4.844,48	€ 4.844,48
CEGLIE MESSAPICA	€ 3.233,44	
CORATO	€ 7.691,52	€ 7.691,52
FASANO	€ 6.317,12	€ 6.317,12
FOGGIA	€ 23.525,76	€ 23.525,76
FRANCAVILLA FONTANA	€ 5.912,80	€ 5.912,80
GALATINA	€ 4.354,24	€ 4.354,24
GALLIPOLI	€ 3.263,68	€ 3.263,68
GIOIA DEL COLLE	€ 4.462,24	€ 4.462,24
GROTTAGLIE	€ 5.200,48	€ 5.200,48
LATIANO	€ 2.407,20	€ 2.407,20
LECCE	€ 14.386,56	€ 14.386,56
LUCERA	€ 5.493,28	€ 5.493,28
MAGLIE	€ 2.371,04	€ 2.371,04
MANFREDONIA	€ 9.001,12	€ 9.001,12
MARTINA FRANCA	€ 7.841,44	€ 7.841,44
MASSAFRA	€ 5.180,96	€ 5.180,96
MELENDUONO	€ 1.543,36	€ 1.543,36
MESAGNE	€ 4.440,48	€ 4.440,48
MOLA DI BARI	€ 4.090,72	€ 4.090,72
NARDO'	€ 5.070,08	€ 5.070,08
NOVOLI	€ 1.313,76	€ 1.313,76
OSTUNI	€ 5.097,60	€ 5.097,60
POGGIARDO	€ 979,04	€ 979,04
POLIGNANO A MARE	€ 2.810,72	€ 2.810,72
PUTIGNANO	€ 4.286,88	€ 4.286,88
RUTIGLIANO	€ 2.946,88	
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€ 2.226,56	€ 2.226,56
SANNICANDRO DI BARI	€ 1.554,08	€ 1.554,08
SAN SEVERO	€ 8.784,96	€ 8.784,96
SANTERAMO IN COLLE	€ 4.283,20	€ 4.283,20
TARANTO	€ 32.024,64	€ 32.024,64
TAVIANO	€ 1.998,72	€ 1.998,72
TORRE MAGGIORE	€ 2.778,40	€ 2.778,40
TORRE SANTA SUSANNA	€ 1.686,40	€ 1.686,40
TRANI	€ 8.934,72	€ 8.934,72
TUGLIE	€ 842,24	
VICO DEL GARGANO	€ 1.257,76	€ 1.257,76
VIESTE	€ 2.123,36	
REGIONE PUGLIA	€ 1.400.000,00	€ 630.000,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	€ 1.755.875,04	€ 976.729,12



BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

PROGRAMMAZIONE - RICAVI		PREVENTIVO 2018		PREVENTIVO 2017	
INCASSI AI BOTTEGHINI					
PROGRAMMAZIONE SERALE		€ 1.430.000,00		€ 1.300.000,00	
TEATRO RAGAZZI		€ 228.000,00		€ 215.000,00	
TOTALE INCASSI		€ 1.658.000,00		€ 1.515.000,00	
SPONSOR PRIVATI E PARTNERSHIP		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
CONTRIBUTO MINISTERO (CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE)		€ 750.000,00		€ 655.926,00	
TOTALE CONTRIBUTI MINISTERO		€ 752.000,00		€ 657.926,00	
RICAVI DIVERSI INERENTI L'ATTIVITA'		€ 9.000,00		€ 9.000,00	
PROVENTI FINANZIARI E SOPRAVV.ATTIVE		€ 200,00		€ 200,00	
TOTALE RICAVI DIRETTI ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE		€ 2.419.200,00		€ 2.182.126,00	
TOTALE QUOTE A RIPIANO A CARICO AMMINISTRAZIONI					
CONSORZIATE		€ 933.000,00		€ 1.235.000,00	
TOTALE GENERALE RICAVI		€ 3.352.200,00		€ 3.417.126,00	



BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

PROGETTI SPECIALI - RICAVI	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2017
PROGETTI FONDO SVILUPPO E COESIONE - PATTO PER LA PUGLIA SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA CULTURALE E CREATIVA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO - TEATRO DANZA	€ 550.000,00	€ -
Azioni di Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - Il Sistema Musicale	€ 4.000.000,00	€ -
TOTALE PROGETTI FONDO SVILUPPO E COESIONE	€ 4.550.000,00	€ -
Programma INTERREG V-A Croatia - Italy 2014-2020 - STANDARD+	€ 200.000,00	€ -
I-ARCHEO.S - Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities	€ 200.000,00	€ -
TOTALE PROGETTI Programma INTERREG V-A Croatia - Italy 2014-2020 - STANDARD+	€ 95.000,00	€ -
INTERVENTI FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE (articolo 15 della Legge Regione Puglia n. 40/2016)	€ 35.000,00	€ -
Verso nuovi orizzonti interculturali - percorsi per Musei Accoglienti	€ 20.000,00	€ -
L'esercizio di terracotta del Grande Imperatore Qin: presidio di arte e cultura nel laboratorio urbano della città di Bari	€ 300.000,00	€ -
Joseph Beuys e i suoi storici rapporti con Foggia, la Capitanata e il Gargano	€ 450.000,00	€ -
Valorizzazione e divulgazione dei luoghi e della storia relativi alla battaglia di canne"	€ -	€ -
TOTALE INTERVENTI FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE	€ -	€ -
Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020	€ 145.000,00	€ -
NETT- NETWORK OF THEATRES FOR THE VALORIZATION OF CULTURAL AND NATURAL HERITAGE TO DEVELOP A SUSTAINABLE TOURISM	€ 320.000,00	€ -
SPARC- Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets	€ 466.000,00	€ -
TOTALE PROGETTI Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020	€ 639.000,00	€ -
Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo"	€ 639.000,00	€ -
ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€ -	€ -
TOTALE Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo"	€ 639.000,00	€ -
PROGETTI FESR 2014-2020	€ 585.500,00	€ 585.500,00
Assistenza Tecnica PO FESR 2014/2020	€ -	€ 585.500,00
TOTALE PROGETTI FESR 2014-2020	€ 8.000,00	€ 20.000,00
ALTRI PROGETTI	€ 24.000,00	€ -
CORNERS - Programma Cultura 2014/2020	€ 32.000,00	€ 20.000,00
PROGETTO DI ATTUAZIONE PROGETTO "INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE" - SPARC-STRATEGICO PUGLIA365	€ -	€ -
TOTALE ALTRI PROGETTI	€ -	€ -
TOTALE GENERALE RICAVI PROGETTI SPECIALI	€ 6.337.000,00	€ 605.500,00



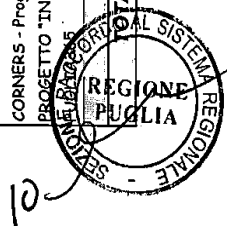
BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

PROGRAMMAZIONE - COSTI		PREVENTIVO 2018		PREVENTIVO 2017	
SPETTANZE COMPAGNIE					
PROGRAMMAZIONE TEATRO SERALE		€	1.650.000,00	€	1.636.400,00
PROGRAMMAZIONE DANZA		€	270.000,00	€	260.000,00
PROGRAMMAZIONE MUSICA		€	270.000,00	€	230.000,00
TEATRO RAGAZZI		€	280.000,00	€	295.000,00
TOTALE SPETTANZE COMPAGNIE		€	2.470.000,00	€	2.421.400,00
ATTIVITA' VALORIZZAZIONE POLI BIBLIO MUSEALI					
ATTIVITA' VALORIZZAZIONE POLI BIBLIO MUSEALI		€	650.000,00		
TOTALE ATTIVITA' VALORIZZAZIONE POLI BIBLIO MUSEALI		€	650.000,00	€	-
COSTI SIAE					
PROGRAMMAZIONE SERALE (PROSA, DANZA, MUSICA)		€	200.000,00	€	210.000,00
TEATRO RAGAZZI E DOMENICALI PER LE FAMIGLIE		€	25.000,00	€	40.000,00
TOTALE COSTI SIAE		€	225.000,00	€	250.000,00
PUBBLICITA' E PROMOZIONE					
PROGRAMMAZIONE SERALE (PROSA, DANZA, MUSICA)		€	285.000,00	€	215.000,00
TEATRO RAGAZZI E DOMENICALI PER LE FAMIGLIE		€	50.000,00	€	45.000,00
TOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE		€	335.000,00	€	260.000,00
ATTIVITA' E SERVIZI					
FITTO SPAZI TEATRALI E ATTREZZATURE/SERVICE		€	50.000,00	€	25.000,00
ORGANIZZAZIONE E COSTI INERENTI L'ATTIVITA'		€	270.000,00	€	200.000,00
TOTALE ATTIVITA' E SERVIZI		€	320.000,00	€	225.000,00
TOTALE COSTI PROGRAMMAZIONE		€	4.000.000,00	€	3.156.400,00



BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

PROGETTI SPECIALI - COSTI	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2017
PROGETTI FONDO SVILUPPO E COESIONE		
SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA CULTURALE E CREATIVA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO - TEATRO DANZA	€ 400.000,00	€ -
Azioni di Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale	€ 3.250.000,00	€ -
TOTALE PROGETTI FONDO SVILUPPO E COESIONE	€ 3.650.000,00	€ -
Programma INTERREG V-A Grecia - Italy 2014-2020 - STANDARD+		
I-ARCHEO.S - Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities	€ 165.000,00	€ -
TOTALE PROGETTI Programma INTERREG V-A Grecia - Italy 2014-2020 - STANDARD+	€ 165.000,00	€ -
INTERVENTI FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE (articolo 15 della Legge Regione Puglia n. 40/2016)		
Verso nuovi orizzonti interculturali - percorsi per Musei Accoglienti	€ 95.000,00	
L'esercito di terracotta del Grande Imperatore Qin: presidio di arte e cultura nel laboratorio urbano della città di Bari	€ 35.000,00	
Joseph Beuys e i suoi storici rapporti con Foggia, la Capitanata e il Gargano	€ 20.000,00	
Valorizzazione e divulgazione dei luoghi e della storia relativi alla battaglia di canne	€ 300.000,00	
TOTALE INTERVENTI FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE	€ 450.000,00	
Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020		
NETT- NETWORK OF THEATRES FOR THE VALORIZATION OF CULTURAL AND NATURAL HERITAGE TO DEVELOP A SUSTAINABLE TOURISM	€ 125.000,00	
SPARC- Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets	€ 295.000,00	
TOTALE PROGETTI Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020	€ 421.000,00	
Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo"		
ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€ 639.000,00	
TOTALE Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo"	€ 639.000,00	
PROGETTI FESR 2014-2020		
Assistenza Tecnica PO FESR 2014/2020	€ -	€ 40.000,00
TOTALE PROGETTI FESR 2014-2020	€ -	€ 40.000,00
ALTRI PROGETTI		
CORNERS - Programma Cultura 2014/2020	€ 8.000,00	€ 20.000,00
PROGETTO "INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE" - PIANO STRATEGICO	€ 16.000,00	€ -
TOTALE ALTRI PROGETTI	€ 24.000,00	€ 20.000,00
TOTALE GENERALE COSTI PROGETTI SPECIALI	€ 5.349.000,00	€ 60.000,00



BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

COSTI		PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2017
SPESE GENERALI			
CANONE LOCAZIONE/CONDOMINIO	€		
UTENZA ENEL	€	82.500,00	81.500,00
UTENZA ACQUA - GAS	€		
POSTALI	€	20.000,00	20.000,00
TELEFONICHE	€		
MATERIALI E SPESE DI PULIZIA	€	12.000,00	12.000,00
ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONI	€	20.000,00	15.000,00
CANCELLERIA/LIBRI/GIORNALI E GENERALI	€	20.000,00	15.000,00
TOTALE UTENZE	€	154.500,00	143.500,00
PENALITA' E MULTE	€	1.000,00	1.000,00
ARROTONDAMENTI E ABBUONI PASSIVI	€	250,00	250,00
DIRITTI CCIA E VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€	1.500,00	1.400,00
ASSICURAZIONI R.C.	€	20.000,00	19.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE	€	8.500,00	8.000,00
RASSEGNA STAMPA	€	8.000,00	6.000,00
IMPOSTE E TASSE LOCALI (TARI, BOLLI, ECC.)	€	4.500,00	5.000,00
TOTALE VARIE	€	43.750,00	40.650,00
SPESE LEGALI E NOTARILI	€	20.000,00	15.000,00
CONSULENZE E COLLABORAZIONI (PRIVACY)	€	3.000,00	3.000,00
CONSULENZE E COLLABORAZIONI (TRASPARENZA E ORGANISMO INTERNO DI VIGILANZA)	€		
CONSUL. FISCALE, AMM.VA, TECNICA LAVORO, APPALTI	€	7.000,00	7.000,00
TOTALE LEGALI, NOTARILI E FISCALI	€	31.000,00	26.000,00
TOTALE SPESE GENERALI	€	259.250,00	235.150,00
ONERI FINANZIARI, FISCALI, STRAORDINARI, AMMORTAMENTI			
ONERI FINANZIARI	€	180.000,00	180.000,00
AMMORTAMENTI E IMMOBILIZZAZIONI	€	9.000,00	9.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO	€	100.000,00	150.000,00
SPESE VARIE	€	15.000,00	15.000,00
ACCANTONAMENTO RISCHI/ONERI FUTURI	€	100.000,00	70.000,00
ONERI STRAORDINARI/SOPRAVV. PASSIVE	€	5.000,00	5.000,00
TOTALE ONERI FINANZIARI, FISCALI, STRAORDINARI, AMMORTAMENTI	€	409.000,00	429.000,00
TOTALE SPESE GENERALI E ONERI	€	668.250,00	664.150,00



BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

COSTI		PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2017
PERSONALE DIPENDENTE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO *			
RETRIBUZIONE DIPENDENTI	€	910.000,00	732.400,00
TFR	€	73.000,00	57.000,00
RIMBORSI SPESE	€	30.000,00	25.000,00
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	€	272.000,00	165.000,00
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	€	1.285.000,00	979.400,00

*: NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017 SI PRECISA CHE GLI IMPORTI EVIDENZIATI INCLUDONO I COSTI DEL PERSONALE IMPEGNATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI FSC 2007/13 LA CUI CONCLUSIONE ERA PREVISTA 30/9/2017 E CHE, IN ASSENZA DI ULTERIORI ATTIVITA' AVREBBE DETERMINATO LA RISOLUZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SUCCESSIVAMENTE SCONGIURATO.

SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA CULTURALE E CREATIVA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO - TEATRO DANZA
Azioni di Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale
Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020

PROGETTO "INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE" - PIANO STRATEGICO PUGLIA365

I-ARCHEO S - Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities

Totale costi personale impegnato per l'attuazione progetti speciali

150.000,00
750.000,00
45.000,00
16.000,00
35.000,00
996.000,00



12

BILANCIO PREVISIONE 2018 - TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

COSTI	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2017
ORGANI STATUTARI		
COMPENSO E RIMBORSI DIRETTORE (oneri previdenziali ed assistenziali inclusi, tfr)	€ 84.000,00	€ 84.000,00
RIMBORSI C.d.A. E Collegio	€ 26.000,00	€ 25.000,00
COMPENSO E SPESE COLLEGIO SINDACALE (incluso oneri previdenziali)	€ 31.000,00	€ 31.000,00
TOTALE COSTI ORGANI STATUTARI	€ 141.000,00	€ 140.000,00

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 13
FACCIAE.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 410

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.5 “Interventi di contrasto alle discriminazioni”. Prime disposizioni attuative. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e convalidata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie, Antimafia Sociale di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.
- Con Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017 la Giunta regionale ha preso d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.
- Nell’ambito del POR Puglia 2014-2020, l’**Asse prioritario IX**: “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione” definisce la declinazione regionale della strategia europea

per il contrasto alle povertà, rispetto alla quale uno dei pilastri fondanti è determinato dal contrasto alle discriminazioni per soggetti svantaggiati, anche in relazione ai fabbisogni specifici per l'autonomia e la sicurezza connessi alle condizioni psico-fisiche dei partecipanti;

- In tale contesto, l'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento i) *"Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. CE n. 1304/2013)"*, Risultato Atteso 9.2 - Obiettivo Specifico 9b) *"Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo"*, dei POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Nell'ambito della suddetta Azione sono stati individuati anche obiettivi diretti e interventi che agiscono in un'ottica di capacity-building in modo strettamente funzionale alla declinazione del principio di piena autonomia e integrazione; l'Azione è infatti orientata all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati al fine di completare percorsi di presa in carico sociale già attivati dai Comuni di riferimento (ad es: centri antiviolenza, sportelli per l'integrazione socioculturale degli immigrati, ecc.) con priorità per quelle persone maggiormente vulnerabili per le quali i Comuni hanno attivato misure straordinarie di accoglienza residenziale (strutture di accoglienza per vittime di abuso e di violenza, per vittime di tratta e sfruttamento, per lavoratori stagionali immigrati). L'attuazione dell'Azione 9.5, a seguito dell'intervento di prima presa in carico presso i Comuni dei soggetti svantaggiati, si svilupperà, in coerenza con le indicazioni previste dall'Azione 9.2.3 dell'Accordo di Partenariato, attraverso i seguenti interventi:

- a) percorsi di formazione e addestramento al lavoro;
- b) progetti personalizzati di tutoraggi, orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo.

L'Obiettivo Specifico 9b) individua come target di riferimento degli interventi:

- tutte le persone a rischio di povertà e di esclusione (come individuate nella rilevazione ISTAT-Indagine EU-SILC) che richiedano interventi per la loro occupabilità ma anche interventi per l'inclusione sociale e l'empowerment della persona;
- persone con disabilità, psichica, motoria o sensoriale;
- pazienti psichiatrici stabilizzati e, in particolare, utenti già presi in carico dalla rete pubblica dei servizi sociosanitari (ASL-Comuni);
- donne e minori vittime di abuso, maltrattamento e violenza;
- detenuti ed ex-detenuti;
- soggetti vittime di violenza o grave sfruttamento, giovani in contesti urbani degradati, pazienti psichiatrici stabilizzati;

per accrescere il pronostico di occupabilità di persone maggiormente vulnerabili, mediante percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva, che le sostengano con progetti assistenziali personalizzati e percorsi protetti che le supportino nella possibilità di svolgere un'attività lavorativa.

CONSIDERATO CHE:

- Con la comunicazione del 2010 "EUROPA 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", la Commissione Europea ha individuato gli obiettivi e i criteri generali per la programmazione 2014-2020, con tre priorità: crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva. Nella nuova Programmazione circa il 22% delle risorse complessive del FSE - Fondo Sociale Europeo è stato destinato all'inclusione sociale, oltre all'enunciazione di 11 obiettivi tematici derivanti dalle tre priorità generali di Europa 2020 e rappresentanti i cardini della nuova strategia UE, tra i quali l'OT9 "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione";
- Il Governo italiano (in attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, al fine di definire strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e

all'integrazione sociale delle vittime, ha adottato, il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani (PNA) valido per l'anno 2018. L'adozione del Piano d'azione italiano contro la tratta ha risposto ad esigenze sistematiche di riordino e razionalizzazione dell'azione del Paese, con l'obiettivo di favorire un approccio strategico comprensivo e coordinato, basato su sinergie tra le varie Amministrazioni centrali, territoriali e locali coinvolte e le relative risorse disponibili, anche alla luce della pluralità di competenze pubbliche impegnate nel contrasto alla tratta, corrispondenti alle quattro direttrici su cui, a livello internazionale, si innesta comunemente ogni strategia organica in materia. Obiettivo strategico del PNA è quello di migliorare - secondo un approccio unitario a livello europeo - la risposta nazionale al fenomeno della tratta, agendo lungo le direttrici della prevenzione, persecuzione dei crimini, protezione ed integrazione sociale delle vittime basate sul rispetto dei diritti umani e del principio di non discriminazione, in un'ottica di main-streaming di genere e di tutela dei diritti dei minori;

- Il Governo italiano con Legge 27 giugno 2013, n. 77 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica) ha recepito la Convenzione di Istanbul, che con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata. Tale Convenzione, all'art. 1, lett. b), ha tra i suoi obiettivi quello di "contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazione contro le donne e promuovere la concreta parità tra i sessi, anche attraverso il rafforzamento dell'autonomia e autodeterminazione delle donne";
- A livello di Unione Europea, il quadro giuridico e politico riconosce la violenza sulle donne e la tratta come fenomeno di genere e impone agli Stati membri di porre in essere azioni *gender-specific*. In tal senso, per la prima volta, la Direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo ha adottato un approccio di genere al fenomeno della tratta, riconoscendo che le donne e gli uomini, le bambine e i bambini subiscono la tratta in circostanze diverse e necessitano di forme di assistenza e sostegno attente alla dimensione di genere. Sulla base delle raccomandazioni, l'efficacia delle azioni di prevenzione, contrasto della tratta e tutela delle vittime non può prescindere quindi da un approccio globale e di sistema al fenomeno ed alle sue conseguenze. Parimenti la Convenzione di Istanbul recepita con Legge n. 77/2013, introducendo all'art. 6 le politiche sensibili al genere, "volte a favorire la parità tra le donne e gli uomini e l'emancipazione e l'autodeterminazione delle donne", focalizza gli interventi da istituire sulla base di tre pilastri fondamentali: l'approccio globale ed integrato al fenomeno; un livello istituzionale d'intervento quanto più prossimo possibile alle vittime; l'obiettivo dell'emancipazione ed autodeterminazione delle vittime. Quanto espresso si traduce nell'attuazione di Programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento di cui all'art. 16 della Convenzione stessa;
- La Legge Regionale del 4 luglio 2014, n. 29, è intervenuta per consolidare e potenziare la rete dei servizi territoriali ed assegnare alla Regione il ruolo di favorire e sostenere attività di prevenzione, di tutela, di solidarietà e di sostegno alle vittime della violenza, nonché percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione, riconoscendo e valorizzando pratiche di accoglienza. Alla data del 31/12/2016 sono state 1.570 le donne che hanno preso contatto con i Centri Anti-Violenza (CAV) pugliesi, delle quali circa il 60% sono approdate ad una vera e propria presa in carico;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale 04 luglio 2017, n. 1105, ha approvato la "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere-annualità 2017-2018". La strategia avviata ha l'obiettivo di uscire dalla logica progettuale per sviluppare e consolidare un sistema di servizi e interventi stabili e diffusi sul territorio, provando a sostenere e a dare continuità alle attività degli attuali 24 CAV del territorio, mettendoli al centro della costituzione delle reti locali di intervento a sostegno delle donne.
- La Regione Puglia, al pari di molte altre regioni italiane, si trova a fronteggiare quotidianamente l'emergenza dei Migranti e dei Minori Stranieri non Accompagnati. Città quali Taranto, Otranto, Brindisi e Bari sono state direttamente investite da un numero considerevole di sbarchi di migranti e quotidianamente affrontano

le problematiche legate all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. L'avvento normativo della Legge n. 47 del 29 marzo 2007 ha reso improcrastinabile l'esigenza di strutturare un sistema di protezione e tutela che possa garantire anche ai minori stranieri, la tutela dei diritti fondamentali e la tutela della salute.

- Regione ed Enti locali hanno consolidato nel tempo le politiche sociali e sanitarie a favore delle diverse categorie di partecipanti svantaggiati previsti quali target partecipanti dell'Azione 9.5 del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, partecipando, solitamente con un ruolo di promotore e talvolta anche di attuatore, a programmi di assistenza ed integrazione sociale per le vittime di violenza e per i minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta e sfruttamento ex art. 18 D.lgs.286/98 e ex art. 13 L. 228/2003;
- Gli stakeholder legati agli interventi di contrasto alle discriminazioni, nonché all'inclusione attiva, sono riconducibili alle seguenti tipologie:
 - a) Organizzazioni di volontariato, che testimoniano un impegno sul versante delle persone che si trovano in condizioni di marginalità sociale e di grave disagio;
 - b) Soggetti titolari di Centri Antiviolenza ex art. 107 del Reg. Regionale n. 4/2007, regolarmente autorizzati al funzionamento ed iscritti nei registri ex art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006.
 - c) Soggetti del terzo settore che gestiscono i servizi di contatto, accoglienza, tutela, formazione, integrazione sociale per diverse categorie di persone in difficoltà e che in questi anni hanno acquisito un ruolo sempre più professionalizzante sui temi dell'immigrazione e delle condizioni di vita e delle opportunità di integrazione anche dei minori stranieri non accompagnati (iscritte nell'apposita II sezione del registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, come previsto dall'articolo 52, comma 1, del Regolamento di attuazione del Testo unico Immigrazione, D.P.R. 18 ottobre 2004, n.334);
 - d) Associazioni di migranti e per immigrati e/o rifugiati, impegnate principalmente nell'ambito della mediazione interculturale e nelle azioni a favore delle seconde generazioni;
 - e) Organizzazioni internazionali che operano trasversalmente sul contrasto e sulla protezione delle vittime di tratta;
- il POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE prevede che tutti gli interventi di cui all'Azione 9.5 siano inquadrati a livello regionale in coerenza con le policy regionali; in funzione di ciò il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie, Antimafia Sociale ha condotto apposita analisi sugli interventi di contrasto alle discriminazioni e della mappatura dei fabbisogni, dei target partecipanti dell'Azione 9.5, del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;
- la Presidenza della Giunta Regionale ha ritenuto opportuno condividere le risultanze di tale analisi; da tale confronto è emersa la necessità di adottare, nei processi di implementazione dell'Azione 9.5 del POR, i seguenti indirizzi operativi, il cui obiettivo è favorire la realizzazione di interventi integrati di inclusione attiva rivolti ai target partecipanti:
 - a) integrare le azioni in corso, volte alla prima presa in carico dei partecipanti target da parte dei Comuni, con interventi volti ad accrescere il pronostico di occupabilità delle persone maggiormente vulnerabili, mediante percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva, che vengano sostenuti attraverso progetti che li supportino nella possibilità di svolgere un'attività lavorativa;
 - b) avviare percorsi di formazione e addestramento al lavoro per i target partecipanti;
 - c) avviare progetti personalizzati di tutoraggio, orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo.

RITENUTO:

- di dare avvio all'attuazione dell'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 attraverso apposito Avviso pubblico rivolto, come target di riferimento, a vittime di violenza di genere e minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età;
- di programmare, a tal fine, risorse per complessivi € 5.250.000,00 a valere sulla suddetta Azione;
- di individuare le proposte progettuali di cui al succitato Avviso attraverso procedura a graduatoria, rivolta,

anche in raggruppamenti di scopo, ai seguenti Beneficiari: Ambiti Territoriali Sociali della Regione Puglia, Consorzi d'Ambito Territoriale Sociale, Centri Antiviolenza ex LR. del 4 luglio 2014, n. 29, Nodi Anti-discriminazione, Enti di Formazione Professionale accreditati ex LR. del 7 agosto 2002, n.15, Enti del Terzo Settore ex D.Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore;

- di stabilire che i suddetti Beneficiari possano presentare proposte progettuali per tematica di partecipanti;
- di stabilire che il contributo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale non sia superiore ad euro 150.000,00;
- di precisare che nella valutazione delle proposte progettuali si tenga conto dei seguenti elementi di valutazione: Aderenza delle finalità della proposta di progetto all'obiettivo specifico; Sinergie del progetto con altri strumenti d'intervento della politica regionale, come la realizzazione degli interventi in immobili confiscati alla criminalità organizzata; Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso; Proposizione di buone prassi; Qualità delle risorse umane e strumentali; Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

VISTA la LR. n. 67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di dare avvio all'attuazione dell'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 attraverso apposito Avviso pubblico denominato "*Discrimination Free Puglia*" rivolto, come target di riferimento, a vittime di violenza di genere e minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età;
- di programmare, a tal fine, risorse per complessivi € 5.250.000,00 a valere sulla suddetta Azione;
- di stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali di cui al succitato Avviso avvenga con procedura a graduatoria, rivolta, anche in raggruppamenti di scopo, ai seguenti Beneficiari: Ambiti Territoriali Sociali della Regione Puglia, Consorzi d'Ambito Territoriale Sociale, Centri Antiviolenza ex L.R. del 4 luglio 2014, n. 29, Nodi Anti-discriminazione, Enti di Formazione Professionale accreditati ex L.R. del 7 agosto 2002, n.15, Enti del Terzo Settore ex D.Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore;
- di stabilire che i suddetti Beneficiari possano presentare proposte progettuali per tematica di partecipanti;
- di stabilire che il contributo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale non sia superiore ad euro 150.000,00;
- di precisare che nella valutazione delle proposte progettuali si tenga conto dei seguenti elementi di valutazione: Aderenza delle finalità della proposta di progetto all'obiettivo specifico; Sinergie del progetto

con altri .strumenti d'intervento della politica regionale, come la realizzazione degli interventi in immobili confiscati alla criminalità organizzata; Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso; Proposizione di buone prassi; Qualità delle risorse umane e strumentali; Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario;

- di approvare la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018 — 2020 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n.118/2011

Viene apportata variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR 38/2018, come di seguito esplicitato:

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio VINCOLATO

PARTE SPESA

Istituzione CNI

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011
62.06		POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	15.02	U.1.04.04.01	3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.
62.06		POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	15.02	U.1.04.04.01	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.
62.06		POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	15.02	U.1.04.04.01	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell' Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente
62.06		POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI - TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	15.02	U.1.04.01.02	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell' Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente

SPESA : ricorrente / NON ricorrente		RICORRENTE						
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	e.f. 2018	e.f. 2019	TOTALE
1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	15.02	U.1.04.01.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	-1.837.500,00	-787.500,00	- 2.625.000,00
1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	15.02	U.1.04.01.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	-1.286.250,00	-551.250,00	- 1.837.500,00
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	- 551.250,00	- 236.250,00	- 787.500,00
1165950	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI – TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	15.4.1	15.02	U.1.04.01.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	643.125,00	275.625,00	918.750,00
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	15.02	U.1.04.04.01	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	1.194.375,00	511.875,00	1.706.250,00
1166950	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI – TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	15.4.1	15.02	U.1.04.01.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	450.187,50	192.937,50	643.125,00
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE.	15.4.1	15.02	U.1.04.04.01	4 – Spese finanziate da	836.062,50	358.312,50	1.194.375,00

	CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO				correlati ai finanziamenti della U.E.			
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI – TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	15.02	U.1.04.01.02	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell' Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	192.937,50	82.687,50	275.625,00
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.5 INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	15.02	U.1.04.04.01	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell' Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	358.312,50	153.562,50	511.875,00

PARTE ENTRATA

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA : *ricorrente / NON ricorrente*

RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.005	1.837.500,00	787.500,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	1.286.250,00	551.250,00
totale					3.123.750,00	1.338.750,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **5.250.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2018** mediante atti adottati dal **Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche**

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 5.250.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2018** mediante atti adottati dal **Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie, Antimafia Sociale**, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.5 del POR Puglia 2014-2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, giusta D.G.R. n.833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
2052810	1.837.500,00	787.500,00	2.625.000,00
2052820	1.286.250,00	551.250,00	1.837.500,00

Capitoli di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
1165950	643.125,00	275.625,00	918.750,00
1166950	450.187,50	192.937,50	643.125,00
CNI	192.937,50	82.687,50	275.625,00
CNI	1.194.375,00	511.875,00	1.706.250,00
CNI	836.062,50	358.312,50	1.194.375,00
CNI	358.312,50	153.562,50	511.875,00

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, propone l'adozione del seguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della LR n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie, Antimafia Sociale, di procedere alla predisposizione ed all'adozione dell'Avviso pubblico denominato "*Discrimination Free Puglia*" in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti consequenziali;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 dei D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.

10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SIC/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Altri fondi				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-236.250,00	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.575.000,00	-1.338.750,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.575.000,00 -1.338.750,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.575.000,00 -1.338.750,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.575.000,00	-1.575.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.575.000,00	-1.575.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SIC/DEL/2018/000___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-551.250,00 -551.250,00	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.675.000,00 3.675.000,00	-3.123.750,00 -3.123.750,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.675.000,00 3.675.000,00	-3.123.750,00 -3.123.750,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.675.000,00 3.675.000,00	-3.123.750,00 -3.123.750,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.675.000,00 3.675.000,00	-3.123.750,00 -3.123.750,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.675.000,00 3.675.000,00	-3.123.750,00 -3.123.750,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

 RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 411

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE VII "SISTEMI DI TRASPORTO E INFRASTRUTTURE DI RETE" AZIONE 7.3 "INTER.TI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE".
Variazione Bilancio Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 ai sensi dell'art.51, c.2, D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. Rettifica parziale DGR 883/2017.

L'Assessore ai Trasporti, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13/06/2017, avente per oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma", in coerenza con quanto disposto dai regolamenti comunitari relativi alla programmazione 2014-2020, predispone il modello organizzativo e individua le principali responsabilità e compiti delle diverse tipologie di figure preposte alla gestione del Programma Operativo, nonché alle funzioni di certificazione e audit, così come all'applicazione ed integrazione dei principi orizzontali in tema di ambiente, promozione della parità tra uomini e donne, partenariato;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti

a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;

- con Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di preso atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 finale della Commissione Europea del 11 settembre 2017;
- Il POR Puglia 2014-2020, nell'ambito dell'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", individua altresì l'Azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale" che persegue il risultato di riorganizzare il sistema ferroviario sulle direttrici a maggiore saturazione, attraverso i necessari ammodernamenti delle infrastrutture;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 "Realizzazione di infrastrutture per la mobilità - prime indicazioni programmatiche sono state fornite indicazioni sugli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 è stato modificato parzialmente l'elenco degli interventi deliberati con atto di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 a valere sull'azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale"

Considerato che

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1266 del 04.08.2016 si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 per un importo di € 63.918.500,00 sull'azione 7.3 ed all'approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari e ad accertare ed impegnare la somma di complessiva di € 35.388.500,00 per gli interventi "Lavori di realizzazione di sottosistema di bordo SSb-SCMT Baseline 3" e "Lavori di realizzazione di sottosistemi di terra (SST) SCMT ENCODER Anello di Bari" rispetto ai 63.918.500,00 previsti sull'azione 7.3;
- con nota prot. 154 del 14.04.2017 le Ferrovie Appulo Lucane hanno rappresentato le esigenze in termini di interventi infrastrutturali con la presentazione del crono programma e delle previsioni di spesa per l'annualità 2017-2018, indicando, tra gli interventi ritenuti necessari i seguenti:
Raddoppio Selettivo posto di movimento di Mellitto, costo pari a 4,6M€;
Raddoppio Selettivo posto di movimento di Pescariello, costo pari a 4,6M€
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 883/2017 si è proceduto ad operare variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 per un importo di € 39.900.000,00 sull'azione 7.3 e a modificare l'elenco degli interventi programmati con la DGR 1643 del 18.09.2015 come integrata con DGR 1773 del 23.11.2016 con risorse di cui all'azione 7.3 "Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale";
- durante l'incontro del 12/10/2017, nell'ambito del Tavolo Tecnico istituito tra FAL e Regione Puglia, la società ferroviaria ha formalizzato la richiesta di finanziamento con risorse POR Puglia 2014/2020 - Azione 7.3 dell'intervento di "Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto", in luogo del "Raddoppio selettivo posto di movimento Pescariello" già programmato con DGR 883/2017. Per il Raddoppio a Mellitto è disponibile un avanzato livello di progettazione (progetto definitivo), e l'opera risulta coerente con i tempi di attuazione degli interventi previsti dal POR Puglia 2014/2020;
- con Deliberazione n. 2329 del 28/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione che Regione Puglia sottoscriverà con il MIT per il finanziamento dello Intervento di "Potenziamento della linea Altamura/Matera", finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Delibera CIPE 54/2016, Asse Tematico B - Interventi nel settore ferroviario - Linea di Azione "Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia" nell'ambito del quale rientrano anche i seguenti interventi: "Riorganizzazione piano del ferro deposito Bari-Scalo" e "Introduzione sezione di blocco Bari Scalo-Palo del Colle" per i quali, nelle more della sottoscrizione della Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la DGR 883/2017 aveva anticipato la copertura finanziaria con risorse POR Puglia 14/20;
- con nota prot. UI. 1674 del 02.03.2018, le Ferrovie Appulo Lucane hanno trasmesso una "Relazione sugli

interventi di potenziamento della linea Bari - Matera", all'interno della quale hanno dato riscontro ad uno studio di fattibilità tecnico-economica riportandone le seguenti conclusioni: l'intervento "Raddoppio Selettivo posto di movimento di Pescariello" presenta numerosi criticità che, oltre a rendere più onerosa la realizzazione dell'opera, sono altamente pregiudizievoli per l'iter autorizzativo del procedimento. Brevemente le summenzionate criticità sono ascrivibili a:

- interferenze con le infrastrutture circostanti l'area (SS 16 ed annesse opere d'arte);
- interferenze con aree di pregio ambientale (Parco Nazionale delle Murge, ZPS e SIC);
- interferenze con aree di pregio architettonico (Masseria Pescariello e Casino Impastorata);
- interferenze con aree di pregio territoriale (Grotta Bianca, aree boschive, aree destinate al pascolo)

Tenuto conto che

nel corso dell'esercizio finanziario 2017 non si sono verificate le condizioni per l'assunzione dell'impegno di spesa, a valere sugli stanziamenti di cui alla DGR 883/2017, a copertura degli interventi di seguito elencati:

- Rinnovo armamento tratta Mellitto-Pescariello;
- Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto;

per tali interventi sarà necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa nel corso dell'esercizio finanziario 2018;

lo stanziamento previsto a copertura degli interventi indicati in DGR 883/2017, pari ad Euro 14.900.000,00 ha consentito copertura finanziaria dell'intervento della società Ferrovie del Sud-Est "Armamento ferroviario dell'anello di Bari" (*rinnovo binari e risanamento massicciata con vagliatura/asportazione totale sulla linea Bari - Taranto tratta Bari Sud Est- Mungivacca e sulla linea Mungivacca-Putignano, tratta Turi- cippo km 23*) per l'importo di Euro 10.000.000,00.

Considerato altresì che

al fine di procedere all'assegnazione delle risorse disponibili sull'Azione 7.3 del POR Puglia 14/20 destinate all'acquisto di materiale rotabile, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ha avviato una procedura negoziata convocando, nelle date 18 luglio, 26 luglio e 11 settembre 2017, le società ferroviarie titolari di contratto di servizio sul territorio regionale;

nell'ambito della citata procedura negoziata, la società Ferrovie Appulo Lucane srl, con nota prot. n. 219 del 06/06/2017, ha rappresentato i propri fabbisogni per il potenziamento dell'offerta ferroviaria sul territorio regionale, quantificando il costo di acquisto di ciascuna automotrice a tre casse, completa di installazione del Sottosistema di Bordo SCMT dell'SSC, in Euro 5.853.000,00 (IVA esclusa);

con Deliberazione n. 1484 del 28/09/2017 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della citata procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile, esperita dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità;

con riferimento alle risorse a valere sul POR Puglia 2014/2020 - Azione 7.3 la Deliberazione citata programma i seguenti interventi inerenti l'acquisto di materiale rotabile:

FONTE DI FINANZIAMENTO	INTERVENTI PROGRAMMATI	SOGGETTO BENEFICIARIO
POR PUGLIA 14/20 - Azione 7.3	5 Elettrotreni	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
	3 Elettrotreni	Trenitalia s.p.a.
	3 Elettrotreni	Ferrovie Appaio Lucane s.r.l.

il fabbisogno necessario a garantire copertura finanziaria all'acquisto di n. 3 automotrici a tre casse, complete di installazione del Sottosistema di Bordo SCMT dell'SSC, da destinare all'esercizio del servizio ferroviario regionale sulle linee in concessione alla società Ferrovie Appulo Lucane, è pari ad Euro 17.559.000,00 (Euro 5.853.000,00 per ciascun treno).

Rilevato che

permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata 4339010 e 4339020 relativi al POR Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli e. f. 2018-2019 e 2020;

occorre, pertanto, disporre variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 finalizzato a modificare il preesistente stanziamento previsto per l'Azione 7.3 del POR Puglia 2014/2020, al fine di assicurare la copertura finanziaria per gli interventi programmati con il presente provvedimento come di seguito rappresentato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Fornitura di n. 3 Elettrotreni	€ 17.559.000,00
	Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto	€ 5.300.000,00
	Rinnovo armamento tratta Mellitto-Pescariello	€ 5.250.000,00
TOTALE		€ 28.109.000,00

l'ammontare delle obbligazioni giuridicamente vincolanti che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario, in relazione agli interventi sopra indicati, è pari complessivamente ad Euro 28.109.000,00 e avrà copertura finanziaria come di seguito evidenziato:

ripartizione	capitolo	2018	2019	Totale
UE	1161730	6.434.833,33	7.619.666,67	14.054.500,00
Stato	1162730	4.504.383,33	5.333.766,67	9.838.150,00
Regione BEI	1169363	1.930.450,00	2.285.900,00	4.216.350,00
	Totale	12.869.666,67	15.239.333,33	28.109.000,00

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale n. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";

VISTA la legge regionale n. 68/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Gestionale e Finanziario.

CONSIDERATO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di rettificare parzialmente la Delibera n. 883/2017 nella parte in cui programma la realizzazione

dell'intervento di "Raddoppio selettivo posto di movimento Pescariello" con risorse POR Puglia 2014/2020 Azione 7.3 sostituendolo con l'intervento di "Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto";

- di rettificare parzialmente la Delibera n. 883/2017, nella parte in cui programma la realizzazione degli interventi "Riorganizzazione piano del ferro deposito Bari-Scalo" e "Introduzione sezione di blocco Bari Scalo-Palo del Colle" con risorse del POR Puglia 14/20 Azione 7.3, e di prendere atto che tali opere saranno finanziate con risorse FSC 14/20 di cui alla Delibera CIPE 54/2015 Asse Tematico B - Interventi nel settore ferroviario - Linea di Azione "Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia";
- di stabilire in Euro 17.559.000,00 l'importo del finanziamento finalizzato all'acquisto di n. 3 automotrici a tre casse, complete di installazione del Sottosistema di Bordo SCMT dell'SSC, da destinare all'esercizio del servizio ferroviario regionale sulle linee in concessione alla società Ferrovie Appulo Lucane di cui alla DGR n. 1484/2017;
- di prendere atto che gli interventi finanziati con risorse POR Puglia Azione 7.3 il cui soggetto beneficiario è la società Ferrovie Appulo Lucane srl, sono i seguenti:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Fornitura di n. 3 Elettrotreni	€ 17.559.000,00
	Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto	€ 5.300.000,00
	Rinnovo armamento tratta Mellitto-Pescariello	€ 5.250.000,00
TOTALE		€ 28.109.000,00

- di disporre variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario approvato con DGR 38/2018, necessaria ad assicurare la copertura finanziaria degli interventi di cui al punto precedente a valere sull'azione 7.3 del POR Puglia FESR 2014/2020 per l'importo necessario a incrementare gli stanziamenti sui capitoli di spesa per assicurare la copertura delle obbligazioni del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione infrastrutture per la mobilità ad operare sui capitoli di entrata 4339010, 4339020 e sui capitoli di spesa 1161730, 1162730, 1169363 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

Viene apportata variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR 38/2018, come di seguito esplicitato:

1) BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio Vincolato
Spesa ricorrente/NON ricorrente Ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Program ma Titolo	Codifica del Programm a di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
----------	-----------------------	----------------------------	--	--------------------------------------	--	-----------	-----------	--------

					2 All. 7 D. Lgs. 118/2011			
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1- Industria, PMI e Artigianat o	U.2.03.01. 02.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	-6.434.833,33	-7.619.666,67	- 14.054.500, 00
1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1- Industria, PMI e Artigianat o	U.2.03.01. 02.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	-4.504.383,33	-5.333.766,67	- 9.838.150,0 0
1161730	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE . CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	10.6.2	1 - Trasporto ferroviario	U.2.03.03. 03.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+6.434.833,3 3	+7.619.666,67	+14.054.500 ,00
1162730	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.3 INTERVENTI PER POTENZIARE I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E INTERREGIONALE . CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	10.6.2	1 - Trasporto ferroviario	U.2.03.03. 03.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+4.504.383,3 3	+5.333.766,67	+ 9.838.150,0 0

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Entrata ricorrente/NON

ricorrente

Ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019
62.06	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	€ 6.434.833,33	€ 7.619.666,67
62.06	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR UGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 4.504.383,33	€ 5.333.766,67
totale					€ 10.939.216,66	€ 12.953.433,34

2) BILANCIO AUTONOMO

La corrispondente quota di cofinanziamento regionale, pari complessivamente ad Euro 4.216.350,00, è assicurata dal mutuo BEI, giusta autorizzazione art. 11, comma 1 L.R. 15 febbraio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2017)" e dal contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016, a valere sul capitolo di spesa 1169363.

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. I) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
1169355	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.1 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FERROVIARIA E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	10.06.02	1 - Trasporto ferroviario	U.2.03.03.03.000	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell' Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	-1.910.350,95	-688.024,05	- 2.598.375,00
1169363	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONI 7.2 -7.3-7.4. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI	10.06.02	1 - Trasporto ferroviario	U. 2.03.03.03.000	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell' Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	+ 728.200,00	+ 1.870.175,00	+ 2.598.375,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE

L'importo dell'entrata da indebitamento stanziata sul bilancio regionale deve essere VARIATO come di seguito evidenziato:

Capitolo Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti	e.f. 2018	e.f. 2019
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11	6.3.1	E.6.3.1.4.999	- 1.182.150,95	+ 1.182.150,95

	L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)				
--	--	--	--	--	--

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 28.109.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di Responsabile dell'Azione 7.3 del POR Puglia 2014-2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" e par. 3.19 riferito alle aperture di credito del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
4339010 (quota UE)	6.434.833,33	7.619.666,67	14.054.500,00
4339020 (quota Stato)	4.504.383,33	5.333.766,67	9.838.150,00
5129270 (Mutuo BEI)	1.930.450,00	2.285.900,00	4.216.350,00

Capitoli di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
1161730 (quota UE)	6.434.833,33	7.619.666,67	14.054.500,00
1162730 (quota Stato)	4.504.383,33	5.333.766,67	9.838.150,00
1169363 (cof. Regionale)	1.930.450,00	2.285.900,00	4.216.350,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), e), f) e k) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di rettificare parzialmente la Delibera n. 883/2017 nella parte in cui programma la realizzazione dell'intervento di "Raddoppio selettivo posto di movimento Pescariello" con risorse POR Puglia 2014/2020 Azione 7.3 sostituendolo con l'intervento di "Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto";
3. di rettificare parzialmente la Delibera n. 883/2017, nella parte in cui programma la realizzazione degli interventi "Riorganizzazione piano del ferro deposito Bari-Scalo" e "introduzione sezione di blocco Bari Scalo-Palo del Colle" con risorse del POR Puglia 14/20 Azione 7.3, e di prendere atto che tali opere saranno finanziate con risorse FSC 14/20 di cui alla Delibera CIPE 54/2016 Asse Tematico B - Interventi nel settore ferroviario - Linea di Azione "Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia";
4. di stabilire in Euro 17.559.000,00 rimpasto del finanziamento finalizzato all'acquisto di n.3 automotrici a tre casse, complete di installazione del Sottosistema di Bordo SCMT dell'SSC, da destinare all'esercizio del servizio ferroviario regionale sulle linee in concessione alla società Ferrovie Appulo Lucane di cui alla DGR n. 1484/2017;

5. *di prendere atto* che gli interventi finanziati con risorse POR Puglia Azione 7.3 il cui soggetto beneficiario è la società Ferrovie Appulo Lucane srl, sono i seguenti:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INTERVENTO	IMPORTO
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Fornitura di n. 3 Elettrotreni	€ 17.559.000,00
	Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto	€ 5.300.000,00
	Rinnovo armamento tratta Mellitto-Pescariello	€ 5.250.000,00
TOTALE		€ 28.109.000,00

6. *di disporre variazione* al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con LR. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario approvato con DGR 38/2018, necessaria ad assicurare la copertura finanziaria degli interventi di cui al punto precedente a valere sull'azione 7.3 del POR Puglia FESR 2014/2020 per l'importo necessario ad incrementare gli stanziamenti sui capitoli di spesa per assicurare la copertura delle obbligazioni del presente provvedimento;

7. *di autorizzare* il Dirigente della Sezione infrastrutture per la Mobilità ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa indicati nella sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente agli interventi indicati al punto 5 e a procedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, alla assunzione degli atti consequenziali nel rispetto dei vincoli previsti dalla Legge di Stabilità 2018 n. 205/2017 e dalla LR. n. 68/2017;

8. *di autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 così come indicato nella sezione copertura finanziaria;

9. *di approvare* l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;

10. *di incaricare* il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

11. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000 S

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.939.216,66 10.939.216,66	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.939.216,66 10.939.216,66	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.939.216,66 10.939.216,66	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Programma	6					
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.939.216,66 10.939.216,66	1.182.150,95 1.182.150,95	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.939.216,66 10.939.216,66		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.939.216,66 10.939.216,66		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	VI	Accensione Prestiti				
Tipologia	300	Finanziamenti a breve termine	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	I	Entrate correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.182.150,95 1.182.150,95	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'UFFICIO
Rappresentante del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/000005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.953.433,34	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.953.433,34	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.953.433,34	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Programma	6					
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.135.584,29	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.135.584,29	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.135.584,29	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	VI	Accensione Prestiti				
Tipologia	300	Finanziamenti a breve termine	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.182.150,95 1.182.150,95	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	I	Entrate correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.182.150,95 1.182.150,95	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Sezione Finanziaria / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato consta di
 2 (due) fasci
 IL DIRIGENTE DI SEZIONE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 413

**L.144/99 e L.296/06. IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS).
Proroga dei termini previsti all'art. 4 comma 1 della convenzione.**

L'Assessore ai Trasporti, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

PREMESSO

- che la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che questo viene attuato attraverso programmi annuali;
- che la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- che le risorse relative all'annualità 2007 sono state integralmente ripartite ed assegnate alle Regioni/Province autonome che, successivamente, hanno stipulato le relative, apposite Convenzioni;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il *"4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale"*, - da qui in avanti denominato *"4° e 5° Programma"* - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- che in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo è opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- che la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul *"4° e 5° Programma"* e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296 ;
- che il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il *"4° Programma"*, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il 5° limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- che con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° Programma;
- che con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- che con Delibera di Giunta n. 30 del 19/01/2010, la Regione Puglia, ha provveduto all'approvazione dei progetti finalizzati alle attività connesse alla realizzazione del 3° e del 4° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, selezionati attraverso procedura concertativa con l'UPI e l'ANCI;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1922 del 02/10/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per il programma attuativo per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e al 5° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e che la stessa Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 19 novembre 2012 e approvata

con Decreto Ministeriale N. 56 del 04/04/2013; tale convenzione prevede all'art. 8 le modalità di trasferimento delle risorse: il 20% dell'importo complessivo del cofinanziamento ministeriale dopo l'avvenuta ricezione del MIT dell'elenco delle proposte raccolte dalla Regione e della certificazione prodotta dalla Regione che attesti che nell'ambito degli interventi ne risulti avviato un importo pari ad almeno un terzo e le successive quote del 40% e del 30% sulla base di rendicontazione che attesti l'avvenuto utilizzo della quota precedente ed il saldo del 10% a completamento degli interventi;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 2151 del 21/12/2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari delle risorse economiche relative al IV Programma ai fini della definizione degli obblighi e degli adempimenti a carico delle parti;
- che con la stessa Delibera di Giunta Regionale n. 2151 del 21/12/2016 è stato fissato in 150 giorni dalla stipula della convenzione il termine entro il quale gli enti beneficiari avrebbero dovuto trasmettere alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale il verbale di consegna dei lavori o una dichiarazione attestante rinizio delle attività;
- che sono state sottoscritte le convenzioni tra Regione Puglia ed Enti beneficiari nel periodo febbraio-marzo 2017, agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- che i Comuni beneficiari (Cassano delle Murge, Conversano, Gioia del Colle, Lucera, Massafra, S. Ferdinando di Puglia, Surano e la Città Metropolitana di Bari) hanno manifestato formalmente le difficoltà ad adempiere al termine di 150 gg. fissato nella D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 e nelle convenzioni chiedendo una proroga degli stessi fino a 180 giorni dalla scadenza;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 2314 del 28/12/2017 è stata concessa la proroga al 01/03/2018 ai comuni beneficiari per la presentazione del verbale di consegna lavori degli interventi cofinanziati dal MIT;
- che i Comuni di: Cassano delle Murge con nota del 19/10/2017, Castellana Grotte con nota del 24/05/2017, Martano con nota del 26/09/2017, S. Ferdinando di Puglia con nota del 31/07/2017 e la Provincia di Brindisi con nota del 20/02/2018 hanno trasmesso, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della convenzione, il verbale di consegna dei lavori;
- che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, al fine di monitorare le attività degli enti locali inerenti gli interventi cofinanziati dal IV PNSS, ha convocato in data 21 febbraio 2018 i comuni di Conversano, Gioia del Colle, Lucera, Massafra, Surano e la Città Metropolitana di Bari che non avevano inviato i verbali di consegna lavori la cui scadenza era stata fissata al 01/03/2018 dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2314 del 28/12/2017;
- che durante il suddetto incontro gli enti convocati, ad eccezione del comune di Surano, poiché assente all'incontro, hanno rappresentato le motivazioni per le quali non avrebbero potuto rispettare il termine fissato per la consegna dei lavori, come riportato nel verbale dell'incontro del 21/02/2018 agli atti della sezione;
- che il comune di Surano, assente all'incontro del 21/2/2018, ha trasmesso il verbale di consegna il 26/02/2018 rispettando i termini fissati dalla D.G.R. n. 2314 del 28/12/2017.

Tutto ciò premesso

- considerando che i Comuni beneficiari (Conversano, Gioia del Colle, Lucera, Massafra, Città Metropolitana di Bari) hanno manifestato formalmente le difficoltà ad adempiere al termine del 01/03/2018 fissato nella Delibera della Giunta Regionale n. 2314 del 28/12/2017 e richiesto un'ulteriore differimento per motivazioni legate all'approvazione dei bilanci di previsione dei propri enti o alle autorizzazioni degli enti preposti alla tutela dei vincoli riguardanti i progetti cofinanziati;

Si propone, al fine di dare attuazione al IV Programma del PNSS di cui alla D.G.R. n. 2151/2016:

- di consentire per gli Enti beneficiari del IV Programma del PNSS di cui alla D.G.R. n. 2151/2016 una proroga al 31/07/2018 per la trasmissione del verbale di consegna lavori degli interventi

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti che qui si intende integralmente riportata;
- di prorogare al 31/07/2018 il termine per gli enti beneficiari del IV Programma del PNSS per la trasmissione del verbale di consegna dei lavori o una dichiarazione attestante l'inizio delle attività, così come previsto dalla D.G.R. 2151 del 21/12/2016;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di notificare il presente atto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e agli Enti Locali interessati;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 415

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”. Art. 4 “Criteri per la concessione dei contributi”. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l’Assessore all’Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste Leonardo Di Gioia, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Multifunzionalità e gestione sostenibile del territorio, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue il V. P. Nunziante.

Vista la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”, a fronte della quale è stato istituito il capitolo di bilancio del capitolo 1601001 “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Art. 25 L.R. Bilancio di previsione 2017-2019”.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, contenente Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;

Vista la necessità di procedere all’armonizzazione contabile, ai sensi del citato D.Lgs. 118/2011, con l’obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29 dicembre 2017 “Legge di stabilità regionale 2018”;

Vista la Legge Regionale n. 68 del 29 dicembre 2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;

Vista la DGR n. 38 del 18/1/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- l’attuazione della normativa in tema di armonizzazione contabile del bilancio degli enti territoriali ha determinato l’operazione di “spacchettamento” di capitoli di bilancio già esistenti;
- la spesa complessiva di € 100.000,00 riconducibile alle finalità indicate dall’art. 25 L.R. n. 68/2017 Bilancio di previsione 2017-2019 è imputata al capitolo 1601001 del Bilancio Autonomo esercizio finanziario 2018 “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa”;
- l’art. 4 della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 21 ‘Criteri per la concessione dei contributi’ prevede che possano beneficiare del sostegno stabilito negli avvisi pubblici di cui all’art. 5, soggetti giuridici appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
 - b) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
 - c) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
 - d) dipartimenti universitari, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
 - e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”) che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale;
- attualmente il capitolo 1601001 è dedicato unicamente ai trasferimenti correnti alle imprese private; l’attuale classificazione del capitolo non consente pertanto di attribuire la corretta imputazione contabile

delle spese rispetto a quanto stabilito dalla legge regionale in narrativa circa la realizzazione degli interventi previsti all'art. 2, finalizzati all'erogazione di contributi per attività di ricerca ed interventi a carattere pilota.

Stante pertanto la necessità di creare nuovi capitoli di spesa, per la corretta realizzazione degli interventi previsti dalla legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", la costituzione di nuovi capitoli, con variazione del bilancio gestionale e collegati al capitolo di spesa 1601001, deve essere attuata secondo le seguenti denominazioni e classificazioni:

MISSIONE 16 - PROGRAMMA 1 - TITOLO 1

A) Capitolo di nuova istituzione:

"Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali"
Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.01

B) Capitolo di nuova istituzione:

"Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti Amministrazioni locali"
Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.02

C) Capitolo di nuova istituzione:

"Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"
Piano dei Conti Finanziario; 1.04.04.01

All'esito della creazione dei nuovi capitoli, è necessario procedere con le variazioni compensative da operare tra il capitolo 1601001 e i nuovi capitoli, istituiti in termini di competenza e cassa, secondo lo schema quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione compensativa tra capitoli di spesa, rispetto al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvati con L.R. n. 68/2017 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvato con DGR n. 38 del 18/1/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.

Nell'ambito del Bilancio Autonomo Missione 16 - Programma 1 - Titolo 1

Capitolo	Denominazione	Variazioni	
		in diminuzione	in aumento
1601001	Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a imprese private	- 75.000,00 €	€ 0,00
CNI: A 1601023	Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali - PdCF 1.04.01.01	0,00 €	+ € 25.000, 00
CNI: B 1601024	Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali - PdCF: 1.04.01.02	€ 0,00 €	+ € 25.000,00
CNI: C 1601025	Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - PdCF: 1.04.04.01	€ 0,00 €	+ € 25.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. P. Nunziante;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'assessore per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di autorizzare la istituzione dei nuovi capitoli del bilancio originati dal capitolo 1601001, secondo la classificazione proposta, nonché di approvare la variazione compensativa tra il capitolo 1601001 e i capitoli di nuova istituzione secondo la distribuzione proposta, secondo quanto riportato nella sezione Copertura finanziaria;
- di dare atto che i successivi atti amministrativi di impegno saranno assunti dalla Sezione Competitività Filiere Agroalimentari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 416

C.R.A. 66.6 Sezione Demanio e Patrimonio - Istituzione di nuovi capitoli di spesa - Variazione compensativa tra capitoli di spesa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi dott.ssa Anna de Domizio, confermata dal dirigente della Sezione ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;”* è stata messa a disposizione la somma di € 200.000,00 per le “spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze”;
- la suddetta somma è stata iscritta al bilancio di previsione alla Sezione Demanio e Patrimonio sul capitolo 131091 come meglio di seguito identificato:

DIPARTIMENTO	SEZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MAGROAGGREGATO	LIVELLO 3	LIVELLO 4	DESCRIZIONE PDCF	CAPITOLO	OGGETTO	COMPETENZA 2018
66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 04 - Servizio idrico integrato	1	10	5	4	Oneri da contenzioso	131091	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94 - ONERI DA CONTENZIOSO	200.000,00

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020

Atteso che:

1. il Servizio Programmazione Controlli e Archivi provvede al pagamento di sentenze esecutive per contenziosi di operai irrigui gestiti direttamente dalla Regione Puglia sino all'anno 2010, poi transitati all'ARIF Agenzia Regionale Irrigui e Forestali;
2. tali sentenze esecutive prevedono la liquidazione di competenze dovute a titolo di differenze retributive assoggettate per legge a tassazione (IRAP e contributi INPS);
3. ai fini della corretta imputazione delle singole voci da liquidare , per ragioni contabili, si rende necessaria una variazione del Bilancio Gestionale, approvato con DGR 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. con l'istituzione di appositi **nuovi capitoli** di spesa come segue:

DIPARTIMENTO		
66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	
06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma 04 - Servizio idrico integrato	Programma 04 - Servizio idrico integrato	
1	1	TITOLO
1	2	MAGROAGGREGATO
2	1	LIVELLO 3
1	1	LIVELLO 4
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	DESCRIZIONE PDF
C.N.I.	C.N.I.	CAPITOLO
SPESA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	SPESA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94 - IRAP	OGGETTO

4. diviene necessario altresì effettuare una variazione compensativa del Bilancio Gestionale, approvato con DGR 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. c.s.:

cap. 131091	Miss. 9	Progr. 4	P.D.C.F. 1.10.05.04	Variazione in diminuzione	€ 50.000,00
cap. CNI	Miss. 9	Progr. 4	P.D.C.F. 1.02.01.01	Variazione in aumento	€ 25.000,00
cap. CNI	Miss. 9	Progr. 4	P.D.C.F. 1.01.02.01	Variazione in aumento	€ 25.000,00

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Al fine di poter procedere alla corretta imputazione delle somme la liquidare a seguito di sentenze esecutive passate in giudicato, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., comporta:

1. l'istituzione di appositi **nuovi capitoli** di spesa come segue:

DIPARTIMENTO		
66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
MISSIONE	MISSIONE	MISSIONE
PROGRAMMA	PROGRAMMA	PROGRAMMA
TITOLO	TITOLO	TITOLO
MAGROAGGREGATO	MAGROAGGREGATO	MAGROAGGREGATO
LIVELLO 3	LIVELLO 3	LIVELLO 3
LIVELLO 4	LIVELLO 4	LIVELLO 4
DESCRIZIONE PDF	DESCRIZIONE PDF	DESCRIZIONE PDF
CAPITOLO	CAPITOLO	CAPITOLO
OGGETTO	OGGETTO	OGGETTO
SPESA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94 - IRAP	SPESA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94 - IRAP	SPESA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94 - IRAP
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE

2. variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38/2018:

Bilancio Autonomo

CAPITOLO	OGGETTO	Miss	Prog	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2018 Competenza Cassa
131091	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R. 15/94 - ONERI DA CONTENZIOSO	9	4	1.10.05.04	- € 50.000,00
CNI	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R. 15/94 - IRAP	9	4	1.02.01.01	+ € 25.000,00
CNI	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESO ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R. 15/94 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	9	4	1.01.02.01	+ € 25.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017, ed il rispetto delle disposizioni, di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. a) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

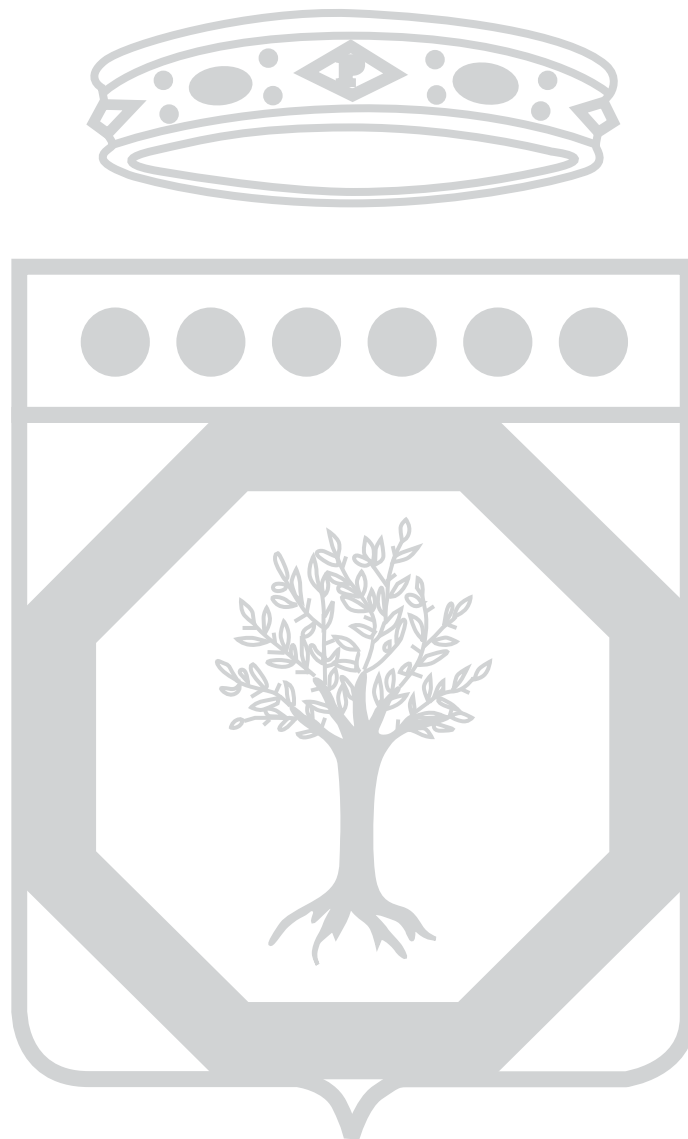
- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente del Servizio Attività tecniche ed estimative, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di **approvare** l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017 ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018;
3. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)